## REPUBBLICA ITALIANA

## BOLLETTINO UFFICIALE

## **DELLA REGIONE PUGLIA**

Anno XXXVI BARI, 29 SETTEMBRE 2005

N. 123

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di  $\in$  134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari. Prezzo di vendita  $\in$  1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da  $\in$  14,62, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di  $\in$  154,94 oltre IVA al 20% (importo totale  $\in$  185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di  $\in$  11,36 oltre IVA (importo totale  $\in$  13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.** Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

## SOMMARIO

## PARTE SECONDA

## Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 settembre 2005, n. 1271

Azioni promozionali e comunicazione istituzionale da realizzare nel corso dell'anno 2005. Rimodulazione della D.G.R. 573 del 31/03/05.

Pag. 12398

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2005, n. 1337

Riapertura termini di scadenza di presentazione delle domande di agevolazioni di cui al combinato disposto delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 374, n. 375 e n. 376 del 15.03.2005 e conseguenti determinazioni del Dirigente del Settore Turismo n. 106, n. 107 e n. 108 del 23.05.2005.

Pag.12405

## Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 settembre 2005, n. 785

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Taranto, di cui al Bando n. 256 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 8 del Comune di Massafra (Ta).

Pag. 12407

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 settembre 2005, n. 786

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica rurale del Comune di Monopoli (Ba).

Pag. 12408

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIO-NALE 20 settembre 2005, n. 787

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Foggia, di cui al Bando n. 286 del 21 ottobre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 5 del Comune di Sannicandro Garganico (Fg).

Pag. 12409

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIO-NALE 20 settembre 2005, n. 788

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Taranto, di cui al Bando n. 256 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 4 del Comune di Statte (Ta).

Pag. 12411

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 30 agosto 2005, n. 528

POR Puglia 2000-2006 – Complemento di Programmazione – Asse III Risorse Umane mis. 3.2 "Inserimento e reinserimento delle graduatorie nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo", azione a) "Percorsi formativi integrati in obbligo formativo". Avviso n. 6/2004: scorrimento delle graduatorie delle attività formative approvate con D.D. n. 324/05.

Pag. 12412

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 14 settembre 2005, n. 327

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Polignano a Mare – Secondo Piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari – 1° anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato "Potenziamento del centro comunale diurno crescere insieme" – Esercizio finanziario 2005. Cap. 786000. Residui propri.

Pag. 12429

## Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI NOICATTARO (Bari) DECRETO 19 settembre 2005, n. 77 **Esproprio.** 

Pag. 12430

COMUNE DI NOICATTARO (Bari) DECRETO 19 settembre 2005, n. 78 **Esproprio.** 

Pag. 12432

COMUNE DI NOICATTARO (Bari) DECRETO 19 settembre 2005, n. 79 **Esproprio.** 

Pag. 12433

COMUNE DI ORTA NOVA (Foggia) DETERMINA 13 luglio 2005, n. 15279 Indennità d'esproprio.

Pag. 12434

## Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

## Appalti - Bandi

## REGIONE PUGLIA SETTORE AGRICOLTURA BARI

Bando per la presentazione di progetti di ricerca di interesse interregionale. (Determinazione del Dirigente Settore Agricoltura 22 luglio 2005, n. 732 – D.M. 25278 del 23/12/03. Programma Interregionale "Sviluppo rurale" – Sottoprogramma "Innovazione e ricerca". D.G.R. n. 173 del 2/03/05). Avviso pubblico per l'affidamento del progetto "Miglioramento e qualificazione del vivaismo olivicolo". Impegno della somma di euro 720.000,00).

Pag. 12435

## REGIONE PUGLIA SETTORE ECOLOGIA BARI

Avviso per manifestazione di interesse per la definizione del piano energetico ambientale regionale. (Determinazione del Dirigente Settore Ecologia 5 settembre 2005, n. 352 – DGR n. 1087/2005). - Programma di azioni per l'ambiente. Asse 7 linea di intervento 7e "Piano energetico ambientale regionale". Approvazione avviso pubblico.

Pag. 12494

## REGIONE PUGLIA SETTORE AA.GG. BARI

Bando per la contrazione di un mutuo bancario per investimenti nella mobilità ciclistica.

Pag. 12497

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA Avviso di gara lavori sistemazione S.P. n. 55.

Pag. 12498

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

Avviso di gara lavori sistemazione parco urbano.

Pag. 12500

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di gara appalto gestione area mercatale.

Pag. 12512

## COMUNE DI FOGGIA

Avviso di gara affidamento incarico progetto di censimento ricettori sensibili alle vibrazioni monitoraggio delle sorgenti.

Pag. 12512

## COMUNE DI FOGGIA

Avviso di gara affidamento incarico progetto nuovi metodi di Governance e sistemi di gestione ambientale.

Pag. 12517

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE (Lecce) Avviso di deposito Piano di L. zona "C".

Pag. 12522

COMUNE DI RUTIGLIANO (Bari)

Avviso di deposito approvazione P.E.E.P.

Pag. 12522

COMUNE DI VALENZANO (Bari)

Avviso per l'assegnazione di lotti edificabili.

Pag. 12523

COMUNE DI VIESTE (Foggia)

Avviso gara appalto fornitura n. 1 minibus per trasporto disabili.

Pag. 12523

CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI UGENTO (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione OO.PP. di bonifica.

Pag. 12523

## Concorsi

I.A.C.P. BARI)

Avviso di selezione per nomina componenti Nucleo di Valutazione.

Pag. 12524

## **Avvisi**

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO POLITICHE DELLA SALUTE

Avviso di ripartizione contributi per ispezioni e controlli servizio veterinario. D.L.vo. 432/98.

Pag. 12525

DITTA MONTICAVA CAMPI SALENTINA (Lecce)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 12525

CONSORZIO COMPARTO B BISCEGLIE (Bari)

Determina del 3 maggio 2005 – Comune di Bisceglie – Indennità d'esproprio.

Pag. 12526

CONSORZIO LE PESCARE BISCEGLIE (Bari)

Determina del 15 marzo 2005 – Comune di Bisceglie – Indennità d'esproprio.

Pag. 12526

CONSORZIO MAGGIORE CALO BISCEGLIE (Bari)

Determina del 9 novembre 2004 – Comune di Bisceglie – Indennità d'esproprio.

Pag. 12526

## PARTE SECONDA

## Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 settembre 2005, n. 1271

Azioni promozionali e comunicazione istituzionale da realizzare nel corso dell'anno 2005. Rimodulazione della D.G.R. 573 del 31/03/05.

L'Assessore regionale alle Risorse Agroalimentari, dott. Enzo Russo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio "Agriturismo - Attività Promozionali dei prodotti agroalimentari tipici regionali - Fiere" confermata dal Dirigente del Settore Agricoltura, riferisce:

La Regione Puglia - Assessorato Risorse Agroalimentari ogni anno predispone un programma di azioni promozionali dei prodotti agro-alimentari regionali di qualità il cui obiettivo è di valorizzare sui mercati nazionali ed esteri l'immagine del "Prodotto Puglia" e, nello stesso tempo, svolgere una funzione complementare di richiamo turistico per tutto il territorio pugliese.

L'attività promozionale è disciplinata dalla deliberazione di consiglio regionale n. 861 del 1992, successivamente con la deliberazione di Giunta Regionale n. 741 del 5/06/03, così come modificata ed integrata dalla deliberazione n. 1403/03, con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità per la realizzazione delle diverse tipologie di iniziative promozionali e sono state definite le modalità per il finanziamento delle iniziative e la concessione di contributi a soggetti pubblici e/o privati.

La deliberazione di Giunta Regionale n. 573 del 31/03/05 ha individuato, per l'anno 2005, un primo gruppo di iniziative che compongono il programma di azioni promozionali.

In esecuzione a quanto previsto dalla deliberazione consiliare n. 861/94 nonché dalla D.G.R. 741/03, si è proceduto alla stipula di apposita convenzione con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio ed il collegato Centro Estero per la Puglia, rep. n. 6970 del 27/04/05.

Sulla base di tale convenzione è in corso di realizzazione il programma promozionale in Italia ed all'estero previsto per l'anno 2005, proposto dalla stessa Unioncamere. Le manifestazioni previste dal predetto programma, incluse nell'All. A alla D.G.R. 573/05, sono confermate e per la loro realizzazione è altresi confermata la spesa prevista totale di Euro 1.453.000,00, impegnata con DDS n. 419/05.

L'All. B alla D.G.R. 573/05 riporta un elenco di iniziative da realizzare in stretta collaborazione con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia e a totale carico di questa Amministrazione, così come previsto dal punto 6 della D.G.R. 741/03 nonché dall'art. 6 della convenzione citata.

A seguito di successive ricognizioni legate all'attuazione del programma promozionale, si ritiene opportuno procedere ad una rimodulazione, ridimensionando la spesa prevista ad Euro 1.023.895,42, come riportato nell'All. 1 alla presente deliberazione

Nel medesimo programma promozionale rientrano anche iniziative organizzate e realizzate da soggetti qualificati con il contributo di questo Assessorato. Tali manifestazioni sono di diversa natura, a carattere regionale o nazionale. In esecuzione a quanto previsto dalla D.G.R. 741/03, alle iniziative proposte dai privati possono essere concessi contributi fino al 40% delle spese preventiva e sostenute, mentre alle iniziative proposte e realizzate da soggetti pubblici, tale contributo si riduce al 30%. Il programma di massima è stato riportato nel-1'All. C alla D.G.R. 573/05.

Diverse manifestazioni sono temporalmente superate ed altre si ritiene non dover finanziare, precisando che nessun provvedimento di impegno di somme o comunicazione agli interessati ha fatto nascere obbligazioni in capo all'Amministrazione Regionale.

Pertanto, si propone un diverso elenco di manifestazioni integrato con alcune iniziative selezionate successivamente, riportate nell'Allegato 2 alla presente deliberazione, per una spesa totale stimata di Euro 325.585,00. Sulla base della precedente deliberazione sono stati già assunti impegni per un totale di Euro 158.680,00, pertanto saranno assunti ulteriori impegni per Euro 166.905,00.

Infine, per quanto riguarda le iniziative editoriali, che comprendono sia pagine promozionali da pubblicare su quotidiani e riviste regionali e nazionali, sia l'acquisto di volumi rappresentativi del sistema e dei prodotti agro-alimentari pugliesi, si ritiene di rinviare alla prossima programmazione la predisposizione di un più dettagliato programma di promozione e, pertanto si propone un diverso elenco, riportato nell'Allegato 3 alla presente deliberazione, per una spesa totale stimata di Euro 417.948,00. Sulla base della precedente deliberazione sono stati già assunti impegni per un totale di Euro 334.028,00, saranno disimpegnati Euro 2.600,00 per un'iniziativa non realizzata e, pertanto saranno assunti ulteriori impegni per Euro 83.920,00.

In riferimento alla D.G.R. n. 921 del 28/06/05 e relativa alla realizzazione del convegno "Gli Stati generali dell'Agricoltura", a fronte di una previsione di spesa di Euro 14.000,00 da corrispondere alla ditta Matma Projects per l'organizzazione della manifestazione con la partecipazione di circa 150 persone, si è registrato un successo notevolmente superiore alle aspettative, con una partecipazione di circa 250 persone. Inoltre, in considerazione dell'importanza dei temi trattati, si è ritenuto opportuno chiedere la trascrizione degli atti dello stesso convegno. Per i predetti motivi, l'onere finanziario da prevedere a carico di questa amministrazione dovrà essere incrementato di Euro 6.240.00.

Ulteriori iniziative potranno essere oggetto di successivi provvedimenti da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

La spesa quantificata per ogni gruppo di iniziative promozionali, è una previsione di massima stilata in base ai preventivi pervenuti nonché a costi stimati sulla base di precedenti esperienze. Le iniziative da realizzare effettivamente nonché le somme da impegnare a favore dei singoli soggetti saranno definite in sede di predisposizione dei provvedimenti dirigenziali di impegno delle somme necessarie, da adottare entro il corrente esercizio finanziario, previa acquisizione dei singoli progetti esecutivi completi della previsione di spesa.

Si precisa che nessuna obbligazione nasce in capo alla Regione Puglia a seguito dell'adozione del presente e dei precedenti provvedimenti di Giunta.

L'obbligazione nascerà solo dopo l'adozione degli atti da parte del dirigente del Settore Agricoltura.

Tanto premesso,

VISTA la L.R. n. 48 del 28/05/75 ed in particolare l'art. 6 che consente la partecipazione della Regione a manifestazioni fieristiche, mostre e convegni che si svolgono nel territorio nazionale ed estero al fine della valorizzazione di attività e produzioni tipiche regionali;

VISTA la legge 7/8/90, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritti di accesso ai documenti amministrativi, ed in particolare l'art. 12 che prevede la predeterminazione dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari;

VISTA la DCR n. 861/94 che individua le direttive per la realizzazione di azioni promozionali e pubblicitarie relative ai prodotti agro-alimentari pugliesi;

VISTA la D.G.R. n. 741/03 che ha determinato criteri e modalità per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di promozione economica del settore agroalimentare;

## PROPONE di:

- approvare quanto riportato nelle premesse;

- autorizzare l'incremento di spesa di Euro 6.240,00 per la realizzazione del convegno "Gli Stati Generali dell'Agricoltura" approvato con D.G.R. 921/05;
- approvare gli Allegati 1, 2, 3 e 4 parti integranti della presente deliberazione;
- approvare in Euro 3.226.668,42, la spesa totale prevista per il programma promozionale 2005, che deriva dall'All. A alla D.G.R. 573/05, gli All. 1, 2, e 3 alla presente deliberazione e l'integrazione alla D.G.R. 921/05, così come riportato nell'All. 4 "Riepilogo modifiche finanziare".

## COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari a carico del bilancio regionale in quanto la somma stimata in via previsionale di Euro 3.226.668,42 rientra nello stanziamento previsto dalla D.G.R. 573/05 di Euro 4.671.000,00, rispetto alla quale si realizza un'economia di Euro 1.444.331.58.

A fronte degli impegni già assunti per Euro 1.730.708,00, si procederà al disimpegno di Euro 214.104,58 sulla DDS 419/05 ed Euro 2.600,00 sulla DDS 335/05 per manifestazioni o iniziative non realizzate e saranno assunti ulteriori impegni per Euro 257.065,00.

Le determinazioni dirigenziali di impegno e di liquidazione delle somme preventivate per lo svolgimento delle attività programmate saranno adottate dal dirigente del Settore Agricoltura, con imputazione al capitolo 111164 del bilancio 2005, in conto competenza 2005.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera f) e k) della legge regionale n. 7/97.

## LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura; vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal dirigente dell'Ufficio e dal dirigente del Settore Agricoltura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

## **DELIBERA**

- di approvare la relazione dell'Assessore all'Agricoltura che qui si intende integralmente richiamata;
- di approvare gli Allegati 1, 2, 3 e 4 parti integranti della presente deliberazione;
- di incaricare il dirigente del Settore Agricoltura di adottare gli atti necessari per l'individuazione delle iniziative da realizzare effettivamente nonché l'impegno e il finanziamento delle iniziative approvate;
- di incaricare il dirigente del Settore Agricoltura di adottare gli atti necessari per autorizzare, durante lo svolgimento delle singole manifestazioni in Italia ed all'estero, due dirigenti o funzionari dell'Assessorato all'Agricoltura a seguire lo svolgimento delle manifestazioni, allo scopo di effettuare le dovute verifiche, redigendo apposita relazione;
- di incaricare la Segreteria della Giunta Regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 6 - lettera e - della L.R. 13/94;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Segretario della Giunta Dr. Romano Donno Il Presidente della Giunta Dott. Sandro Frisullo

## AII. 1

INIZIATIVE PROMOZIONALI	SOGGETTO PROPONENTE	Previsione spesa totale	CONTRIBUTO
Eventi			100%
Portale web prodotti tipici - realizzazione e	CENTRO REGIONALE	40.000,00	80.000,00
gestione in 10 fiere	PER IL COMMERCIO	40.000,00	00.000,00
I.P.M. Essen	ESTERO	25.000,00	25.000,00
BIT Green - acquisto spazio preallestito	Ente Fiera Milano		20.895,42
BIT Green - attività logistica collegata		88.895,42	48.000,00
BIT Green - part. Aziende			20.000,00
FORUM P.A ROMA	UNIONE REGIONALE	60.000,00	60.000,00
VINITALY Verona - eventi collaterali	CAMERE DI	640.000,00	640.000,00
AGRIFOOD - eventi collaterali	COMMERCIO	27.000,00	27.000,00
SOL Verona - eventi collaterali		45.000,00	45.000,00
CIBUS MED - eventi collaterali		40.000,00	40.000,00
Tecno Hortus di Padova		18.000,00	18.000,00
		TOTALE PREVISIONE	1.023.895,42

N.B: per tutte le manifestazioni riportate in questo Allegato è stato assunto impegno di spesa con DDS n. 419/05 per un totale di € 1.238.000,00

1.238.000,00

104,58 -

con DDS n 588/05 è stata, tra l'altro, disimpegnata la somma di €

214.000,00 -

è in corso disimpegno per €

**TOTALE** 1.023.895,42

## AII. 2

INIZIATIVE PROMOZIONALI	SOGGETTO PROPONENTE	Previsione spesa totale	CONTRIBUTO	PREVISIONE DI SPESA	IMPEGNI ASSUNTI			
			40%	A				
Sett. Naz. Prevenzione - Lega ital. Tumori	Lega Italiana Tumori	100.000,00	40.000,00		40.000,00	DDS n. 418 DEL 9/05/05		
Associazione Regionale allevatori Puglia	ARAP	25.000,00	10.000,00					
Convegno Ass. Sommeliers Puglia	Ass. Sommeliers Puglia	50.000,00	20.000,00			DDC - 200		
Cantine Aperte	MOVIMENTO	38.000,00	15.200,00		88.680,00	DDS n. 396 del 04/05/05		
Calici di Stelle		98.700,00	39.480,00			dei 04/03/03		
Benvenuta Vendemmia	TURISMO DEL VINO	35.000,00	14.000,00					
Manifestazioni promozionali strade vino/olio	Soggetti da individuare	250.000,00	100.000,00					
Corso sommeliers in coll. Con AIAS	Unione italiana ciechi	12.500,00	5.000,00					
Partecipazione "Cheese" a Bra	Ass. Reg. Valorizz. Prod. lattiero caseari tipici di Puglia	38.600,00	15.440,00	259.120,00				
		CONTRIBUTO	30%					
Mercatino del gusto di Maglie	Comune di Maglie	100.000,00	30.000,00		30.000,00	in corso di perfezionamen to		
1° rassegna del rosato del Salento	Comune di Nardò	24.000,00	7.200,00					
Sagra dell'uva nojana	Comune di Noicattaro	36.650,00	10.995,00					
Mangiamare e non solo	Comune di Manfredonia	60.900,00	18.270,00	66.465,00				
			TOTALE	325.585,00	158.680,00	TOTALE		

N.B.: Spesa prevista di cui all'All. C alla D.G.R. 573/05 € 470.000,00

Manifestazioni non realizzabili e/o ridotte 296.320,00

\* Manifestazioni introdotte con la presente deliberazione € 151.905,00

TOTALE PROGRAMMA ALL. 2 325.585,00

Impegni già assunti € 158.680,00

Impegni da assumere € 166.905,00

## AII. 3

INIZIATIVE PROMOZIONALI	SOGGETTO PROPONENTE	PREVISIONE DI SPESA	IMPEG	NO ASSUNTI	disimpegnare
Acquisto spazi su giornali e riviste specializzate		IVA compresa	€		
Viti di Puglia	Adda Editore	50.000,00			
Annuario dell'Agricoltore 2005	Editoriale Publiaci	14.568,00			
La Puglia è servita 2005	Edizioni del Tirso	1.560,00			
Trattorie di Puglia 2005	Edizioni del Tirso	2.400,00			
Agenda Casa Puglia 2005 - spedizione	Gotha di Bari	31.200,00			
Approfondimenti su pagine centrali (n.4) Abbonamenti (n. 100)	Il Sole 24 ore - Agrisole	90.000,00	312.228,00	335 del 22/04/05	
Guida percorsi gastronomici: a tavola nell'Alta Murgia	Levante Editori - Bari	3.500,00			
Programma promo- pubblicitario 2005	Progetti & Strategie	10.000,00			
Iniziative editoriali de La Gazzetta del Mezzogiorno	PubliKompass	110.000,00			2.600,00
Peccati di gola	Edizioni Effe	6.000,00			
Vini e cantine di Puglia	Edizioni Effe	6.000,00	19.200,00	438 del 17/05/05	
Guida ai ristoranti de II sole 24ore	II Sole 24 ore	7.200,00		438 dei 17/05/05	
Volume campagna pugliese	L'Orbicolare	30.000,00			r
The food and wine guide of Puglia di N.H. Jenkins	Natura & Cucina srl	40.000,00			*
Iniziative editoriali de II Quotidiano di Bari + Q. di FG	Quotidiano di Bari	5.520,00			
Libri dei Vini	Stornaiolo	10.000,00			
		417.948,00	331.428,00		

N.B.: Spesa prevista di cui all'All. D alla D.G.R. 573/05 € 848.000,00

Iniziative non realizzabili e/o ridotte 471.052,00

\* Manifestazioni introdotte con la presente deliberazione € 41.000,00

TOTALE PROGRAMMA ALL. 2 417.948,00

Impegni già assunti € 334.028,00

Disimpegni da assumere € 2.600,00 -

Impegni da assumere €

83.920,00

AII. 4

## RIEPILOGO MODIFICHE FINANZIARE APPORTARE AL PROGRAMMA PROMOZIONALE A SEGUITO DELLA RIMODULAZIONE DELLA D.G.R. 573/05

D.G.R. 573/05	previsione di spesa	impegni	assunti	disimpegni	totale
		€	DDS		
All. A	1.453.000,00	1.238.000.00	419/05		
All. B	1.900.000,00	1.238.000,00	419/05	214.104,58	1.023.895,42
All. C	470.000,00	158.680,00	396/05 - 418/05 - in corso		158.680,00
All. D	848.000,00	334.028,00	335/05 e 438/05	2.600,00	331.428,00
TOTAL	4.671.000,00	1.730.708,00		216.704,58	1.514.003,42

PRESENTE		PROVVEDIMENTI DA ASSUMERE		
DELIBERAZIONE	PREVISIONE DI SPESA	IMPEGNARE		
All. A D.G.R. 573/05	1.453.000,00			
All. 1	1.023.895,42			
All. 2	325.585,00	166.905,00		
All. 3	417.948,00	83.920,00		
integr. DGR 921/05	6.240,00	6.240,00		
TOTALE	3.226.668,42	257.065,00		

ECONOMIA	1.444.331,58
REALIZZATA	1.444.051,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2005, n. 1337

Riapertura termini di scadenza di presentazione delle domande di agevolazioni di cui al combinato disposto delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 374, n. 375 e n. 376 del 15.03.2005 e conseguenti determinazioni del Dirigente del Settore Turismo n. 106, n. 107 e n. 108 del 23.05.2005.

Assente l'Assessore al Turismo, On. Massimo Ostillio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore, Dott.ssa Marina Cancellara, riferisce quanto segue l'Assessore Saponaro:

La Giunta regionale nella seduta del 15.03.2005 con provvedimento n. 374 ha approvato definitivamente il regolamento attuativo "interventi per l'ampliamento dell'offerta turistico ricettiva della Regione Puglia" di cui all'Accordo di Programma Quadro (realizzazione di interventi a sostegno dello sviluppo locale).

Nella medesima seduta del 15.03.2005 la Giunta Regionale ha, altresì, approvato con i provvedimenti n. 375 e n. 376 rispettivamente:

- regolamento attuativo del POR Puglia 2000 –
   2006 Asse IV "Sistemi Locali di Sviluppo" –
   Misura 4.14 "Supporto alla competitività e all'innovazione delle imprese e dei sistemi di imprese turistiche";
- schema del bando della "Microimpresa Turismo" di cui alla Misura 4.14 del POR Puglia 2000/2006.

In esecuzione alle suddette deliberazioni, il Dirigente del Settore Turismo, con tre distinti provvedimenti, ha emanato rispettivamente i seguenti bandi:

- Determinazione n. 108 del 23.05.2005 "O56/DIR/2005/000108 "Interventi per l'ampliamento dell'offerta turistico ricettiva della Regione Puglia" di cui all'Accordo di Programma Quadro (Realizzazione di interventi a sostegno dello sviluppo locale)".
- Determinazione n. 106 del 23.05.2005
   "O56/DIR/2005/000106 POR Puglia 2000-2006
   Misura 4.14 "Supporto alla competitività e all'innovazione delle imprese e dei sistemi di imprese turistiche";

Determinazione n. 107 del 23.05.2005
 "O56/DIR/2005/000107 POR Puglia 2000-2006
 Misura 4.14 "Microimpresa - Turismo";

Detti bandi sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 87 del **30.06.2005** e sul portale istituzionale della Regione www.regione.puglia.it.

Il termine per la presentazione delle relative domande di agevolazione è fissato dai rispettivi regolamenti di cui alle deliberazioni della Giunta Regionale sopra citate (n.374, n.375 e n.376 del 15.03.2005) entro il 90° giorno dalla data di pubblicazione dei relativi bandi sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, quindi, entro il **28 09.2005**.

Enti ed Istituzioni pubbliche, nonché Organizzazioni Professionali e di categoria su tutto il territorio regionale hanno rappresentato all'Assessore al Turismo la ristrettezza dei tempi a disposizione per rispettare i termini previsti dai rispettivi bandi, tenuto conto del periodo feriale di agosto e delle complesse problematiche connesse alla corretta interpretazione delle procedure prescritte.

Inoltre, con nota datata 19.07.2005, acquisita al prot. del Settore n.36/3796/TUR del 21.07.2005, il Presidente della Federalberghi Puglia ha chiesto di "considerare l'opportunità di procrastinare almeno alla fine del mese di ottobre il termine di scadenza per la presentazione delle domande di accesso agli incentivi", lamentando "la inopportunità di fissare al 28 settembre la data ultima per la presentazione delle istanze (luglio-settembre), in quanto coincide con il periodo di massimo impegno per l'accoglienza dei turisti in Puglia", nonché con "un rallentamento notevole di tutte le attività a partire dagli uffici tecnici comunali, agli stessi uffici della Regione, agli studi professionali, alle attività commerciali a cui si deve far ricorso per preventivi vari e agli Istituti di Credito che entro la data di scadenza devono deliberare la concessione del mutuo".

Analoga richiesta di proroga è pervenuta dal Sindaco del Comune di Castellana Grotte, Ente capofila del Consorzio Turistico Intercomunale "Trulli, Grotte, Mare" con nota datata 20.07.2005, acquisita agli atti del Settore con prot. n.36/3794/TUR del 21.07.2005.

Richieste di proroga sono state inoltrate anche:

- dal Vice Presidente della Provincia di Lecce con nota datata 28.07.2005 acquisita agli del Settore con prot. n.36/4206/TUR del 25.08.2005;

- dal Presidente del Collegio dei Ragionieri ed Economisti d'Impresa "Luigi Mariano" per la circoscrizione del Tribunale di Lecce con nota datata 02.09.2005 acquisita agli atti del Settore con prot. n.36/4396/TUR del 07.09.2005;
- dal Sindaco del Comune di Manduria con nota datata 14.09.2005 acquisita agli atti del Settore con prot. n.36/4450/TUR del 15.09.2005.
- dal Presidente della Provincia di Foggia con nota datata 29/09/2005, acquisita agli atti della Segreteria particolare dell'Assessore al Turismo con prot. N. 36/355/SP del 20/09/05;
- dal Presidente della Confcommercio Puglia con nota datata 2/08/05, portata all'attenzione dell'Assessore al Turismo;
- dal Gruppo Consiliare della Regione Puglia SDI con nota data 31/08/2005, acquisita agli atti della Segreteria particolare dell'Assessore al Turismo con prot. N. 36/293/SP dell'8/09/05.

Inoltre risultano pervenute anche richieste di proroga da altri soggetti privati, a mezzo di posta elettronica, per un numero complessivo di 11.

Considerate le motivazioni addotte dai soggetti di cui sopra, ritenuto di accogliere le richieste di tutti gli operatori interessati, si propone alla Giunta Regionale di riaprire i termini di scadenza della presentazione delle domande, di prorogare gli stessi di ulteriori 30 giorni e di fissarli improrogabilmente al 28 ottobre 2005.

## **COPERTURA FINANZIARIA**

Tale provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4 lett. K.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

## LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

- Vista la dichiarazione sottoscritta e posta in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile della Misura 4.14, dal Dirigente dell'Ufficio II e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

## **DELIBERA**

per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e confermato di:

- riaprire i termini di scadenza della presentazione delle domande, già fissati al 28.09.2005 dal combinato disposto dei regolamenti attuativi approvati dalla Giunta Regionale con le deliberazioni n. 374, n. 375 e n. 376 del 15.03.2005 e delle determinazioni del Dirigente del Settore Turismo n. 106, n. 107 e n. 108 del 23.05.2005;
- prorogare i suddetti termini di scadenza di ulteriori 30 giorni, fissandoli improrogabilmente al 28 ottobre 2005;
- stabilire che, per gli effetti di quanto sopra, le domande di agevolazione agli incentivi di cui si tratta devono essere presentate entro e non oltre il 28 ottobre 2005;
- stabilire che per la data di presentazione delle domande fa fede quella del timbro postale di spedizione;
- fare salve le domande già presentate ai sensi dei provvedimenti regionali sopra richiamati che potranno comunque essere integrate con eventuali titoli maturati alla data di scadenza del nuovo termine del 28 ottobre 2005;
- pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale <u>www.regione.puglia.it</u>;
- dare incarico al Settore Contratti e Appalti dell'Assessorato AA.GG. di dare pubblicità agli Organi di Stampa dell'avvenuta riapertura dei termini, della ulteriore proroga di 30 giorni concessa per la presentazione delle domande di agevolazione di cui ai bandi pubblicati sul BURP n. 87 del 30.06.2005, emanati dal Settore Turismo.

Il Segretario della Giunta Dr. Romano Donno Il Presidente della Giunta On. Nichi Vendola

## Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 settembre 2005, n. 785

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Taranto, di cui al Bando n. 256 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 8 del Comune di Massafra (Ta).

## IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione del bandi di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 256, pubblicata sul BURP del 13 ottobre 1999 n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 7 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Taranto;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 57 del 25 febbraio 2003, pubblicata sul BURP del 6 marzo 2003 n. 26, avente per oggetto: concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Taranto, di cui al Bando n. 256 del 27 settembre 1999. Approvazione graduatoria;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 142 del 23 marzo 2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n.39 di rettifica della graduatoria dei candidati idonei:

VISTO il verbale del 13.5.2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO il proprio DPGR del 21 giugno 2005 n. 551, di assegnazione della sede farmaceutica n. 08 del Comune di Massafra (TA) al Dr. Congedi Rosario;

VISTA la nota dell'Assessorato alla Sanità prot. 24/23328/6 del 12 settembre 2005, con la quale si dichiara decaduto dal diritto di assegnazione il Dr. Congedi Rosario per mancata comunicazione nei tempi dovuti di accettazione di detta sede farmaceutica;

VISTO che il Dr. Fioretto Pasquale, nato a Bari il 08.12.1950 e residente a Triggiano (BA) in via Casalino n. 54 C.F. FRT PQL 50T08 A662S, ha indicato l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso, con la nota del 8.4.2004 registrata al protocollo dell'Assessorato Sanità al n. 15005 del 14.5.2004:

## **DECRETA**

Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in

premessa indicati, al Dr. Fioretto Pasquale, nato a Bari il 08.12.1950 e residente a Triggiano (BA) in via Casalino n. 54 C.F. FRT PQL 50T08 A662S, posto nella graduatoria degli idonei al n. 23, la sede farmaceutica n. 8 del Comune di Massafra (TA).

Di invitare il Dr. Fioretto Pasquale, assegnatario della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alla Sanità, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, lo stesso non potrà più optare per altra sede.

Di notificare al Dr. Fioretto Pasquale il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che lo stesso dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

Al Sindaco del Comune di Massafra (TA); All'Azienda USL di TA/1.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, li 20 settembre 2005

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 settembre 2005, n. 786

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica rurale del Comune di Monopoli (Ba).

## IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione del bandi di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 258, pubblicata sul BURP del 13 ottobre 1999 n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 28 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Bari;

Vista la determinazione dirigenziale n. 204 del 14 giugno 2000 e n. 252 del 24 giugno 2002 con la quale è stato rettificato il su citato provvedimento n. 258/99, in quanto la 1911 farmaceutica del Comune di Andria ai sensi dell'art. 9 della legge 389/99, è stata concessa in titolarità definitiva;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 27 del 21 gennaio 2003 pubblicata sul BURP del 32 gennaio 2003 n. 12 suppl, avente per oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Approvazione graduatoria;

VISTA la determinazione dirigenziale del 23 marzo 2004 n. 138, pubblicata sul BURP dell'01 aprile 2004 n. 39, di rettifica della graduatoria dei candidati idonei e a parziale rettifica dell'atto dirigenziale n. 27 del 27 gennaio 2003, precisa che nel Comune di Trani (BA) le sedi farmaceutiche da assegnare sono la 7ª e la 13ª e non la 7ª e la 17ª, come riportato erroneamente nel provvedimento succitato;

VISTO il verbale del giorno 11 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi:

VISTO che il Dr. Infante Mario Bruno, nato a Stio (SA) il 5.10.1962 e residente a Marzano Appio (CE) in Via Boiani n. 1 C.F. NFN MRA 62R05 I960J, ha indicato con la nota del 31 marzo 2004, registrata al protocollo dell'Assessorato con il n. 11575 del 14 maggio 2004, l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso;

## **DECRETA**

Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, al Dr. Infante Mario Bruno, nato a Stio (SA) il 5.10.1962 e residente a Marzano Appio (CE) in Via Boiani n. 1 C.F. NFN MRA 62R05 I960J, posto nella graduatoria degli idonei al n. 42, la sede farmaceutica rurale del Comune di Monopoli (BA);

Di invitare il Dr. Infante Mario Bruno, assegnatario della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla

Regione Puglia, Assessorato alle Politiche della Salute, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari - entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricezione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, lo stesso non potrà più optare per altra sede.

Di notificare al Dr. Infante Mario Bruno il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che lo stesso dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

Al Sindaco del comune di Monopoli (BA); All'Azienda USL di BA/5.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, li 20 settembre 2005

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 settembre 2005, n. 787

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Foggia, di cui al Bando n. 286 del 21 ottobre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 5 del Comune di Sannicandro Garganico (Fg).

## IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione del bandi di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di Settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298, parzialmente modificato dall'art.2 della legge 28 ottobre 1999 n. 389 di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso:

VISTA la determinazione dirigenziale del 21 ottobre 1999 n. 286, pubblicata sul BURP del 4 novembre 1999 n. 109 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 8 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Foggia;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 252 del 24 giugno 2002, pubblicata sul BURP del 27 giugno 2002 n. 80, con la quale è stato rettificato il su citato provvedimento n. 286/99, in quanto la sede farmaceutica rurale del comune di Motta Montecorvino (FG), ai sensi dell'art. 9 della Legge 389/99, è stata concessa in titolarità definitiva:

VISTA la determinazione dirigenziale n. 56 del 25 febbraio 2003, pubblicata sul BURP del 6 marzo 2003 n. 26 avente per oggetto: concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi far-

maceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Foggia, di cui al Bando n. 286 del 21 ottobre 1999. Approvazione graduatoria; VISTA la deliberazione di Giunta Regionale dell'1 luglio 2003 n. 984 avente per oggetto: Delibera di G.R. n. 4500 del 29 dicembre. 1998 Revisione P.O. farmacie comuni provincia di Foggia biennio 1995/96. L.R. n. 36/84 e n. 17/90. Integrazione D.G.R. n. 3825/98. Stralcio 4 sede farmaceutica comune di Orta Nova (FG). Esecuzione sentenza TAR Bari n. 4650/2002.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 140 del 23.3.2004, pubblicata, sul BURP del 1 aprile 2004 n. 39 avente per oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Foggia, di cui al Bando n. 286 del 21 ottobre 1999 e successive integrazioni. Rettifica della graduatoria dei candidati idonei, già approvata con determinazione dirigenziale n. 56 del 25 febbraio 2003, pubblicata sul BURP n. 26 del 6 marzo 2003, rettifica della graduatoria dei candidati idonei;

VISTO il verbale del 6 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi:

VISTO che il Dr. Palumbo Salvatore, nato a Monte Sant'Angelo (FG) il 23.07.1948 e residente a Lucera (FG) in via Carmine Vecchio lotto B n. 4 C.F. PLM SVT 48L23 F631C, con nota del 07.4.2004, iscritta al protocollo assessorile al n. 14616 del 6.5.2004, ha indicato l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso per la provincia di Foggia;

## **DECRETA**

Di assegnare, in via definitiva, al Dr. Palumbo Salvatore nato a Monte Sant'Angelo (FG) il 23.07.1948 e residente a Lucera (FG) in via Carmine Vecchio lotto B n. 4 C.F. PLM SVT 48L23 F631C, per i motivi in premessa indicati~ posto nella graduatoria degli idonei al n. 08, la sede farmaceutica n. 5 del comune di Sannicandro Garganico (FG).

Di invitare il Dr. Palumbo Salvatore, assegnatario della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alla Sanità, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 - 70100 Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio farmaceutico o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, lo stesso non potrà più optare per altra sede.

Di notificare al Dr. Palumbo Salvatore il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che lo stesso dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

Al Sindaco del Comune di Sannicandro Garganico (FG);

All'Azienda USL di FG/1.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, li 20 settembre 2005

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 settembre 2005, n. 788

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Taranto, di cui al Bando n. 256 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 4 del Comune di Statte (Ta).

## IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n.3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione del bandi di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 256, pubblicata sul BURP del 13 ottobre 1999 n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 7 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Taranto;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 57 del 25 febbraio 2003, pubblicata sul BURP del 6 marzo 2003 n. 26, avente per oggetto: concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Taranto, di cui al Bando n. 256 del 27 settembre 1999. Approvazione graduatoria;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 142 del 23 marzo 2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n. 39 di rettifica della graduatoria dei candidati idonei;

VISTO il verbale del 13.5.2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO il proprio DPGR del 21 giugno 2005 n. 552, di assegnazione della sede farmaceutica n. 04 del Comune di Statte (TA) alla Dr.ssa Abbatiello Giuseppina;

VISTA la nota dell'Assessorato alla Sanità prot. 24/23330/6 del 12 settembre 2005, con la quale si dichiara decaduta dal diritto di assegnazione la Dr.ssa Abbatiello Giuseppina per mancata comunicazione nei tempi dovuti di accettazione di detta sede farmaceutica:

VISTO che il Dr. Infante Mario Bruno, nata a Stio (SA) il 05.10 1962 e residente a Marzano Appio (LE) in via Boiani n. 1 C.F. NFN MRA 62R05 I960J, ha indicato l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso, con la nota del 8.4.2004 registrata al protocollo dell'Assessorato Sanità al n. 15009 del 14.5.2004;

## **DECRETA**

Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, al Dr. Infante Mario Bruno, nata a Stio (SA) il 05.10 1962 e residente a Marzano Appio (LE) in via Boiani n. 1 C.F. NFN MRA 62R05 I960J, posto nella graduatoria degli idonei al n. 25, la sede farmaceutica n. 4 del Comune di Statte (TA).

Di invitare il Dr. Infante Mario Bruno, assegnatario della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alla Sanità, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, lo stesso non potrà più optare per altra sede.

Di notificare al Dr. Infante Mario Bruno il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che lo stesso dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

Al Sindaco del Comune di Statte (TA); All'Azienda USL di TA/1.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, li 20 settembre 2005

Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 30 agosto 2005, n. 528

POR Puglia 2000-2006 – Complemento di Programmazione – Asse III Risorse Umane mis. 3.2 "Inserimento e reinserimento delle graduatorie nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo", azione a) "Percorsi formativi integrati in obbligo formativo". Avviso n. 6/2004: scorrimento delle graduatorie delle attività formative approvate con D.D. n. 324/05.

L'anno 2005 addì 30 del mese di agosto in Bari, presso il Settore Formazione Professionale,

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n°29 / 93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale  $n^{\circ}$  7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale  $n^{\circ}$  3261 / 98;

VISTE le direttive agli uffici impartite del Presidente della Giunta Regionale con la nota  $n^{\circ}$  01 / 007689 / 1 - 5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all' art.5, comma 1 della già richiamata L.R. n° 7 / 97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Come è noto, la legge 28 marzo 2003 n.53, art.2, comma 1, lett.c), prevede l'attuazione del diritto/dovere per i giovani di età inferiore ai 18 anni, in possesso della licenza di scuola media inferiore che non intendano proseguire il "tradizionale" percorso di studi, ma intendono, in alternativa, intraprendere un corso di formazione professionale regionale triennale.

In data 24 giugno 2004 è stata pubblicata sul BUR Puglia la determinazione dirigenziale n. 372 del 16/06/04 relativa all'"Avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività formative cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia – POR Puglia, Complemento di Programmazione - Asse III Risorse Umane, misura 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo" – Azione a) "Percorsi formativi integrati in obbligo formativo" - Avviso n.6/2004.

In esito di tale avviso sono pervenute al Settore Formazione Professionale richieste da parte di vari soggetti proponenti.

Si è quindi proceduto alla valutazione delle proposte, articolata nelle fasi di verifica dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti e valutazione di merito.

In data 18 maggio 2005, con determinazione dirigenziale n. 324, pubblicata sul BURP n.78 del 26/05/05 sono state approvate le graduatorie, suddivise per provincia, delle attività formative assegnate a vari organismi attuatori, relative alle attività finalizzate al completamento dell'obbligo formativo.

Gli interventi ammessi a finanziamento con la succitata determinazione dirigenziale sono stati n. 24 progetti per complessivi euro 16.209.969.46.

Considerato il numero esiguo dei corsi approvati in relazione al consistente tasso di dispersione e di evasione scolastica che si registra nella nostra regione, al Settore Formazione Professionale continuano a pervenire richieste, sia da parte degli enti di formazione che dagli stessi ragazzi e loro famiglie, di iscrizione a corsi triennali di formazione per l'assolvimento dell'obbligo formativo.

L'emanazione di un nuovo bando, la conseguente fase istruttoria, la valutazione delle proposte progettuali, generalmente numerose, la pubblicazione delle graduatorie, la stipula delle convenzioni ecc. porterebbero a prevedere tempi ben più lunghi di quelli previsti per l'avvio del prossimo anno scolastico.

Peraltro, avendo gli interventi per l'assolvimento dell'obbligo formativo durata triennale (3.600 ore), l'ipotesi di un nuovo avviso pubblico che preveda, per quanto innanzi detto, l'avvio delle attività formative nell'anno 2006, e la conseguente conclusione delle stesse nel 2009, porterebbe a certificare spese oltre il periodo di massima eleggibilità fissato dal QCS.

La necessità anche di impegnare pienamente e al meglio le risorse messe a disposizione dal FSE per imprimere un'accelerazione alla certificazione delle spese sostenute dai soggetti beneficiari, al fine di garantire il raggiungimento del target di spesa per evitare il disimpegno automatico, ha spinto il Settore, con nota prot. n. 34/3883/FP del 22/07/05, a chiedere all'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale, direttiva in ordine alla possibilità di operare lo scorrimento della graduatoria già approvata e pubblicata in data 26/05/05 sul BUR Puglia n.78.

In data 28/07/05, con nota prot. n. 184/S.P. l'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale, condividendo le motivazioni, ha impartito la direttiva di far scorrere la succitata graduatoria, per un importo complessivo di circa 21 Meuro, da ripartire tra le province con le percentuali suddivise per provincia secondo le percentuali di cui al paragrafo 9 dell'avviso n. 6/2004.

Pertanto, con il presente provvedimento, si intende attuare lo scorrimento delle graduatorie provinciali approvate sino al completo utilizzo delle risorse destinate a ciascuna di esse, con le seguenti modalità:

- nel caso in cui in una graduatoria siano presenti più progetti con eguale punteggio (ex aequo), non tutti finanziabili con le risorse disponibili, si procederà al sorteggio delle attività da finanziare, con le modalità indicate nell'avviso pubblicato sul BURP n.79 suppl. del 24/06/2004;
- nel caso in cui in una graduatoria non sia disponibile un numero di progetti idonei sufficiente al completo utilizzo delle risorse destinate, con lo scorrimento, si provvederà ad attribuire alle graduatorie relative alle altre province le risorse non utilizzabili, in maniera proporzionale alla popolazione residente;
- nel caso in cui in ciascuna graduatoria provinciale residuino importi ancora utilizzabili ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, tali importi verranno sommati e verrà attribuita l'attività a quella provincia cui avanzino risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato;
- nel caso in cui i soggetti assegnatari individuati con le procedure di cui innanzi non siano in condizioni di avviare l'attività assegnata, si provvederà ad iterare la procedura di scorrimento sino al maggiore possibile utilizzo delle risorse disponibili.

I 31 progetti finanziati (evidenziati e riportati in neretto nell'allegato "A", in ciascuna delle graduatorie provinciali) per un costo complessivo pari ad euro 20.899.321,00 trovano copertura come specificato negli adempimenti contabili, e risultano essere così suddivisi:

## - provincia di Bari:

n. 12 progetti per complessivi euro 8.032.516,00

## - provincia di Brindisi:

n. 3 progetti per complessivi euro 2.082.514,00

## - provincia di Foggia:

n. 6 progetti per complessivi euro 4.016.187,00

## - provincia di Lecce:

n. 5 progetti per complessivi euro 3.421.223,00

## - provincia di Taranto:

n. 5 progetti per complessivi euro 3.346.881,00

## ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001

- Viene dato atto che la spesa per le attività indicate nell'allegato "A", pari ad euro 20.899.321,00 di cui euro 18.704.892,30 quale quota FSE e STATO ed euro 2.194.428,70 quale quota Regione, trovano copertura così come segue:
  - per euro 14.469.411,25 a valere sui fondi iscritti nella competenza del bilancio regionale 2005 sui capitoli 1093302 e 1095302;
  - per euro 6.429.909,75 a valere sugli stanziamenti 2006 previsti sul bilancio pluriennale 2004/2006 sugli stessi capitoli;
- L'UPB 06.03 impegna sul bilancio 2005 la somma di euro 16.380.258,83 così come segue:
  - cap. 1093302/05 euro 13.011.971,93
  - cap. 1095302/05 euro 1.457.439,32
- Per l'ulteriore importo pari a 6.429.909,75 di cui euro 5.692.920,37 per la quota FSE e STATO ed euro 736.989,38 per la quota Regione, ai sensi dell'art.76 comma 3 della LR n.28/2001 si provvederà nel corso dell'esercizio 2006 alla definitiva assunzione dell'impegno di spesa.

## **DETERMINA**

- di attuare lo scorrimento delle graduatorie delle attività del POR PUGLIA 2000-2006, COM-PLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE, Asse III Risorse Umane, mis.3.2, "Inserimento e reinserimento delle graduatorie nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo", Azione a) "Percorsi formativi integrati in obbligo formativo", approvate con determinazione dirigenziale n. 324/2005 pubblicate sul BUR Puglia n.78 del 25/05/05;
- di dare atto che lo scorrimento sarà attuato con le modalità indicate in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte;
- di dare atto che il finanziamento delle predette attività trova copertura come dettagliatamente specificato nella sezione contabile:

• di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n.13/94, art.6.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n.4 pagine numerate da 1 a 4 e contiene un allegato composto di n.13 pagine numerate dalla n.1 alla n.13.

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5

- della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, ed in copia all' Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Settore - Volpe -

Allegato "A" alla Determinazione Dirigenziale n.528 del 30/08/2005 - Facciata n. 1

Graduatoria n°1

## REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE Settore Formazione Professionale

## POR PUGLIA 2000 - 2006

# Misura 3.2 azione a) - AVVISO n. 6/2004 SCORRIMENTO GRADUATORIA (D.D. n. 324 del 18/05/2005)

a siva	669.384,00	1.338.768,00	2.008.113,00	2.677.497,00	3.346.881,00	4.016.265,00	4.760.025,00	5.428.778,30	6.098.162,30	6.767.546,30	7.436.930,30	8.106.314,30
Spesa progressiva												
Costo totale	669.384,00	669.384,00	669.345,00	669.384,00	669.384,00	669.384,00	743.760,00	668.753,30	669.384,00	669.384,00	669.384,00	669.384,00
Allievi	18	18	18	18	18	18	20	18	8	8	8	18
Durata (ore)	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600
Sede Istituto Partner	Bari	Corato	Barletta	Ruvo di Puglia	Bari	Bitonto	Corato	Barletta	Santeramo in Colle	Bari	Bari	Trani
Istituto Partner	I.P.S.I.A. "E.Majorana"	Istituto Statale d'Arte - Corato	I.P.S.S. "N. Garrone"	Liceo Scientifico Statale "O. Tedone"	I.P.S.I.A. "E.Majorana"	LT.C.S. "Giordano"	I.T.C.S."Padre A.M. Tannoia"	.P.S.S. "N. Garrone"	I.I.S.S. (I.P.S.I.A I.T.C.) - Santeramo in Colle	I.T.C.S. "C. Vivante"	I.T.I.S. "M. Panetti"	I.I.S.S. "G. Bovio"
Sede svolgimento progetto	Bari	Ruvo di Puglia	Barletta	Santeramo in Colle	Bari	Modugno	Corato	Canosa di Puglia	Santeramo in Colle	Bari	Bari	Trani
Denominazione progetto	Operatore audiovisivo	ē	Animatore turistico	Corrispondente commerciale in lingue estere	Manutentore/riparatore elettrico polivalente	Illustratore pubblicitario	Addetto alla contabilità generale	Assistente al turismo	Assistente utenti prodotti informatici	Operatore contabile informatizzato	Elettricisti per impianti esterni ed interni nelle costruzioni	Operatore contabile
Soggetto attuatore	C.E.F.O.P.	C.I.O.F.S./F.P Puglia Fotografo - Operato	En.A.I.P. Puglia Ente Acii Istruzione Professionale	C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti	CNOS-FAP Regione Puglia			O.F.M.I. Orfanotrofio Femminile Maria SS Immacolata - Ente	C.N.I.P.A PUGLIA	C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti	C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti	C.I.F.I.R.
Codice progetto	POR04032aOBF0020	POR04032aOBF0035	POR04032aOBF0070	POR04032aOBF0024	POR04032aOBF0059	POR04032aOBF0068 D.Anthea Onlus	POR04032aOBF0093 En.A.P. PUGLIA	POR04032aOBF0130	POR04032aOBF0047	POR04032aOBF0022	POR04032aOBF0025	POR04032aOBF0023
Punti	820	780	720	715	715	710	200	200	695	069	069	069
N.ord	-	7	က	4	rc.	9	7	80	6	9	Ξ	72

## ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

## REGIONE PUGLIA

Settore Formazione Professionale

POR PUGLIA 2000 - 2006
Misura 3.2 azione a) - AVVISO n. 6/2004
SCORRIMENTO GRADUATORIA (D.D. n. 324 del 18/05/2005)

Allegato "A" alla Determinazione Dirigenziale n.528 del 30/08/2005 - Facciata n. 2

Graduatoria n°1

Spesa progressiva	8.775.698,30	9.445.043,30	10.114.427,30	10.783.797,30	11.453.181,30	12.122.565,30	12.791.949,30	13.461.294,30	14.130.678,30	14.800.023,30	15.469.368,30	16.138.713,30
Costo totale	669.384,00	669.345,00	669.384,00	669.370,00	669.384,00	669.384,00	669.384,00	669.345,00	669.384,00	669.345,00	669.345,00	669.345,00
Allievi	18	48	8	8	85	8	8	8	48	18	18	8
Durata (ore)	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600
Sede Istituto Partner	Molfetta	Corato	Corato	Bari	Bari	Bari	Bari	Molfetta	Bari	Andria	Bari	Barletta
Istituto Partner	I.P.S.I.A.M. "A. Vespucci"	I.T.C.S."Padre A.M. Tannoia"	I.T.C.S."Padre A.M. Tannoia"	I.P.S.S.T.C. "N. Tridente"	I.T.I.S. "G. Marconi"	I.T.I.S. "G. Marconi"	I.I.S.S. "Euclide"	I.P.S.I.A.M. "A. Vespucci"	I.T.I.S. "G. Marconi"	I.T.I.S. "O. Jannuzzi"	Liceo Artistico Statale "G. De Nittis"	I.P.S.S. "N. Garrone"
Sede svolgimento progetto	Trani	Ruvo di Puglia	Ruvo di Puglia	Bari	Bari	Bari	Bari	Molfetta	Bari	Andria	Bari	Barletta
Denominazione progetto	Elettricisti per impianti esterni ed intemi nelle costruzioni	Operatore contabile informatizzato	C.I.O.F.S./F.P Puglia Addetto alla segreteria	Animatore turistico	Termoidraulico	Meccanico di precisione	Installatore/riparatore di apparati elettrici ed elettromeccanici	Montatore (riparatore) elettrico elettronico	Grafico creativo	Montatore (riparatore) elettrico elettronico	Grafico pubblicitario	Grafico pubblicitario
Soggetto attuatore	C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti	En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione Professionale	C.I.O.F.S./F.P Puglia	Age.For.M. Agenzia Formativa per il Mezzogiorno	C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti	CNOS-FAP Regione Puglia	CNOS-FAP Regione Puglia	En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione Professionale	UNISCO	En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione Professionale	En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione Professionale	En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione
Codice progetto	POR04032aOBF0027	POR04032aOBF0073	POR04032aOBF0031	POR04032aOBF0004 Age.For.M. Agenzia Fo	POR04032aOBF0029	POR04032aOBF0057	POR04032aOBF0058 CNOS-FAP Regione Puglia	POR04032aOBF0092 En.A.I.P. Puglia Ente Acil Istruzi Professionale	POR04032aOBF0136 UNISCO	POR04032aOBF0091 En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzi Professionale	POR04032aOBF0081 En.A.I.P. Puglia Ente Acii Istruzi Professionale	POR04032aOBF0080 En.A.I.P. Puglia
Punti	069	069	685	089	089	089	089	089	089	675	675	675
N.ord	5	4	<del>1</del> 5	9	17	8	6	20	24	22	23	24

## ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla Determinazione Dirigenziale n.528 del 30/08/2005 - Facciata n. 3

Graduatoria n°1

# POR PUGLIA 2000 - 2006 Misura 3.2 azione a) - AVVISO n. 6/2004 SCORRIMENTO GRADUATORIA (D.D. n. 324 del 18/05/2005)

28         FORBAGIZZOBENDES         Condice progeto         Denominazione progeto         Sede evidinendo         Intellato Partner         Gene intellato         Durch         Condice progeto         Control													
Punit         Codice progetto         Sede svolgimento         Istituto Partner         Sede istituto         Duvata progetto         Allievi         Codice progetto	Spesa progressiva	16.817.338,30	17.486.683,30	18.156.067,30	18.825.412,30	19.494.796,30	20.164.141,30	20.833.486,30	21.502.870,30	22.172.254,30	22.841.638,30	23.511.022,30	24.180.406,30
Puntil Codice progetto   Soggetto attuation   Codice progetto   Soute svolgimento   Istituto Partiner   Part	Costo totale	678.625,00	669.345,00	669.384,00	669.345,00	669.384,00	669.345,00	669.345,00	669.384,00	669.384,00	669.384,00	669.384,00	669.384,00
Puriti         Codice progetto         Soggetto attuatore         Denominazione progetto         Sode istituto Partner         Partner         Sode istituto Partner         Partner           675         POR04032aOBF0017         In A.I.P. Puglia         Operatore dell'impresa         Andria         I.P.S.S. "N. Garrone"         Barletta           675         POR04032aOBF0017         E.I.A.I.P. Puglia         Operatore contabile         Acquaviva delle         I.I.C.S. "C. Colamonico"         Acquaviva delle           685         POR04032aOBF004         C.I.F.I.A.         Eletricisti per implant esterni         Barl         I.T.I.S. "C. Colamonico"         Acquaviva delle           685         POR04032aOBF004         C.I.F.I.A.         Barl di Istruzione         Eletricisti per implant esterni         Barl         I.T.I.S. "G. Marconi"         Barl           685         POR04032aOBF004         C.I.F.I.A Puglia         Disegnatore tecnico         Barl         I.I.I.S. "G. Marconi"         Barl           685         POR04032aOBF004         E.I.A.P. Puglia         Disegnatore tecnico         Andria         I.I.S. "Anchimede"         Barl           686         POR04032aOBF007         E.I.A.P. Puglia         Deratore contabile         Andria         I.I.S. "C. Moro"         Dole           686         POR04032aOBF0097         E.I.	Allievi	20	8	18	18	8	18	18	18	18	18	18	18
Puntfl         Codice progetto         Soggetto attuatore         Denominazione progetto         Sede svolgimento         letituto Partner           670         POR04032aOBF0072         Mediterranea         Unistica         Luristica         Andria         LP.S.S."N. Garrone"         B           670         POR04032aOBF0071         En.A.I.P. Puglia         Informatizzato         Fontal control istudine         Feletricisti per impianti esterni         Barri         LT.C.S."C. Colamonico"         Addria           665         POR04032aOBF0072         En.A.I.P. Puglia         Elettricisti per impianti esterni         Barri         LT.C.S."C. Colamonico"         Addria           656         POR04032aOBF0077         En.A.I.P. Puglia         Disegnatore tecnico         Barri         LT.I.S."C. Marconi"         B           656         POR04032aOBF0078         En.A.I.P. Puglia         Disegnatore tecnico         Andria         LI.S.S. (I.P.S.I.A. "E.Majorana"         B           656         POR04032aOBF0078         En.A.I.P. Puglia         Disegnatore tecnico         Andria         LI.S.S. (I.P.S.I.A. "I.C.).         S           657         POR04032aOBF0078         En.A.I.P. Puglia         Disegnatore tecnico         Andria         LI.S.S. (I.P.S.I.A. "I.C.).         S           658         POR04032aOBF0077         En.A.I.P. Puglia </td <th>Durata (ore)</th> <td>3.600</td>	Durata (ore)	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600
Puntl         Codice progetto         Soggetto attuatore         Denominazione progetto         Sede svolgimento progetto           670         POR04032aOBF0127         Mediterranea         Operatore dell'impresa         Andria           670         POR04032aOBF0071         En.A.I.P. Puglia         Informatizzato         Professionale           665         POR04032aOBF0072         C.I.F.I.P.         Puglia         Elettricisti per impianti esterni         Forti           665         POR04032aOBF0072         C.I.F.I.P.         Puglia         Elettricisti per impianti esterni         Bari           665         POR04032aOBF0077         En.A.I.P. Puglia         Disegnatore tecnico         Bari         Bari           655         POR04032aOBF0078         En.A.I.P. Puglia         Disegnatore tecnico         Andria           655         POR04032aOBF0078         En.A.I.P. Puglia         Disegnatore tecnico         Andria           656         POR04032aOBF0078         En.A.I.P. Puglia         Informatizado         Andria           656         POR04032aOBF0077         Ente Acii Istruzione         Operatore contabile         Monopoli           656         POR04032aOBF0077         Ente Pugliase         Professionale         Informatizado           640         POR04032aOBF0077         C.N.	Sede Istituto Partner	Barletta	Acquaviva delle Fonti	Bari	Bari	Santeramo in Colle	Barletta	Monopoli	Terlizzi	Bari	Bari	Bari	Bari
Punti Codice progetto Soggetto attuatore Denominazione progetto 675 POR04032aOBF0127 Mediterranea turistica dell'impresa A turistica COR04032aOBF0071 En.A.I.P. Puglia informatizzato POR04032aOBF0072 En.A.I.P. Puglia Corrazione Istituti Corrazione Professionale Professionale Ci.N.I.P.A Puglia Disegnatore tecnico Professionale Collina Specialista in informatica Since Collina Corrazione Corrazione Corrazione Corrazionale C	Istituto Partner	I.P.S.S. "N. Garrone"	I.T.C.S. "C. Colamonico"	I.P.S.I.A. "E.Majorana"	I.T.I.S. "G. Marconi"	I.I.S.S. (I.P.S.I.A I.T.C.) - Santeramo in Colle	I.P.S.I.A. "Archimede"	I.T.C. "A. Moro"	I.I.S.S. "De Gemmis"	I.T.G. "Pitagora"	Istituto Paritario "A. Volta"	I.I.S.S. "Euclide"	I.T.C.S. "C. Vivante"
675         POR04032aOBF0127         Mediterranea         Denominazion           670         POR04032aOBF00127         Mediterranea         Operatore dell'im turistica           670         POR04032aOBF0077         En.A.I.P. Puglia informatizzato           665         POR04032aOBF0078         C.I.F.I.R. Centri di Istruzione ed interni nelle con Formazione Istituti         Elettricisti per im Centri di Istruzione ed interni nelle con Fordessionale ed interni nelle con Fordessionale and Fordessionale Ente Acii Istruzione Professionale Ente Acii Istruzione Enter Ent	Sede svolgimento progetto	Andria		Bari	Bari	Santeramo in Colle	Andria	Monopoli	Terlizzi	Bari	Bari	Bari	Bari
Punti         Codice progetto         Soggetto attuator           675         POR04032aOBF0127         Mediterranea           670         POR04032aOBF0071         En.A.I.P. Puglia           Ente Acii istruzione         Professionale           665         POR04032aOBF0072         C.I.F.I.R.           Cantri di istruzione         Formazione Istituti           665         POR04032aOBF0077         En.A.I.P. Puglia           Formazionale         Professionale           655         POR04032aOBF0078         En.A.I.P. Puglia           Ente Acii istruzione         Professionale           655         POR04032aOBF0078         En.A.I.P. Puglia           Ente Acii istruzione         Professionale           650         POR04032aOBF0072         En.A.I.P. Puglia           640         POR04032aOBF0097         Ente Pugliese per la           640         POR04032aOBF0037         C.N.I.P.A PUGLIA           640         POR04032aOBF0039         C.N.I.P.A PUGLIA           640         POR04032aOBF0040         C.N.I.P.A PUGLIA		e dell'im	Operatore contabile informatizzato	Elettricisti per impianti esterni ed interni nelle costruzioni	Disegnatore tecnico		Disegnatore tecnico	Operatore contabile informatizzato		Tecnico servizi professionali informatici	Tecnico automazione		Tecnico esperto office automation
675   675   655   655   655   640	Soggetto attuatore	Mediterranea	En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione Professionale	Istruzione one Istituti	En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione Professionale	C.N.I.P.A PUGLIA		En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione Professionale	Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione	C.N.I.P.A PUGLIA		C.N.I.P.A PUGLIA	C.N.I.P.A PUGLIA
	Codice progetto		POR04032aOBF0071			POR04032aOBF0048	POR04032aOBF0078					POR04032aOBF0039	POR04032aOBF0040
N.o.d 36 28 28 27 34 33 32 36 36 36 36 36 36 36 36 36 36 36 36 36		675	029	999	999	655	655	655	650	640	640	640	640
	N.ord	25	26	27	28	59	30	15	32	33	34	35	36

## ASSES

Provincia:

## REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE Settore Formazione Professionale

# POR PUGLIA 2000 - 2006 Misura 3.2 azione a) - AVVISO n. 6/2004 SCORRIMENTO GRADUATORIA (D.D. n. 324 del 18/05/2005)

Allegato "A" alla Determinazione Dirigenziale n.528 del 30/08/2005 - Facciata n. 4

## Graduatoria n°1

Spesa progressiva	24.849.751,30	25.518.183,30	26.187.567,30	26.856.951,30	27.437.751,30	28.107.135,30	28.776.519,30	29.445.903,30	30.115.173,30
Costo totale	669.345,00	668.432,00	669.384,00	669.384,00	580.800,00	669.384,00	669.384,00	669.384,00	669.270,00
Allievi	82	82	81	82	82	82	82	82	81
Durata (ore)	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600
Sede Istituto Partner	Castellana Grotte	Molfetta	Castellana Grotte	Rutigliano	Bari	Bari	Bari	Altamura	Andria
Istituto Partner	I.P.S.S.A.R Castellana Grotte	I.T.C.S. "G. Salvemini"	I.P.S.S.A.R Castellana Grotte	I.T.C.S. "E. Montale"	I.T.G. "Pitagora"	Liceo Artistico Statale "G. De Nittis"	I.P.S.C.T.P. "Gorjoux"	I.I.S.S. "M. De Nora"	I.P.S.S.C.T.P. "Lotti"
Sede svolgimento progetto	Monopoli	Bisceglie	Alberobello	Rutigliano	Bari	Bari	Bari	Gravina in Puglia	Andria
Denominazione progetto	Addetto alla ristorazione	Addetto alla reception	Cuoco	Operatore informatizzato della gestione aziendale	Operatore edile polivalente	Grafico impaginatore	Operatore di agenzia di viaggio	Operatore di agenzia di viaggio	Operatore grafico pubblicitario multimediale
Soggetto attuatore	En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione Professionale		Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione	Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione	FORMEDIL Bari	LI.P. Istituto d'Istruzione Professionale	LI.P. Istituto d'Istruzione Professionale	LI.P. Istituto d'Istruzione Professionale	Agenzia Servizi Formativi Pugliesi
Codice progetto	POR04032aOBF0084 En.A.I.P. Puglia Ente Acii Istruzi Professionale	POR04032aOBF0123 I.R.S.E.A Istituto di Ricerche Sociali, Economiche e	POR04032aOBF0099 Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione	POR04032aOBF0101 Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione	POR04032aOBF0105 FORMEDIL Bari	POR04032aOBF0113 I.I.P. Istituto d'Istruzione Professiona	POR04032aOBF0115 I.I.P. Istituto d'Istruzione d'Istruzione Professiona	POR04032aOBF0114 I.I.P. Istituto d'Istruzione d'Istruzione Professiona	POR04032aOBF0013 Agenzia Servizi Formativi Pugli
Punti	635	635	625	625	625	615	615	615	009
N.ord	37	38	93	04	14	24	43	4	45

## ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla Determinazione Dirigenziale n.528 del 30/08/2005 - Facciata n. 5

Graduatoria n°2

# POR PUGLIA 2000 - 2006 Misura 3.2 azione a) - AVVISO n. 6/2004 SCORRIMENTO GRADUATORIA (D.D. n. 324 del 18/05/2005)

Spesa progressiva	669.370,00	1.338.754,00	2.008.099,00	2.677.469,00	3.346.853,00	4.090.613,00	4.759.958,00	5.429.303,00	6.098.687,00	6.767.997,00	7.437.381,00	8.106.765,00
Costo totale p	669.370,00	669.384,00	669.345,00	669.370,00	669.384,00	743.760,00	669.345,00	669.345,00	669.384,00	669.310,00	669.384,00	669.384,00
Allievi	84	8	8	8	82	20	84	8	8	8	82	18
Durata (ore)	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600
Sede Istituto Partner	Brindisi	Manduria	Brindisi	Brindisi	Francavilla Fontana	San Pietro Vernotico	Francavilla Fontana	Brindisi	Ostuni	Brindisi	Brindisi	Brindisi
Istituto Partner	.P.S.S.C.T.P. "C. De Marco"	.T.C.e G Manduria	I.P.S.S.A.R Brindisi	.T.S.N. "Camaro"	I.T.I.S. "E. Fermi"	I.T.S. Paritario "Padre Pio"	LT.C.S. "G. Calo"	I.P.S.S.C.T.P. "C. De Marco" Brindisi	I.T.I.S. "Pantanelli"	I.P.S.S.A.R Brindisi	Liceo Artistico Statale "E.Simone"	I.P.S.S.A.R Brindisi
Sede svolgimento progetto	Brindisi	Oria	Mesagne	Brindisi	Oria	Ostuni	Francavilla Fontana	Brindisi	Ostuni	Brindisi	Brindisi	Brindisi
Denominazione progetto	Animatore turistico	Operatore contabile informatizzato	Addetto servizio turistico (informatizzato)	Operatore nautico	Elettricisti per impianti esterni ed interni nelle costruzioni	Operatore area ricettiva. Addetto alle strutture alberghiere ed extra	Operatore informatico	Operatore informatizzato della gestione aziendale	Elettricista per impianti esterni ed interni nelle costruzioni	Addetto al ricevimento turistico	Grafico impaginatore	Operatore di agenzia di viaggio
Soggetto attuatore	Age.For.M. Agenzia Formativa per il Mezzogiorno	C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti	En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione Professionale	Age.For.M. Agenzia Formativa per il Mezzogiorno	C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti	Sturnium - Consorzio degli operatori per il turismo, per le	En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione Professionale	En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione Professionale	Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione	FO.R.UM Formazione Risorse Umane	I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	LI.P. Istituto d'Istruzione Professionale
Codice progetto	POR04032aOBF0003	POR04032aOBF0021	POR04032aOBF0076	POR04032aOBF0005	POR04032aOBF0026	POR04032aOBF0135	POR04032aOBF0082	POR04032aOBF0087	POR04032aOBF0100	POR04032aOBF0103	POR04032aOBF0106	POR04032aOBF0107
Punti	710	200	089	675	675	675	665	635	630	615	615	615
N.ord	-	7	ო	4	rc.	ဖ	7	∞	6	9	=	12



ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla Determinazione Dirigenziale n.528 del 30/08/2005 - Facciata n. 6

# POR PUGLIA 2000 - 2006 Misura 3.2 azione a) - AVVISO n. 6/2004 SCORRIMENTO GRADUATORIA (D.D. n. 324 del 18/05/2005)

Ω
rovincia:
₽

N.ord

5

2

Spesa progressiva	8.776.149,00
Allievi Costo totale	669.384,00
Allievi	18
Durata (ore)	3.600
Sede Istituto Partner	San Pietro Vernotico
Istituto Partner	I.T.C.S. "N. Valzani"
Sede svolgimento progetto	Brindisi
Denominazione progetto	Grafico impaginatore
Soggetto attuatore	Φ
Punti Codice progetto	POR04032aOBF0108 I.I.P. Istituto d'Istruzione Professional
Punti	615

Graduatoria n°2

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla Determinazione Dirigenziale n.528 del 30/08/2005 - Facciata n. 7

# POR PUGLIA 2000 - 2006 Misura 3.2 azione a) - AVVISO n. 6/2004 SCORRIMENTO GRADUATORIA (D.D. n. 324 del 18/05/2005)

Graduatoria n°3

Spesa progressiva	669.384,00	1.338.664,00	2.008.048,00	2.677.348,00	3.346.693,00	4.016.077,00	4.685.422,00	5.354.806,00	6.024.151,00	6.693.535,00	7.362.191,00	8.031.575,00
Costo totale	669.384,00	669.280,00	669.384,00	669.300,00	669.345,00	669.384,00	669.345,00	669.384,00	669.345,00	669.384,00	668.656,00	669.384,00
Allievi	18	18	18	18	18	18	8	18	8	18	18	18
Durata (ore)	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600
Sede Istituto Partner	Manfredonia	Foggia	Cerignola	San Giovanni Rotondo	Foggia	Foggia	Foggia	Foggia	Lucera	Foggia	Cerignola	Foggia
Istituto Partner	I.T.C.S. "Tognolo"	I.I.S. "Einaudi"	I.I.S.S. "A. Righi"	I.T.I.S. "L. Di Maggio"	I.I.S. "Einaudi"	I.P.S.I.A. "A. Pacinotti"	LT.I.S. "S. Altamura"	I.T.C.S. "P. Giannone"	I.T.G. "V. Emanuele III"	LT.C.S. "P. Giannone"	I.I.S.S. "G. Pavoncelli"	I.T.C.S. "P. Giannone"
Sede svolgimento progetto	Manfredonia	Pietramontecorvino	Cerignola	San Giovanni Rotondo	Foggia	Ortanova	Foggia	Foggia	Lucera	Foggia	Cerignola	Foggia
Denominazione progetto	Addetto ufficio di segreteria	Cuoco in alberghi e ristoranti	Manutentore/riparatore elettrico polivalente	Elettromeccanico elettronico	Giardiniere specializzato	Installatore e manutentore di reti	Montatore (riparatore) elettrico elettronico	Tecnico del turismo integrato	Disegnatore tecnico	Promoter turistico	Addetto alla reception	Operatore reti informatiche
Soggetto attuatore	I.R.A.P.L Istituto Regionale per l'Addestramento ed il	Isituto Religioso di Formazione ed Istruzione	CNOS-FAP Regione Puglia	ITCA/FAP Onlus	En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione Professionale	POR04032aOBF0053 Centro di Formazione Installatore e ma ed Orientamento reti Professionale "Padre	En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione Professionale		En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione Professionale		I.R.S.E.A Istituto di Ricerche Sociali, Economiche e	Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione
Codice progetto	POR04032aOBF0117 I.R.A.P.L Istituto Regionale per l'Addestramento e	POR04032aOBF0121	POR04032aOBF0056	POR04032aOBF0124 ITCA/FAP Onlus	POR04032aOBF0086 En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzi Professionale	POR04032aOBF0053	POR04032aOBF0089 En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzi Professionale	POR04032aOBF0043 C.N.I.P.A PUGLIA	POR04032aOBF0079 En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzi Professionale	POR04032aOBF0042 C.N.I.P.A PUGLIA	POR04032aOBF0 122	POR04032aOBF0102
Punti	823	815	775	770	765	760	760	740	740	735	734	200
N.ord	-	7	m	4	ro	ဖ	7	<b>∞</b>	တ	6	5	12



ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

POR PUGLIA 2000 - 2006
Misura 3.2 azione a) - AVVISO n. 6/2004
SCORRIMENTO GRADUATORIA (D.D. n. 324 del 18/05/2005)

Allegato "A" alla Determinazione Dirigenziale n.528 del 30/08/2005 - Facciata n. 8

Graduatoria n°3

Provincia:

N.ord

5

4

Spesa progressiva	8.636.102,00	9.237.779,00
Costo totale	604.527,00	601.677,00
Allievi	18	18
Durata (ore)	3.600	3.600
Sede Istituto Partner	Foggia	Foggia
Istituto Partner	Istituto Statale d'Arte "Perugini"	I.I.S. "Einaudi"
Sede svolgimento progetto	Foggia	Foggia
Denominazione progetto	Ceramista decoratore	Addetto alle vendite
Soggetto attuatore	POR04032aOBF0096 ENAC PUGLIA Ente di Formazione Canossiano "C.	POR04032aOBF0095 ENAC PUGLIA Ente Addetto alle vendite di Formazione Canossiano "C.
Punti Codice progetto Soggetto attuatore	POR04032aOBF0096	POR04032aOBF0095
Punti	519	518

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla Determinazione Dirigenziale n.528 del 30/08/2005 - Facciata n. 9

## POR PUGLIA 2000 - 2006 Misura 3.2 azione a) - AVVISO n. 6/2004 SCORRIMENTO GRADUATORIA (D.D. n. 324 del 18/05/2005)

## .

**Provincia:** 

Graduatoria n°4

Spesa progressiva	743.478,00	1.338.480,00	2.007.864,00	2.674.707,16	3.344.052,16	4.013.397,16	4.682.781,16	5.426.521,16	6.095.891,16	6.765.275,16	7.434.645,16	8.099.165,16
Costo totale	743.478,00	595.002,00	669.384,00	666.843,16	669.345,00	669.345,00	669.384,00	743.740,00	669.370,00	669.384,00	669.370,00	664.520,00
Allievi	20	16	18	18	18	18	8	20	81	8	18	18
Durata (ore)	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600
Sede Istituto Partner	Campi Salentina	Tricase	Lecce	Alessano	Nardò	Lecce	Santa Cesarea Terme	Gallipoli	Lecce	Lecce	Lecce	Lecce
Istituto Partner	I.T.C.S Campi Salentina	I.I.S.S. "Polo Professionale" - Tricase / Alessano	I.T.C.S. "F. Calasso"	I.S.I.S.S. "G. Salvemini"	I.I.S.S. "N. Moccia"	I.P.S.I.A. "G. Marconi"	I.P.S.A.R.T "A. Moro"	I.I.S.S. "A. Vespucci"	I.T.C.S. "F. Calasso"	I.T.C.S. "F. Calasso"	I.P.S.C.T.P. "A. De Pace"	I.I.S.S. "Scarambone"
Sede svolgimento progetto	Campi Salentina	San Dana (frazione Gagliano del Capo)	Scorrano	Casarano	Novoli	Pecce	Tricase	Morciano di Leuca	Pecce	Pecce	Рессе	Lecce
Denominazione progetto	Operatore dell'impresa turistica	Animatore culturale polivalente	Promoter turistico	Operatore grafico: prestampa	Addetto servizio turistico (informatizzato)	Montatore (riparatore) elettrico elettronico	Addetto servizio turistico (informatizzato)	Tecnico nautico dei servizi da diporto	Operatore informatico per il web	Operatore contabile informatizzato	Animatore turistico e di villaggi	Esperto di promozione turistica
Soggetto attuatore	Calasanzio - Cultura e Formazione	Leader s.c.a r.l.	D.Anthea Onlus	POR04032aOBF0019 Associazione Scuole e Lavoro (A.SC.LA.)	En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione Professionale	En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione Professionale	En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione Professionale	Associazione Formazione Salento	Age.For.M. Agenzia Formativa per il Mezzogiorno	C.N.I.P.A PUGLIA	Age.For.M. Agenzia Formativa per il Mezzogiorno	Mediterranea
Codice progetto	POR04032aOBF0052	POR04032aOBF0125 Leader s.c.a r.l.	POR04032aOBF0069 D.Anthea Onlus	POR04032aOBF0019	POR04032aOBF0074 En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzi Professionale	POR04032aOBF0090	POR04032aOBF0075 En.A.I.P. Puglia Ente Acil istruzi Professionale	POR04032aOBF0017	POR04032aOBF0006 Age.For.M. Agenzia Fo	POR04032aOBF0045 C.N.I.P.A PUGLIA	POR04032aOBF0008 Age.For.M. Agenzia Fo	POR04032aOBF0126 Mediterranea
Punti	830	825	800	775	735	735	735	730	725	725	720	715
N.ord	-	7	m	4	co.	9	۲	<b>∞</b>	6	5	5	5



## ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

REGIONE PUGLIA

Settore Formazione Professionale

POR PUGLIA 2000 - 2006
Misura 3.2 azione a) - AVVISO n. 6/2004
SCORRIMENTO GRADUATORIA (D.D. n. 324 del 18/05/2005)

Allegato "A" alla Determinazione Dirigenziale n.528 del 30/08/2005 - Facciata n. 10

## Provincia:

L	ı	ı	
		j	

<u> Graduatoria n°4</u>	Spesa
Gradu	Costo totale
	Allievi
	Durata (ore)
	Sede Istituto Partner
	Istituto Partner
	Sede svolgimento
	Denominazione progetto
	Soggetto attuatore
Щ	ogetto

Spesa	8.768.535,16	9.437.919,16	9.809.799,16	10.478.290,46	11.147.674,46	11.817.054,46	12.483.827,08	13.153.211,08	13.822.595,08	14.491.975,08	15.161.175,08	15.821.325,08
Costo totale	669.370,00	669.384,00	371.880,00	668.491,30	669.384,00	669.380,00	666.772,62	669.384,00	669.384,00	669.380,00	669.200,00	660.150,00
Allievi	8	18	10	8	81	8	8	18	18	18	84	18
Durata (ore)	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600
Sede Istituto Partner	Galatina	Pecce	Lecce	Maglie	Otranto	Lecce	Galatina	Lecce	Lecce	Lecce	Otranto	Maglie
Istituto Partner	I.I.S.S Galatina	I.T.C.S. "F. Calasso"	I.P.S.I.A. "G. Marconi"	I.T.C.S. "A. Cezzi de Castro" Maglie	I.P.S.S.A.R.T Otranto	I.P.S.I.A. "G. Marconi"	Istituto Statale d'Arte "G. Toma"	I.I.S.S. "Scarambone"	I.I.S.S. "L.G.M. Columella"	I.P.S.C.T.P. "A. De Pace"	I.P.S.S.A.R.T Otranto	I.T.C.S. "A. Cezzi de Castro" Maglie
svolgimento progetto	Pecce	Lecce	Рессе	Maglie	San Cassiano	Рессе	Galatina	Гессе	Гессе	Гессе	Veglie	Veglie
Denominazione progetto	Animatore turistico	Tecnico di computer grafica	Grafico creativo	Assistente al turismo	Operatore turistico alberghiero	Addetto alla pasticceria	Ceramista	Grafico impaginatore	Operatore di agenzia di viaggio	Operatore grafico editoriale	Promoter turistico	Addetto alla contabilità generale
Soggetto attuatore	Age.For.M. Agenzia Formativa per il Mezzogiorno					Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione Onlus	POR04032aOBF0131 Programma Sviluppo	i.i.P. istituto d'istruzione Professionale	I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione Onlus	POR04032aOBF0016 Associazione Bluesea Promoter turistico	POR04032aOBF0015 Associazione Bluesea Addetto alla contabilifi generale
Codice progetto	POR04032aOBF0007 Age.For.M Agenzia Fo per il Mezz	POR04032aOBF0051 C.N.I.P.A PUGLIA	POR04032aOBF0046 C.N.I.P.A PUGLIA	POR04032aOBF0129 O.F.M.I. Orfanotrofio Femminile Maria SS Immacolata - Ente	POR04032aOBF0104 FORMASUD	POR04032aOBF0011 Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione C	POR04032aOBF0131	POR04032aOBF0111 I.I.P. Istituto d'Istruzione Professiona	POR04032aOBF0112 I.I.P. Istituto d'Istruzione d'Istruzione Professiona	POR04032aOBF0009 Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione C	POR04032aOBF0016	POR04032aOBF0015
Punti	710	710	700	200	069	089	089	675	675	099	620	009
		41	15	16	17	8					23	24

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla Determinazione Dirigenziale n.528 del 30/08/2005 - Facciata n. 11

Graduatoria n°4

# POR PUGLIA 2000 - 2006 Misura 3.2 azione a) - AVVISO n. 6/2004 SCORRIMENTO GRADUATORIA (D.D. n. 324 del 18/05/2005)

١		
ı		
ı		
ı	Œ	
ı	. <u>``</u>	
ı	()	
ı	$\simeq$	
ı	_	
ı	-=	
ı	_	
ı	0	
ı	_ ⊆	
I	Ω	

C. Carlon	- i	-	4	-	O and a second and a	The state of the s	Code letitude	- T	A III A	Canta tatal	
N.ord Funti Codice progetto Soggetto attuatore Denominazione progetto	Denominazio	Denominazio	Denominazione progetto		sede svoigimento progetto	Istituto Partner	Sede Istituto Partner	(ore)	Allievi	Costo totale	spesa progressiva
600 POR04032aOBF0138 Centro Professionale Ebanista di Formazione & Ricerca APULIA	POR04032aOBF0138 Centro Professionale Ebanista di Formazione & Ricerca APULIA	Centro Professionale Ebanista di Formazione & Ricerca APULIA	Ebanista		Matino	Istifuto Statale d'Arte - Parabita	Parabita	3.600	18	669.384,00	16.490.709,08
600 POR04032aOBF0139 Centro Professionale Smaltatore d'arte di Formazione & Ricerca APIIIIA	POR04032aOBF0139 Centro Professionale Smaltatore d'arte di Formazione & Ricerca APIII IA	Centro Professionale Smaltatore d'arte di Formazione & Ricerca APIII I A	Smaltatore d'arte		Matino	Istituto Statale d'Arte - Parabita	Parabita	3.600	18	669.384,00	17.160.093,08



ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla Determinazione Dirigenziale n.528 del 30/08/2005 - Facciata n. 12

Graduatoria n°5

# POR PUGLIA 2000 - 2006 Misura 3.2 azione a) - AVVISO n. 6/2004 SCORRIMENTO GRADUATORIA (D.D. n. 324 del 18/05/2005)

	00,	00,1	00,1	00,1	00"	00'1	00'	00'1	00,1	00,	06	9,
Spesa progressiva	743.540,00	1.412.924,00	2.082.308,00	2.751.692,00	3.421.076,00	4.090.460,00	4.759.805,00	5.429.189,00	6.098.573,00	6.767.957,00	7.437.302,00	8.106.647,00
Costo totale	743.540,00	669.384,00	669.384,00	669.384,00	669.384,00	669.384,00	669.345,00	669.384,00	669.384,00	669.384,00	669.345,00	669.345,00
Allievi	20	18	18	18	8	8	81	18	18	18	18	18
Durata (ore)	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600	3.600
Sede Istituto Partner	Taranto	Martina Franca	Leporano	Taranto	Sava	Taranto	Taranto	Taranto	Ginosa	Martina Franca	Martina Franca	Taranto
Istituto Partner	I.P.S.S.T.C. "F. Nitti"	I.P.S. "A. Motolese"	I.P.S.S.A.R Leporano	I.T.I.S. "A. Righi"	I.I.S. "G. Falcone"	I.P.S.I.A. "Archimede"	I.T.I.S. "A. Righi"	I.T.C.G. "S. Pertini - E. Fermi"	I.S.I.S.S. "M. Bellisario"	I.P.S. "A. Motolese"	I.T.I.S. "E. Majorana"	I.T.I.S. "Pacinotti"
Sede svolgimento progetto	Taranto	Taranto	Taranto	Taranto	Taranto	Taranto	Taranto	Taranto	Ginosa	Taranto	Martina Franca	Taranto
Denominazione progetto	Receptionist	Addetto alla segreteria	Animatore turistico	Fotografo - Operatore	Operatore di computer	Tecnico specialista di applicazioni informatiche	Manutentore meccanico	Data administrator	Operatore informatico di supporto	Operatore di agenzia di viaggio	Operatore informatico	Operatore grafico editoriale
Soggetto attuatore	Associazione Formazione Salento	C.I.O.F.S./F.P Puglia Addetto alla segreter	C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti	C.I.O.F.S./F.P Puglia Fotografo - Operatore	POR04032aOBF0033 C.I.O.F.S./F.P Puglia Operatore di computer		En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione Professionale			I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione Professionale	En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione
Codice progetto	POR04032aOBF0018	POR04032aOBF0034	POR04032aOBF0030	POR04032aOBF0036	POR04032aOBF0033	POR04032aOBF0050 C.N.I.P.A PUGLIA	POR04032aOBF0088 En.A.I.P. Puglia Ente Acii Istruzi Professionale	POR04032aOBF0049 C.N.I.P.A PUGLIA	POR04032aOBF0044 C.N.I.P.A PUGLIA	POR04032aOBF0109 I.I.P. Istituto d'Istruzione Professional	POR04032aOBF0083 En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzi Professionale	POR04032aOBF0085
Punti	800	800	795	790	775	725	725	705	200	969	685	685
N.ord	-	8	က	4	co.	9	_	<b>6</b>	6	9	Ξ	12

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla Determinazione Dirigenziale n.528 del 30/08/2005 - Facciata n. 13

Graduatoria n°5

# POR PUGLIA 2000 - 2006 Misura 3.2 azione a) - AVVISO n. 6/2004 SCORRIMENTO GRADUATORIA (D.D. n. 324 del 18/05/2005)

ŀ	4	_	
	.01021702	בים בים	

Spesa progressiva	8.776.031,00	9.445.368,00	10.114.752,00	10.781.524,62
Costo totale	669.384,00	669.337,00	669.384,00	666.772,62
Allievi	18	18	18	18
Durata (ore)	3.600	3.600	3.600	3.600
Sede Istituto Partner	Taranto	Ginosa	Ginosa	Taranto
Istituto Partner	I.T.I.S. "A. Pacinotti"	I.S.I.S.S. "M. Bellisario"	I.S.I.S.S. "M. Bellisario"	Liceo Artistico Statale "Lisippo"
Sede svolgimento progetto	Taranto	Laterza	Ginosa	Taranto
Denominazione progetto	Operatore informatizzato della Taranto gestione aziendale	Operatore contabile informatizzato	Consulente turistico	Ceramista
Soggetto attuatore	ø	EN.F.A.S.		POR04032aOBF0134 Programma Sviluppo Ceramista
Codice progetto	POR04032aOBF0110 I.I.P. Istituto d'Istruzione d'Istruzione Professional	POR04032aOBF0094 EN.F.A.S.	POR04032aOBF0041 C.N.I.P.A PUGLIA	POR04032aOBF0134
N.ord Punti	675	665	655	610
N.ord	13	4	15	91



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 14 settembre 2005, n. 327

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Polignano a Mare – Secondo Piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari –  $1^{\circ}$  anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato "Potenziamento del centro comunale diurno crescere insieme" – Esercizio finanziario 2005. Cap. 786000. Residui propri.

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 14 settembre 2005 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale
   n. 11 del 28/01/2003 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione n. 10 del 28/01/2003;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 37 del 5/03/2004 in materia di riorganizzazione del Settore Servizi Sociali;
- richiamata la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- richiamata la deliberazione di Giunta regionale 11 dicembre 2001 n. 1876 riguardante le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale per il secondo triennio di attuazione della L.R. 11 febbraio 1999 n.10 "Sviluppo degli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza";
- considerato che le richiamate disposizioni preve-

- dono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale
   n. 1734 del 6 novembre 2002 di approvazione del secondo piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di BARI;
- visto l'esito del procedimento amministrativo riguardante l'approvazione e il finanziamento del progetto presentato dal Comune di POLIGNANO A MARE denominato "Potenziamento del Centro comunale diurno Crescere insieme " relativo al primo anno del secondo piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso tramite la Provincia ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 42.082,54 al netto della quota di cofinanziamento a carico del Comune quantificata in euro 4.677,49 (come da deliberazione di Giunta comunale n. 48 del 17/03/05), sulla base della relazione istruttoria dell'unità operativa servizi sociali di Foggia;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione
   Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della l.r. n. 10/99:
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 28/200L di liquidazione e pagamento al comune di POLI-GNANO A MARE (codice fiscale 80022290722) della somma di Euro 42.082,54, sul cap. 786000 fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2005 - residui propri, U.P.B. 9 ("2") Servizi Sociali - Cod. Programma 09.02.03, giusto atto d'impegno n. 422/04;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

## **DETERMINA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della 1.r. 11 febbraio 1999 n. 10, il progetto denominato "Potenziamento del Centro comu-

nale diurno Crescere insieme " presentato dal Comune di POLIGNANO A MARE, relativo alla prima annualità del secondo piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari, cofinanziato dal Comune per euro 4.677,49 (come da deliberazione di Giunta comunale n. 48 del 17/03/05);

- di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 42.082,54 nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n. 285 e nei limiti della quota attribuita all'ambito territoriale della provincia di Bari con deliberazione di Giunta Regionale n. 1876/2001;
- 3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di POLIGNANIO A MARE la somma di Euro 42.082,54 sul cap. 786000 fondi statali a destinazione vincolata bilancio di previsione 2005 residui propri, U.P.B. 9 ("2") Servizi Sociali Cod. Programma 09.02.03, giusto atto d'impegno n. 422/04;
- 4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
- 5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 11 dicembre 2001 n. 1876, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito Il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. - Assistenza alla persona - del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, è composto di 3 pagine ed è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

## Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI NOICATTARO (Bari) DECRETO 19 settembre 2005, n. 77

Esproprio.

## IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Visto:

## [omissis]

 che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 19.07.2002 è stato approvato il progetto definitivo - esecutivo dei lavori di "Realizzazione delle strade in prolungamento di Via Tatarella e di Via Masseriola", nonché dichiarata la pubblica utilità delle opere e l'urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori:

## **Considerato:**

## [Omissis]

- che è stato comunicato, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della legge 865/1971 e successive modifiche ed integrazioni, l'avvio del procedimento espropriativo;

[omissis]

## Visto:

- la legge 865/1971 e successive modifiche ed integrazioni;

[omissis]

## **DECRETA**

 In favore del Comune di Noicàttaro con sede in Noicàttaro alla Via Pietro Nenni n. 11, partita IVA 05165930727, l'espropriazione dei seguenti immobili di proprietà delle ditte appresso indicate, necessari per l'esecuzione dei lavori di "Realizzazione delle strade in prolungamento di Via Tatarella e di Via Masseriola":

- ➤ Ditta Pignataro Giacomo [Omissis] Foglio 35 particella 858 (ex 443/b) mq. 168 [Omissis];
- ➤ Ditta Pignataro Marco [Omissis] Foglio 35 particella 858 (ex 443/b) mq. 168 [Omissis]
- Ditta Pignataro Vito Sante [Omissis] fiscale PGN VSN 69D05 F923Y - Dati catastali: Foglio 35 particella 858 (ex 443/b) - mq. 168
   - [Onissis]
- ➤ Ditta Pignataro Francesco [Omissis] Foglio 35 particella 858 (ex 443/b) mq. 168 [Omissis]
- ➤ Ditta Pignataro Giuseppe [Omissis] Foglio 35 particella 858 (ex 443/b) - mq. 168 -[Omissis]
- ➤ Ditta Dipinto Rosa [Omissis] Foglio 35 - particella 860 (ex 204/b) mq. 146 [Omissis]
- ➤ Ditta Suglia Rosario [Omissis] Foglio 34 particella 2.211 (ex 542/b) mq. 1.876 [Omissis]
- ➤ Ditta Suglia Natale [Omissis] Foglio 34 particella 2.211 (ex 542/b) mq. 1.876 [Omissis]
- ➤ Ditta Suglia Nicola [Omissis] Foglio 34 particella 2.211 (ex 542/b) mq. 1.876 [Omissi]
- ➤ Ditta Suglia Mario [Omissis] Foglio 34 particella 2.211 (ex 542/b) mq. 1.876 [Omissis]
- ➤ Ditta Suglia Vittoria [Omissis] Foglio 34 particella 2.211 (ex 542/b) mq. 1.876 [Omissis]

- Ditta Procacci Maria Carmela [Omissis]
   Foglio 35 particella 862 (ex 302/b) mq. 84
   Foglio 35 particella 864 (ex 303/b) mq. 320 [Omissis];
- Ditta Cinquepalmi Francesco [Omissis]
   Foglio 35 particella 866 (ex 561/b) mq. 140
   [Omissis]
- Ditta Cinquepalmi Rocca [Omissis] Foglio
   35 -particella 868 (ex 398/b) mq. 28 Foglio
   35 -particella 870 (ex 305/b) mq. 8
   [Omissis]
- Ditta Carella Giuseppe [Omissis] Foglio 34
   -particella 2213 (ex 215/b) mq. 34
   [Omissis]
- ➤ Ditta Ciavarella Clementina [Omissis] Foglio 34 - particella 2213 (ex 215/b) - mq. 34 - [Omissis]
- Ditta Ciavarella Giuliana [Omissis] Foglio 34 -particella 2213 (ex 215/b) - mq. 34 -[Omossis]
- Ditta Ciavarella Giustina [Omissis] Foglio 34 -particella 2213 (ex 215/b) - mq. 34 -[Omissis]
- Ditta Colonna Filomena [Omissis] Foglio 34
   -particella 2213 (ex 215/b) mq. 34
   [Omissis]
- Ditta Latrofa Addolorata [Omissis] Foglio 34
   particella 2213 (ex 215/b) mq. 34 [Omissis]
- ➤ Ditta Latrofa Angela [Omissis] Foglio 34 - particella 2213 (ex 215/b) mq. 34 [Omissis]
- Ditta Latrofa Giacomo [Omissis] Foglio 34 particella 2213 (ex 215/b) mq. 34 [Omissis]
- ➤ Ditta Latrofa Italo [Omissis] Foglio 34 particella 2213 (ex 215/b) mq. 34 [Omissis]
- ➤ Ditta Latrofa Luigi [Omissis] Foglio 34 particella 2213 (ex 215/b) mq. 34 [Omissis]

- ➤ Ditta Latrofa Nunzio [Omissis] Foglio 34 particella 2213 (ex 215/b) mq. 34 [Omissis]
- ➤ Ditta Polh Laura [Omissis] Foglio 34 particella 2213 (ex 215/b) mq. 34 [Omissis]
- Ditta Ruggiero Marianna [Omissis] Foglio 34 - particella 2213 (ex 215/b) - mq. 34 [Omissis]
- Il presente Decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà al Comune di Noicàttaro.

#### [Omissis]

Il Responsabile del III Settore Ing. Andrea Zotti

COMUNE DI NOICATTARO (Bari) DECRETO 19 settembre 2005, n. 78

#### Esproprio.

#### IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

#### Visto:

#### [omissis]

 che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 27.03.2002 è stato approvato il progetto definitivo - esecutivo dei lavori di "Realizzazione di nuove strade di Piano di Fabbricazione alla Contrada San Vincenzo", nonché dichiarata la pubblica utilità delle opere e l'urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori;

#### **Considerato:**

- che non è scaduto il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità fissato in anni 5 (cinque);
- che per l'acquisizione dei terreni interessati dalle suddette opere, l'Amministrazione Comunale è

- ricorsa al procedimento espropriativo di cui alla legge n. 865/1971 e successive modifiche ed integrazioni;
- che è stato comunicato, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della legge 865/1971 e successive modifiche ed integrazioni, l'avvio del procedimento espropriativo;
- che le ditte interessate hanno sottoscritto in data 16.05.2002 ed in data 27.05.2002 la cessione volontaria dei suoli interessati dalla realizzazione delle opere;
- che in data 04.07.2002, considerata l'urgenza dell'avvio dei lavori, si è proceduto all'occupazione temporanea e d'urgenza dei suoli interessati dalle opere di che trattasi redigendo apposito verbale di immissione in possesso, misurazione e consistenza dei suoli;

#### [Omissis]

 che con Determinazione n. 860 dell'11.11.2004 si è provveduto al pagamento del saldo dell'indennità definitiva di espropriazione;

#### Visto:

- la legge 865/1971 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale Puglia n. 13/2001;
- il D.Lgs. 267/2000;

#### Tutto ciò premesso,

#### **DECRETA**

1) In favore del Comune di Noicàttaro con sede in Noicàttaro alla Via Pietro Nenni n. 11, partita IVA 05165930727, l'espropriazione dei seguenti immobili di proprietà delle ditte appresso indicate, necessari per l'esecuzione dei lavori di "Realizzazione di nuove strade di Piano di Fabbricazione alla Contrada San Vincenzo":

- Ditta Sorino Domenico nato a Noicàttaro (BA) il 03.02.1929 con sede in Roma alla Via Carlo Cipolla n. 16 codice fiscale SRN DNC 29B03 F923A Dati catastali suolo espropriato: Foglio 34 -Particella 2175 (ex 881/b) mq. 120 Proprietà per 1/1 Indennità definitiva Euro 1.859,40
- ➤ Ditta Pepe Angela nata a Noicàttaro (BA) il 03.01.1953 con sede in Noicàttaro (BA) alla Contrada Fragno n. 10 - codice fiscale PPE NGL 53A43 F923Z - Dati catastali suolo espropriato: Foglio 34 - Particella 2173 (ex 207/b) - mq. 8 -Foglio 34 - Particella 1089 mq. 454 - Proprietà per 1/1 - Indennità definitiva Euro 14.379,36
- Il presente Decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà al Comune di Noicàttaro.
- 3) Il presente Decreto sarà notificato alle ditte interessate, registrato presso la competente Agenzia
  delle Entrate, trascritto presso la competente
  Conservatoria dei Registi Immobiliari esonerando il Dirigente dell'Agenzia del Territorio Servizio Pubblicità Immobiliare da ogni sua
  responsabilità in merito ad eventuali iscrizioni
  ipotecarie gravanti sui suoli espropriati; registrato, annotato e volturato nei registri catastali;
  pubblicato nei termini di legge.
- 4) Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.
- 5) Si chiede la registrazione in misura fissa nonché l'esenzione delle imposte ipotecarie e catastali previste dall'articolo 32 - secondo comma -del D.P.R. 601/1973 nonché tutte le esenzioni ed agevolazioni previste dalla legge in materia di espropriazione per pubblica utilità in quanto trattasi di espropri stati eseguiti in base alla legge 865/1971.
- 6) Il presente atto è esente da bollo a norma della legge 1149/1967 e dell'articolo 22 Tabella Allegato "B" del D.P.R. 642/1972.

Il Responsabile del III Settore Ing. Andrea Zotti COMUNE DI NOICATTARO (Bari) DECRETO 19 settembre 2005, n. 79

#### Esproprio.

#### IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

#### Visto:

#### [omissis]

 che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 05.07.2002 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di "Ammodernamento ed allargamento della strada comunale extraurbana Coppe di Bari", nonché dichiarata la pubblica utilità delle opere e l'urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori;

#### **Considerato:**

- che non è scaduto il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità fissato in anni 5 (cinque);
- che per l'acquisizione dei terreni interessati dalle suddette opere, l'Amministrazione Comunale è ricorsa al procedimento espropriativo di cui alla legge n. 865/1971 e successive modifiche ed integrazioni;
- che è stato comunicato, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della legge 865/1971 e successive modifiche ed integrazioni, l'avvio del procedimento espropriativo;
- che le ditte interessate hanno sottoscritto in data 03.10.2002 la cessione volontaria dei suoli interessati dalla realizzazione delle opere;
- che in data 17.02.2003, considerata l'urgenza dell'avvio dei lavori, si è proceduto all'occupazione temporanea e d'urgenza dei suoli interessati dalle opere di che trattasi redigendo appositi verbali di immissione in possesso. misurazione e consistenza dei suoli nei quali è anche indicata la consistenza dei soprassuoli rinvenuti;

#### [Omissis]

 che con Determinazione n. 849 del 09.11.2004 si è provveduto al pagamento del saldo dell'indennità definitiva di espropriazione;

#### Visto:

- la legge 865/1971 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale Puglia n. 13/2001;
- il D.Lgs. 267/2000;

#### Tutto ciò premesso,

#### **DECRETA**

- In favore del Comune di Noicàttaro con sede in Noicàttaro alla Via Pietro Nenni n. 11, partita IVA 05165930727, l'espropriazione dei seguenti immobili di proprietà delle ditte appresso indicate, necessari per l'esecuzione dei lavori di "Ammodernamento ed allargamento della strada comunale extraurbana Coppe di Bari":
  - ➤ Ditta ZAFARANA S.p.A. con sede in Torino al Corso Matteotti n. 49 codice fiscale 01781420011 Dati catastali suolo espropriato: Foglio 21 -Particella 661 (ex 170/a) mq. 252 Foglio 21 -Particella 663 (ex 171/a) mq. 334 Proprietà per 1/1 Indennità definitiva Euro 11.207,88
  - ➤ Ditta Didonna Angela nata a Turi (BA) il 01.07.1946 con sede in Noicàttaro (BA) alla Via lo Maggio n. 13 codice fiscale DDN NGL 46L41 L472U -Dati catastali suolo espropriato: Foglio 21 -Particella 665 (ex 321/a) mq. 290 Foglio 21 -Particella 667 (ex 648/a) mq. 242 Proprietà per 1/1 Indennità definitiva Euro 9.371,46.
- Il presente Decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà al Comune di Noicàttaro.

- 3) Il presente Decreto sarà notificato alle ditte interessate, registrato presso la competente Agenzia delle Entrate, trascritto presso la competente Conservatoria dei Registi Immobiliari esonerando il Dirigente dell'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - da ogni sua responsabilità in merito ad eventuali iscrizioni ipotecarie gravanti sui suoli espropriati; registrato, annotato e volturato nei registri catastali; pubblicato nei termini di legge.
- Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.
- 5) Si chiede la registrazione in misura fissa nonché l'esenzione delle imposte ipotecarie e catastali previste dall'articolo 32 secondo comma del D.P.R. 601/1973 nonché tutte le esenzioni ed agevolazioni previste dalla legge in materia di espropriazione per pubblica utilità in quanto trattasi di espropri stati eseguiti in base alla legge 865/1971.
- 6) Il presente atto è esente da bollo a norma della legge 1149/1967 e dell'articolo 22 Tabella Allegato "B" del D.P.R. 642/1972.

Il Responsabile del Servizio LL.PP. Ing. Andrea Zotti

COMUNE DI ORTA NOVA (Foggia) DETERMINA 13 luglio 2005, n. 15279

#### Indennità d'esproprio.

Si rende noto che il Capo Settore della Progettualità Tecnica del Comune di Orta Nova (FG) con Determinazione n. 15279 in data 13 luglio 2005 ha determinato l'indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi dell'art. 20 comma 4 T.U. 327/2001 s.m.i., a favore della seguente ditta, quale fittavola degli immobili di seguito riportati, di proprietà del Comune di Orta Nova, interessati dal Piano Insediamenti Produttivi:

n. ordine 1 - BOTTA PAOLO - Via Saragat n. 1 -Orta Nova (FG), BOTTA MARIA Via Roma n. 19 - Orta Nova (FG) - Foglio 29 - p.lla 58 - mq. da espropriare 13.926 - coltura in atto vigneto alto intelaiato - indennità provvisoria di espropriazione Euro 25.289,62; Foglio 29 - p.lla 57 mq. da espropriare 7.050 - coltura in atto orto irriguo indennità provvisoria di espropriazione Euro 12.337,50; Foglio 29 - p.lla 56 - mq. da espropriare 123 - coltura in atto o irriguo - indennità provvisoria di espropriazione Euro 915,25; Foglio 29 - p.lla 55 - mq. da espropriare 13.331 - coltura in atto orto irriguo - indennità provvisoria di espropriazione Euro 23.329,25; Foglio 29 - p.lla 191 - mq. da espropriare 173 - coltura in atto orto irriguo - indennità provvisoria di espropriazione Euro 302,75.

> Il Capo Settore Ing. Giovanni B. Vece

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE AGRICOLTURA BARI

Bando per la presentazione di progetti di ricerca di interesse interregionale. (Determinazione del Dirigente Settore Agricoltura 22 luglio 2005, n. 732 – D.M. 25278 del 23/12/03. Programma Interregionale "Sviluppo rurale" – Sottoprogramma "Innovazione e ricerca". D.G.R. n. 173 del 2/03/05). Avviso pubblico per l'affidamento del progetto "Miglioramento e qualificazione del vivaismo olivicolo". Impegno della somma di euro 720.000,00).



# AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA DI INTERESSE INTERREGIONALE

#### **INDICE**

- Art. 1 Premessa
- Art. 2 Obiettivo della ricerca
- Art. 3 Localizzazione
- Art. 4 Tematiche
- Art. 5 Soggetti attuatori
- Art. 6 Durata dell'intervento
- Art. 7 Risorse disponibili
- Art. 8 Informazione e pubblicità
- Art. 9 Modalità e termini di presentazione
- Art. 10 Spese ammissibili
- Art. 11 Spese ed oneri a carico del soggetto assegnatario
- Art. 12 Valutazione e selezione delle proposte progettuali
- Art. 13 Elementi di valutazione
- Art. 14 Assegnazione del contributo
- Art. 15 Obblighi del coordinatore
- Art. 16 Modalità di finanziamento
- Art. 17 Rendicontazione della spesa
- Art. 18 Proroghe, rimodulazioni e varianti
- Art. 19 Risultati della ricerca
- Art. 20 Controlli e monitoraggio
- Art. 21 Revoca
- Art. 22 Trattamento dei dati personali
- Art. 23 Disposizioni finali

#### **ALLEGATI**

- 1. Domanda di partecipazione Allegato 1;
- 2. Formulario di presentazione del progetto Allegato 2;
- 3. Dichiarazioni Allegato 3.

#### ART. 1 - PREMESSA

- 1.1 La Regione Puglia, Assessorato Agricoltura Alimentazione Riforma Fondiaria Foreste Acquacoltura Caccia e Pesca, Settore Agricoltura, nell'ambito delle iniziative previste dalla Legge n. 499/99 "Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale", in attuazione del programma "Sviluppo rurale" Sottoprogramma "Innovazione e ricerca", in coerenza con il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali n. S/25279 del 23/12/2003 e con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 173 del 2/03/05, in accordo con le decisioni assunte dal Comitato di progetto delle Regioni Liguria, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Campania, Molise, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, istituito con Determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura n. 236/AGR del 22/03/05, in qualità di soggetto capofila emana, anche in nome e per conto delle suddette Regioni, il seguente Avviso per la presentazione di progetti di ricerca, sperimentazione e trasferimento dell'innovazione di interesse interregionale, aventi per oggetto: "Miglioramento e qualificazione del vivaismo olivicolo. diagnosi delle malattie da virus e virus simili, loro ruolo eziologico e tecniche di risanamento. miglioramento delle tecniche di propagazione dell'olivo. Identificazione e riordino del patrimonio olivicolo mediante analisi e descrizione del loro DNA".
- **1.2** Il presente Avviso è coerente con quanto previsto nel documento "Definizione delle procedure per l'assegnazione di progetti di ricerca finanziati nell'ambito dei programmi interregionali III^ fase. Linee guida ad uso dei Comitati di progetto", approvato con Determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura n. 236/AGR/05. È inoltre coerente con quanto previsto nel documento "Linee guida per la rendicontazione dei costi per la realizzazione dei progetti di ricerca e sperimentazione" approvato con Determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura n. 796/AGR del 1/10/04.

#### ART. 2 - OBIETTIVO DELLA RICERCA

- 2.1 In Italia il vivaismo olivicolo si basa sicuramente su uno standard tecnologico avanzato, tuttavia alcuni punti essenziali vanno studiati e perfezionati ulteriormente. È necessario assicurare ulteriore competitività al settore vivaistico, ormai affacciato verso mercati non più locali ma internazionali, migliorando ulteriormente le tecniche di propagazione della specie. Riguardo la qualificazione del materiale vivaistico, occorre perseguire la strada della certificazione varietale e fitosanitaria; vi è pertanto la necessità di identificare e riordinare su basi molecolari (DNA) le cultivar regionali, e di garantirne lo stato fitosanitario, in particolare nei confronti di virus e virus simili.
- **2.2** Obiettivo del progetto è migliorare lo standard del vivaismo olivicolo, elevandone i requisiti di qualità e di identificazione del materiale prodotto, approfondendo e uniformando le conoscenze e le metodiche nei diversi segmenti di attività: identificazione del germoplasma, tecnica di moltiplicazione e vivaistica, individuazione e risanamento del materiale di propagazione da virus e virus simili, certificazione del materiale di propagazione.

#### ART. 3 - LOCALIZZAZIONE

- **3.1** la proposta progettuale dovrà prevedere lo svolgimento delle azioni specificate al punto 4.1 in tre aree, individuate secondo criteri di distribuzione geografica. Tali aree sono:
- area 1: Liguria, Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- area 2: Campania Molise, Puglia, Basilicata, Calabria;
- area 3: Sicilia e Sardegna.

#### ART. 4 – TEMATICHE

- **4.1** La proposta progettuale dovrà prevedere le seguenti tematiche:
  - a. identificazione e caratterizzazione del germoplasma olivicolo delle principali cultivar da olio regionali con tecniche validate e innovative per la costituzione di fonti primarie e della loro certificazione;
  - diagnosi fitopatologica e risanamento da virus delle principali cultivar da olio di interesse regionale con tecniche validate e innovative;
  - c. innovazione tecnologica nella produzione vivaistica: produzione, gestione e protezione nel vivaio.
- **4.2** La proposta progettuale dovrà prevedere:
- una metodologia sperimentale comune, da applicare alle aree di cui al punto 3.1;
- un carattere multidisciplinare chiaramente descritto, mediante il coinvolgimento di soggetti chiamati a svolgere specifici ruoli in funzione delle proprie competenze, e un approccio integrato;
- che il materiale vegetale oggetto della ricerca provenga da ciascuno dei territori delle regioni che aderiscono all'iniziativa:
- la dimostrazione di un'adeguata conoscenza delle normative di settore;

- il conseguimento di risultati trasferibili in ciascuna delle aree di cui al punto 3.1, e nello specifico nelle regioni che aderiscono all'iniziativa;
- l'articolazione in annualità, indicando per ciascuna le attività da realizzare ed i risultati da ottenere.

#### **4.3** La proposta progettuale dovrà:

- tener conto delle altre ricerche, concluse o in fase di realizzazione nelle singole regioni aderenti all'iniziativa, inerenti le tematiche individuate al punto 4.1, al fine di garantire collegamento, continuità e sinergia;
- soddisfare la valenza interregionale dell'Avviso;
- avere un'articolazione tematica rispondente alle richieste dell'Avviso;
- garantire una distribuzione territoriale delle competenze coerente con i risultati attesi a livello interregionale;
- assicurare il trasferimento dei risultati, in particolare, ai servizi tecnici agricoli delle regioni e dei servizi di sviluppo agricolo regionali, indicando tempi, modalità, metodologie e costi del trasferimento;
- prevedere uno specifico piano di monitoraggio, di cui al punto 20.1;
- prevedere uno specifico piano di comunicazione.

#### È inoltre opportuno che:

- coinvolga soggetti istituzionali e rappresentativi della filiera o del comparto interessato, a garanzia dell'interesse comune del sistema agricolo e della rapida ricaduta dei risultati;
- preveda una compartecipazione finanziaria da parte dei soggetti (partner o altri) interessati al progetto e/o ai suoi risultati.

La proposta progettuale può essere strutturata in sottoprogetti, in tal caso le informazioni richieste dovranno essere dettagliate per ciascuno dei sottoprogetti.

- 4.4 Risultati attesi. Il progetto di ricerca deve assicurare almeno il raggiungimento dei seguenti risultati:
- l'identificazione e la caratterizzazione su base molecolare di almeno complessivi n. 200 cloni/varietà da olio, mediante la definizione di un protocollo tecnico comune, ed il trasferimento dei risultati e della metodica utilizzata alle Regioni, per ciascuna area di cui al punto 3.1;
- l'ottenimento di almeno complessivi n. 70 cloni/varietà di olivo virus esenti, la definizione di un protocollo tecnico comune per il risanamento e la produzione in vivaio di materiale di propagazione di olivo virus esente e il trasferimento della metodica utilizzata alle Regioni;
- la messa a punto di modelli di gestione integrata del vivaio per la produzione di materiale di propagazione di olivo, ivi compresa una strategia di protezione integrata a basso impatto ambientale, modelli corredati delle soluzioni organizzative, gestionali e agronomiche.
- **4.5** Le modalità di diffusione dei risultati di cui al punto 4.4, saranno complessivamente rivolte ai servizi tecnici agricoli delle regioni ed ai servizi di sviluppo agricolo regionali, e dovranno prevedere prodotti ad uso divulgativo, quali ad es. schede tecniche e manuali, anche in formato elettronico, modelli e prodotti gestionali in formato elettronico, nonchè specifiche azioni di aggiornamento, quali ad es. seminari e workshop teorico-pratici finalizzati al trasferimento delle metodologie e tecniche utilizzate e dei risultati ottenuti.
- **4.6** Le singole Regioni indicheranno i cloni o varietà da caratterizzare e da risanare; questo aspetto potrà inoltre essere oggetto di formale negoziazione, di cui al punto 12.7; nel caso di cloni o varietà che risultino sane sarà possibile individuarne altri, indicati dalle Regioni, da sottoporre ad analisi. I termini e le modalità con i quali saranno assicurati i risultati attesi di cui al punto 4.4, ancorché chiaramente descritti nella proposta progettuale, sono altresì oggetto di formale negoziazione, così come gli aspetti del presente articolo inerenti il trasferimento e l'interregionalità.
- **4.7** Benefici attesi. I benefici attesi del progetto dovranno essere stimati nell'orizzonte temporale di 5 anni dal termine delle attività progettuali; dovranno essere esplicitati quale utilità, applicabilità e immediatezza della fruibilità dei risultati del progetto da parte delle categorie di destinatari: destinatari 'diretti' delle innovazioni prodotte, e 'indiretti', intesi come coloro che si avvantaggiano degli effetti dell'introduzione delle innovazioni al comparto considerato.

Dovrà essere specificato con quali tempi e modalità i risultati del progetto potranno essere utilizzati dai destinatari; tali informazioni vanno tenute distinte da quelle inerenti il programma delle iniziative di collaudo, trasferimento e informazione.

Dovranno essere descritti i benefici che i risultati del progetto daranno al comparto o filiera produttiva o alla Pubblica Amministrazione nel breve, medio e lungo termine.

#### ART. 5 - SOGGETTI ATTUATORI

**5.1** Possono presentare una proposta progettuale in risposta al presente Avviso, Enti di ricerca e loro Consorzi, anche in partenariato con altri soggetti pubblici e privati di cui al presente articolo.

- **5.2** Gli Enti di ricerca al punto 5.1 sono i soggetti, pubblici e privati, nazionali e internazionali, di comprovata qualificazione nel settore della ricerca agricola, agroalimentare, agroindustriale ed economico-agraria, quali:
- Università e loro strutture di ricerca;
- Istituti e laboratori del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.) e Istituti scientifici e tecnologici e relative sezioni operative, nonché altre strutture di ricerca che costituiscono, ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del D.lgs.29 ottobre 1999, n. 454, il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (C.R.A.);
- Istituti Sperimentali a finalità agricola, agroalimentare, agroindustriale ed economico-agraria non rientranti nel C.R.A.;
- Altri Enti e Istituti privati, che operano nel campo della ricerca sulle materie oggetto dell'Avviso;
- Poli tecnologici e Ĉentri servizi di ricerca.

I soggetti di cui sopra attuano direttamente gli interventi di ricerca, ed eventualmente coordinano altri soggetti di cui al punto successivo.

- **5.3** Altri soggetti. In relazione agli ambiti oggetto della ricerca, il progetto può prevedere la partecipazione di soggetti diversi da quelli di cui al punto precedente. Tali soggetti di seguito elencati, pubblici e/o privati, possono attuare le attività previste dal progetto in collaborazione con i soggetti di cui al punto precedente:
- imprese vivaistiche, agricole e piccole e medie imprese agroalimentari, anche in associazione;
- cooperative agricole, di lavorazione, trasformazione e commercializzazione e loro consorzi;
- associazioni e consorzi di vivaisti a livello nazionale e/o regionale;
- associazioni dei produttori olivicoli a livello nazionale;
- eventuali altri soggetti pubblici (compresi gli Enti locali) e privati. La partecipazione di Enti pubblici diversi da quelli scientifici, è prevista in qualità di "sponsor" di cui al punto 5.6, per il cofinanziamento da aggiungere rispetto a quello messo a disposizione della Regione Puglia; questi Enti possono anche partecipare al progetto in qualità di "soggetti interessati" di cui al punto 5.6, a titolo gratuito.
- **5.4** Nel caso di proposta progettuale che vede la partecipazione di più soggetti partner, il progetto, unico e integrato, dovrà essere presentato, nei termini e con le modalità di cui al presente Avviso, sotto la responsabilità di un proponente, soggetto capofila, in nome e per conto di tutti i partecipanti.
- Il soggetto capofila, che assume funzioni di coordinatore del progetto, deve essere in possesso di specifiche esperienze maturate negli ambiti oggetto della ricerca. Tali esperienze dovranno essere autocertificate dal capofila in sede di presentazione del progetto, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, e dimostrate in caso di finanziamento. Il ruolo di capofila può essere svolto unicamente da uno dei soggetti di cui al punto 5.2.
- **5.5** Stante l'ambito geografico ed operativo del progetto di ricerca oggetto del presente Avviso, ai soggetti di cui al presente articolo è consentita la partecipazione in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) o in Consorzio. In tal caso dovrà essere indicato fra essi il soggetto coordinatore -capofila- che curerà i rapporti con la Regione Puglia, nonché prodotto l'atto di raggruppamento in ATS o Consorzio, ove già costituito.

Viceversa, il raggruppamento dovrà presentare dichiarazioni sottoscritte con firma autenticata dai legali rappresentanti dei singoli soggetti partner raggruppati, dalle quali risulti l'impegno a costituirsi nella forma indicata entro trenta giorni dalla data di comunicazione da parte della Regione Puglia dell'assegnazione del contributo. Nel caso in cui il relativo atto di costituzione non pervenga entro detto termine, il progetto verrà dichiarato decaduto.

- **5.6** I soggetti partecipanti possono assumere uno dei seguenti ruoli:
- proponente: soggetto tra quelli di cui al punto 5.2 che presenta la proposta progettuale, in nome e per conto dei partner e degli altri soggetti coinvolti; qualora il progetto sia ammesso al finanziamento, il proponente assume il ruolo di coordinatore, e si assume gli obblighi di cui all'Art. 15 e successivi.
- partner: soggetto tra quelli di cui ai punti 5.2 e 5.3 che partecipa alle attività del progetto e che può cofinanziare il progetto nei modi e nelle forme previste dall'Avviso; non può partecipare a più di una proposta progettuale;
- fornitore: soggetto che non partecipa alle attività del progetto ma fornisce una prestazione specifica (di servizio o di consulenza) a seguito della quale rilascia fattura a totale carico dei partner; può partecipare a più di una proposta progettuale;
- interessato: soggetto che, in quanto portatore di interessi collettivi, può essere presente anche in più proposte progettuali, a titolo gratuito; non assume ruolo di cofinanziatore;
- sponsor: soggetto che è disposto a contribuire finanziariamente al progetto senza partecipare alle attività di progetto; non può essere presente in più di una proposta progettuale.
- **5.7** È fatto divieto ai soggetti di cui al presente articolo di presentare più di una proposta sul presente Avviso, ad eccezione dei casi specificamente previsti al punto 5.6, pena l'esclusione delle proposte progettuali presentate.

#### ART. 6 - DURATA DELL'INTERVENTO

**6.1** Il progetto di ricerca sarà avviato entro 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione, previa comunicazione del coordinatore, e dovrà essere concluso entro 36 mesi dalla medesima data.

#### ART. 7 - RISORSE DISPONIBILI

- **7.1** L'ammontare massimo del contributo concesso dalla Regione Puglia per la realizzazione del progetto, per conto proprio e delle Regioni aderenti di cui all'art 1, è fissato all'80% delle spese ritenute ammissibili ed effettivamente sostenute per l'attuazione del progetto medesimo.
- **7.2** Il contributo massimo concesso è di euro 720.000,00. In nessun caso il finanziamento a carico della Regione Puglia potrà essere superiore a tale importo. Il costo totale del progetto è pertanto pari a euro 864.000,00. Il costo totale può anche risultare superiore a tale importo, sulla base di finanziamenti a carico del proponente, dei partner e/o di eventuali sponsor, di cui al punto 5.6.
- **7.3** I pagamenti effettuati dalla Regione Puglia sono a titolo di rimborso delle spese sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto e devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, provati da documenti di spesa corredati dalla indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti di pagamento (es., numero e data bonifico, numero e data assegno, ecc.), secondo le modalità di presentazione dei rendiconti di spesa riportate all'Art. 17.

#### ART. 8 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

- **8.1** Il presente Avviso viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sui quotidiani a tiratura nazionale "la Repubblica" e "il Sole 24 Ore", sul quotidiano a tiratura regionale "La Gazzetta del Mezzogiorno" e sul sito web della Regione Puglia. Un estratto dell'Avviso sarà anche pubblicato sui siti web delle Regioni aderenti al progetto, di cui all'art 1. L'atto che approva l'Avviso viene trasmesso alle Regioni aderenti.
- **8.2** Ulteriori informazioni inerenti il presente Avviso potranno essere assunte dai proponenti presso il dirigente dell'Ufficio Assistenza Tecnica, Associazionismo e Cooperazione Agricola dell'Assessorato regionale all'Agricoltura o presso il responsabile del procedimento dr Luigi Trotta (n. tel.: 080/5405204, n. fax: 080/5405267, e-mail: l.trotta@regione.puglia.it).

#### ART. 9 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

- 9.1 La documentazione necessaria per partecipare al presente Avviso è la seguente:
- 1. Domanda di partecipazione Allegato 1;
- 2. Formulario di presentazione del progetto (punto 9. 6) Allegato 2;
- 3. <u>Dichiarazioni</u> del capofila (punto 9.7) Allegato 3.
- 9.2 Nel caso di ATS o Consorzio, la documentazione dovrà essere corredata da:
- atto di costituzione in ATS o Consorzio stipulato nelle forme che conferiscono personalità giuridica come previsto dal codice Civile, dal quale risulti l'impegno dei soggetti associati o consorziati a realizzare il progetto; ovvero
- dichiarazioni sottoscritte ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, anche in forma congiunta, con firma autenticata, con cui i partner si impegnano a costituirsi entro trenta giorni dalla data di comunicazione da parte della Regione Puglia dell'aggiudicazione al progetto presentato, facendo pervenire tempestivamente l'atto di costituzione alla Regione Puglia.
- **9.3** I soggetti interessati devono far pervenire le proposte progettuali, in lingua italiana, che prevedano azioni nelle tre tematiche indicate al punto 4.1, su supporto cartaceo, in originale più una copia, oltre ad una copia su supporto magnetico CD-Rom (in formato .doc), compilate in ogni parte e sottoscritte a norma di legge dal soggetto proponente di cui al punto 5.2, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o mezzo analogo riconosciuto dalla legislazione italiana, in un unico plico sigillato e firmato su tutti i lembi di chiusura. È ammessa la consegna a mano.
- **9.4** Il plico, sul quale dovrà essere apposta la dicitura "Avviso pubblico Programma Interregionale Sviluppo rurale Sottoprogramma: Innovazione e ricerca. "Miglioramento e qualificazione del vivaismo olivicolo", dovrà pervenire al seguente indirizzo:
- L. 499/99 Programma Interregionale "Sviluppo rurale" Sottoprogramma "Innovazione e ricerca". D.M. n. 25279 del 23/12/03. D.G.R. n. 173/05 Regione Puglia

#### Assessorato Agricoltura, Alimentazione e Foreste Settore Agricoltura - Ufficio III. Lungomare Nazario Sauro, 45/47 – 70121 BARI

**9.5** La documentazione dovrà pervenire all'indirizzo suindicato, ad esclusiva responsabilità del proponente, entro e non oltre le ore 12,00 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora la data suindicata coincida con il sabato o con un giorno festivo, va considerato il primo giorno lavorativo successivo.

Le domande recapitate oltre tale termine non saranno prese in considerazione, né sarà accettato alcun documento inviato dopo la suddetta data di scadenza.

**9.6** La proposta progettuale deve essere redatta secondo l'apposito formulario, disponibile su Internet al sito www.regione.puglia.it e richiedibile all'Ufficio III Assistenza Tecnica Associazionismo e Cooperazione Agricola, responsabile Antonio Frattaruolo (e-mail: a.frattaruolo@regione.puglia.it). Il formulario dovrà essere compilato in ogni sua parte sia in formato cartaceo che elettronico. È suddiviso in due sezioni, Sezione I - Anagrafica, e Sezione II - Proposta di Progetto.

9.7 Dichiarazione del partner capofila. Il partner capofila dovrà dichiarare:

- il non cumulo del finanziamento del progetto con altri finanziamenti;
- di essere/non essere soggetto all'applicazione della normativa di cui alla legge 720/84 e successive modifiche ed integrazioni;
- di essere/non essere soggetto alla presentazione della certificazione antimafia, di cui al D.L.vo n. 490/94;
- che il finanziamento è/non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73 poiché è/non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ex art. 51 del T.U.I.R. DPR 917/1986;
- il regime IVA proprio e di ciascuno dei soggetti partecipanti.
- **9.8** Verranno prese in considerazione soltanto le domande presentate con i moduli e nei formati prescritti. Non verranno presi in considerazione moduli incompleti o non firmati o inviati per fax o per posta elettronica; non verranno presi in considerazione documenti complementari inviati per fax, né documenti aggiuntivi inviati per posta tradizionale o elettronica successivamente alla data di scadenza dell'Avviso.
- **9.9** Irricevibilità. Il mancato rispetto del termine fissato per la presentazione della proposta progettuale ne determinerà l'irricevibilità. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione. Le proposte progettuali pervenute non verranno restituite.

9.10 Inammissibilità. Determineranno la non ammissione a selezione:

- l'inosservanza delle modalità sopra indicate di presentazione della proposta progettuale;
- l'incompletezza della documentazione prodotta;
- la non conformità della proposta rispetto al formulario;
- un costo totale del progetto inferiore a euro 864.000,00;
- la mancanza di firma;
- la mancata corrispondenza tra documento cartaceo e documento informatico.

#### ART. 10 - SPESE AMMISSIBILI

**10.1** Sono considerate ammissibili le seguenti spese:

- personale;
- materiale durevole;
- materiale di consumo;
- servizi e consulenze;
- missioni rimborsi spese;
- spese generali.

La spese per il materiale durevole dovranno essere quantificate al massimo al 5% dell'importo complessivo del progetto, essere riferite a strumentazione e attrezzatura strettamente connessa alla realizzazione della ricerca, ed esclusivamente per aggiornamenti o completamenti di attrezzature scientifiche già in dotazione agli enti scientifici coinvolti. Tali spese saranno ammesse solo per le quote di ammortamento riferibili al progetto pro-rata temporis.

Nelle spese per servizi e consulenze dovranno essere comprese, al minimo al 5% del costo previsto per tale categoria o per un costo minimo di euro 30.000, quelle per la divulgazione e per il trasferimento dei risultati. Tali attività di divulgazione e di trasferimento potranno essere imputate, in aggiunta, anche su altre voci di spesa, in tal caso specificandone l'uso nella relativa documentazione contabile o di accompagnamento a questa.

Le spese generali dovranno essere quantificate al massimo all'8% dell'importo complessivo del progetto e potranno includere le spese per la costituzione in ATS o in Consorzio.

Per ogni altra indicazione riguardante le voci di spesa, le condizioni di ammissibilità delle spese e le modalità di

rendicontazione non specificamente previsti nel presente Avviso, si farà riferimento all'allegato alla Determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura n. 796/AGR del 1/10/04, richiedibile come specificato al punto 8.2.

- 10.2 Ai fini della eleggibilità delle spese farà fede la data dell'atto di approvazione della graduatoria.
- **10.3** Le spese eventualmente sostenute da proponenti che hanno presentato un progetto che non viene finanziato, non costituiscono in alcun caso impegno di finanziamento per la Regione Puglia.

#### ART. 11 - SPESE ED ONERI A CARICO DEL SOGGETTO ASSEGNATARIO

11.1 Non sono finanziabili le spese a carico del soggetto beneficiario quali: contrazione di mutui, spese ed oneri tecnico/notarili, tasse, registrazione contratti e oneri assicurativi.

#### ART. 12 - VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

- 12.1 Si procede alla valutazione anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida.
- **12.2** La valutazione delle proposte progettuali è effettuata da una Commissione di esperti (1<sup>^</sup> Commissione) e da una Commissione designata dal Comitato di progetto (2<sup>^</sup> Commissione). Entrambe le Commissioni vengono nominate con atto del Dirigente del Settore Agricoltura. La valutazione di ammissibilità ai sensi del presente Avviso è effettuata dall'Ufficio responsabile del procedimento.
- 12.3 La 1<sup>^</sup> Commissione è costituita da un presidente, scelto tra il personale della Regione Puglia, da due esperti esterni all'Amministrazione regionale, individuati sulla base di comprovate competenze nell'ambito dell'albo nazionale valutatori del Mi.P.A.F. o del M.I.U.R. e degli albi valutatori delle Regioni aderenti all'iniziativa, e da un segretario. Gli esperti dovranno preventivamente dichiarare non essere interessati da alcuna delle proposte progettuali pervenute in risposta al presente Avviso. Nel caso in cui non sia possibile acquisire esperti secondo le procedure sopra descritte, si procede alla nomina tra i tecnici della Regione Puglia con esperienza nella materia. La 1<sup>^</sup> Commissione ha a disposizione 40 punti per ogni singolo progetto.
- **12.4** La 2<sup>^</sup> Commissione è costituita da tre componenti, scelti dal Comitato di progetto istituito con Determinazione Dirigenziale n. 236/AGR del 22/03/05, tra i rappresentanti delle Regioni che lo costituiscono, tra questi il rappresentante della Regione Puglia, capofila. La Commissione nomina al suo interno il Presidente. La 2<sup>^</sup> Commissione ha a disposizione 60 punti per ogni singolo progetto.
- **12.5** La 1<sup>^</sup> Commissione procede, nel rispetto dell'anonimato dei partner aderenti alle proposte progettuali presentate, all'esame e alla valutazione delle proposte progettuali per quanto riguarda gli aspetti di novità della ricerca e qualità tecnico-scientifica, chiarezza di formulazione e coerenza interna della proposta, analisi economico-finanziaria, in base agli elementi di giudizio indicati nel successivo punto 13.1.
- Il risultato della valutazione della 1<sup>^</sup> Commissione è trasmesso, per il tramite dell'Ufficio responsabile del procedimento, alla 2<sup>^</sup> Commissione, per la successiva fase di valutazione.
- La 2<sup>^</sup> Commissione valuta gli aspetti di qualità del partenariato e rispondenza della proposta agli obiettivi generali e territoriali del programma interregionale, in base agli elementi di giudizio indicati nel successivo punto 13.1.
- **12.6** La valutazione si conclude entro 90 giorni dal termine di presentazione delle proposte progettuali, con la predisposizione, da parte della 2^ Commissione, di una graduatoria dei progetti finanziabili, sulla base dei risultati ottenuti dalle proposte progettuali nelle due fasi di valutazione. Viene finanziata la proposta di progetto posizionatasi al primo posto nella graduatoria, salvo buon fine della fase di negoziazione di cui al punto successivo.
- **12.7** Formale negoziazione. Il Presidente della 2<sup>^</sup> Commissione trasmette la graduatoria di cui al punto precedente al responsabile del procedimento, il quale procede, in un incontro congiunto con il Comitato di progetto e con il Coordinatore del progetto primo posizionatosi nella graduatoria, alla formale negoziazione, inerente modifiche o integrazioni al progetto sugli specifici punti eventualmente indicati dalla 2<sup>^</sup> Commissione, o comunque sulla base di indicazioni formalmente espresse dal Comitato di progetto.

Al termine, e in caso di esito positivo, conferma la graduatoria.

Nel caso in cui non si raggiunga un accordo con il progetto primo classificato, passa a negoziare con i coordinatori delle proposte ammesse, secondo l'ordine della graduatoria.

12.8 Il Dirigente del Settore Agricoltura della Regione Puglia, entro 30 giorni dal termine della negoziazione con esito positivo, procede all'approvazione della graduatoria e alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, che vale come notifica dell'esito della valutazione; i risultati finali della valutazione sono comunque comunicati al Coordinatore del progetto primo classificato nella graduatoria.

**12.9** Clausola di salvaguardia. Nel caso in cui nessuna proposta venga ritenuta idonea a soddisfare le esigenze espresse nel presente Avviso, lo stesso non sarà aggiudicato.

#### ART. 13 - ELEMENTI DI VALUTAZIONE

**13.1** Ai fini della valutazione delle proposte progettuali presentate, nei modi specificati all'Art. 12, si considerano i seguenti elementi di valutazione:

#### A. NOVITÀ DELLA RICERCA, QUALITÀ TECNICO-SCIENTIFICA: 0-20 punti

- A.1 Novità scientifica, merito scientifico, qualità e adeguatezza dell'approccio metodologico
- A.2 Applicabilità e trasferibilità dei risultati
- A.3 Evidenza e credibilità scientifica
- A.4 Collegamento, continuità e sinergia con altre ricerche concluse o in fase di realizzazione

#### B. CHIAREZZA NELLA FORMULAZIONE E COERENZA INTERNA DELLA PROPOSTA: 0-10 punti

- B.1 Chiarezza nella formulazione e coerenza interna della proposta
- B.2 Concretezza e raggiungimento degli obiettivi

#### C. ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA: 0-10 punti

- C.1 Adeguatezza delle risorse: costo effettivo e congruità economica
- C.2 Adeguatezza della ripartizione dei costi tra le attività e tra i partecipanti
- C.3 Valutazione costi benefici

# D. QUALITÀ DEL PARTENARIATO E RISPONDENZA DELLA PROPOSTA AGLI OBIETTIVI GENERALI E TERRITORIALI DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE: 0-60 punti

- D.1 Adeguatezza delle competenze dei partecipanti
- D.2 Bilanciamento della distribuzione territoriale e dei compiti e delle competenze tra i partecipanti
- D.3 Grado di interdisciplinarietà, integrazione tra le azioni
- D.4 Qualità della gestione (coordinamento, controllo, monitoraggio, spesa)
- D.5 Grado (%) e forma (es.: uso attrezzature, gg. lavoro-uomo, ecc.) di autofinanziamento
- D.6 Compartecipazione finanziaria: grado (%) di cofinanziamento
- D.7 Collegamento con il territorio
- D.8 Risultati attesi e prodotti del progetto
- D.9 Impatto dei risultati della ricerca sul contesto socio-economico locale
- D.10 Modalità, tecniche e strumenti per il trasferimento dei risultati
- **13.2** Per i punti D.5 e D.6 si considerano a punti 0 sia l'autofinanziamento (inteso quale imputazione dei costi di personale, per uso di attrezzature dei soggetti partecipanti, ecc.) minimo richiesto (20%) sia l'assenza di effettivo cofinanziamento (inteso quale contributo effettivamente imputato sul progetto da parte di proponente, partner o sponsor), in euro. Ogni variazione di autofinanziamento del 10% dell'importo complessivo del progetto è valutata 1 punto, ogni variazione di cofinanziamento del 5% dell'importo complessivo del progetto è valutata 4 punti, fino ad un massimo di 12 punti.
- 13.3 La valutazione dei punti A, B e C da parte della 1<sup>^</sup> Commissione avviene in maniera anonima.

La valutazione del punto D avviene da parte della 2<sup>^</sup> Commissione; per poter accedere a tale fase della valutazione, la proposta progettuale deve aver ottenuto nella valutazione della 1<sup>^</sup> Commissione almeno 30 punti su 40, risultanti dalla media dei punteggi parziali di ciascun membro.

Per essere inserita in graduatoria, la proposta deve ottenere almeno 70 punti complessivi ed aver ottenuto almeno 30 punti su 60 nella sessione della 2<sup>^</sup> Commissione.

**13.4** La proposta che non contenga elementi relativi alla fase di diffusione e trasferimento dei risultati della ricerca non potrà essere inserita in graduatoria. La proposta che non preveda una forma di autofinanziamento o il cofinanziamento di almeno il 20% del costo totale del progetto di cui al punto 7.2, viene automaticamente esclusa dalla valutazione della 2^ Commissione.

#### ART. 14 - ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

**14.1** Il soggetto proponente (coordinatore, o capofila in caso di ATS o Consorzio), del progetto risultato al primo posto nella graduatoria finale è l'assegnatario del contributo di cui all'Art. 7, ed ha la responsabilità diretta della realizzazione della ricerca.

Il rapporto tra la Regione Puglia e l'assegnatario del contributo è disciplinato da un contratto, in forma di convenzione. La convenzione viene stipulata nei quarantacinque giorni successivi alla data di comunicazione al soggetto coordinatore o capofila, assegnatario del contributo, per brevità, di seguito "coordinatore". Tutte le

spese inerenti e consequenziali alla convenzione, saranno a carico esclusivo del medesimo, senza diritto di rivalsa.

Il coordinatore, in sede di stipulazione della Convenzione è tenuto a presentare tutti i documenti e certificati atti a comprovare quanto dichiarato in sede di gara e la insussistenza di cause ostative ex legge n. 575/65 e s.m.i.

Ove il coordinatore nel termine di trenta giorni, naturali e consecutivi, dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, non abbia ottemperato a quanto di cui al precedente punto, o non si sia presentato alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, la Regione Puglia disporrà di attuare le procedure previste dalla normativa in vigore, riservandosi di chiedere il risarcimento dei danni.

14.2 Al momento della stipula della Convenzione, verrà richiesto che il progetto non generi proventi e profitti nel corso della sua realizzazione, e non disponga di altre forme di finanziamento oltre a quelle riportate nel formulario, con l'obbligo di notifica tempestiva di ogni variazione di queste condizioni. Eventuali proventi e profitti generati durante la fase di realizzazione del progetto, nonché sopravvenienze di altre forme di finanziamento, andranno a diminuire l'importo corrispondente al finanziamento concesso dalla Regione Puglia.

#### Art. 15 - OBBLIGHI DEL COORDINATORE

**15.1** In quanto assegnatario del contributo di cui all'Art. 7, il coordinatore risponde dell'utilizzo del medesimo, e disciplina i rapporti finanziari con i suoi partner.

Il coordinatore è obbligato nei confronti della Regione Puglia e delle Regioni aderenti ad espletare tutte le attività necessarie alla realizzazione del progetto dal punto di vista tecnico-scientifico, ed assume la funzione di coordinatore scientifico del progetto. Egli è inoltre il referente per l'attività di gestione amministrativa e finanziaria, nonché delle procedure per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, anche in nome e per conto degli altri partner.

Per il periodo di realizzazione del progetto, il coordinatore non potrà cambiare, salvo cause di forza maggiore.

**15.2** Avvio del progetto. Dopo la comunicazione dell'avvenuta assegnazione del contributo, il coordinatore comunica alla Regione Puglia la data di effettivo avvio delle attività, nel rispetto di quanto indicato all'Art. 6.

#### 15.3 Il coordinatore si obbliga:

- a garantire l'esecuzione delle attività previste dal progetto, in stretto contatto con i competenti Uffici della Regione Puglia, secondo le modalità che saranno stabilite nella convenzione;
- a garantire, mediante un Comitato scientifico, il coordinamento delle attività progettuali e dei partner coinvolti, ed il costante rapporto con la Regione Puglia e per il suo tramite con il Comitato di progetto delle Regioni aderenti, di cui all'Art. 1, in quest'ultimo caso mediante riunioni almeno a cadenza quadrimestrale;
- a non far uso, né direttamente né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, delle informazioni e dei risultati derivanti dall'attività connessa all'assegnazione di che trattasi, e ciò anche dopo la scadenza della convenzione;
- a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni a funzionari della Regione Puglia, a funzionari designati dal Comitato di progetto o a funzionari delle autorità statali;
- ad assicurare alla Regione Puglia, e per il suo tramite al Comitato di progetto, la costante informazione sullo svolgimento del progetto, garantendo il rispetto del criterio di interregionalità;
- ad assicurare un corretto e tempestivo monitoraggio fisico e finanziario, al fine di consentire alla Regione Puglia di predisporre i relativi rapporti di monitoraggio e di valutazione intermedia e finale del progetto.
- a modificare il gruppo di lavoro solo previo accordo della Regione Puglia ed esclusivamente per cause riconosciute come non predeterminabili dalla predetta Amministrazione. La pendenza dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte, e qualsiasi modifica nella composizione del gruppo di lavoro non potrà costituire motivo per la sospensione o la dilazione delle attività progettuali, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione;
- a non attribuire la titolarità del contributo a terzi;
- a restituire il contributo erogato, nella misura, nei tempi e nei modi stabiliti dall'Amministrazione appaltante nella convenzione, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione azioni previste, maggiorato degli interessi maturati.

15.4 Informazione e trasferimento dei risultati. Il Coordinatore è tenuto a concordare con la Regione Puglia, e per suo tramite, con il Comitato di progetto, la concreta realizzazione di tutte le iniziative di informazione e di trasferimento dei risultati previste dal progetto, nonché a verificare che tutte le pubblicazioni e gli altri materiali prodotti nell'ambito del progetto riportino l'indicazione: "Iniziativa svolta nell'ambito del Programma Interregionale Sviluppo rurale, Sottoprogramma Innovazione e ricerca, con il contributo della Regione Puglia in nome e per conto proprio e delle Regioni Liguria, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Campania, Molise, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna".

#### ART. 16 - MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

**16.1** Il contributo di cui all'Art. 7 viene erogato, per ciascuna annualità del progetto, secondo le seguenti modalità:

- a. una anticipazione pari al 30% della spesa viene erogata, previa attestazione da parte del coordinatore di avvio delle attività di ciascuna annualità e di specifica richiesta corredata delle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:
  - che l'assegnatario del contributo e i soggetti partner sono/non sono soggetti all'applicazione della normativa di cui alla legge 720/84 e successive modifiche ed integrazioni;
  - che l'assegnatario del contributo e i soggetti partner sono/non sono soggetti alla presentazione della certificazione antimafia, di cui al D.l.vo n. 490/94, e che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73 poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ex art. 51 del T.U.I.R. DPR 917/1986;
  - che non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del coordinatore;
- b. un successivo acconto del 50% della spesa per ciascuna annualità viene disposto all'attestazione della spesa al minimo dell'80% dell'anticipazione ricevuta, previa verifica della stessa da parte di un'apposita commissione tecnico-amministrativa nominata dalla Regione Puglia;
- c. il saldo, pari al rimanente 20% della spesa per ciascuna annualità, viene erogato come specificato al punto b, contestualmente all'anticipazione della successiva annualità, su specifica richiesta del coordinatore;
- d. il saldo finale, pari al rimanente 20% dell'ultima annualità, viene erogato come specificato al punto b. e previa emissione del verbale di omologazione della spesa complessivamente sostenuta, predisposto dal responsabile del procedimento, sulla base dei verbali redatti dalla commissione tecnico-amministrativa di cui al punto b. L'erogazione del saldo finale è comunque subordinata al positivo esito della verifica finale.

#### 17 - RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

17.1 Tenuto conto di quanto stabilito al punto 7.2, il coordinatore dovrà rendicontare l'intero costo del progetto, denominato costo totale, il quale potrà risultare superiore all'importo di cui al citato punto 7.2, sulla base di autofinanziamento o cofinanziamenti a carico del proponente, dei partner e/o di eventuali sponsor, di cui al punto 5.6. Dovranno, pertanto, risultare eleggibili ai fini del progetto anche le spese non effettuate con il contributo della Regione Puglia.

17.2 Al fine della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, il coordinatore dovrà presentare documentazioni di spesa debitamente quietanzate al responsabile del procedimento, nei termini e modi seguenti.

17.3 Costituiscono documentazione per la rendicontazione delle spese:

- a. una relazione di esecuzione, per ciascuna azione realizzata, contenente anche una valutazione, a cura del coordinatore, dell'adeguatezza delle spese effettuate in rapporto ai risultati conseguiti;
- b. una relazione giustificativa di tutte le spese rendicontate, in rapporto alle attività svolte e ai risultati/prodotti ottenuti/ottenibili;
- c. l'elenco cronologico numerato dei documenti relativi delle spese sostenute, articolate per voci di spesa, così come riportate nel Formulario, redatto secondo uno schema comparativo delle spese ammesse e di quelle effettivamente sostenute, sulla base del piano finanziario approvato;
- d. titoli giustificativi in copia conforme all'originale, costituiti da fatture o da altri documenti di spesa fiscalmente validi (es.: note di addebito, prospetti retributivi con indicazione degli oneri contributivi e assistenziali, documenti attestanti il versamento degli oneri contributivi e assistenziali e le ritenute erariali, ecc.) debitamente quietanzati e con apposta la dicitura "documento utilizzato totalmente/ parzialmente per il contributo sul Programma Sviluppo rurale Sottoprogramma Innovazione e ricerca. Progetto Interregionale "Miglioramento e qualificazione del vivaismo olivicolo";
- e. un'apposita certificazione delle spese sostenute, a firma del coordinatore e del responsabile amministrativo del progetto;
- f. nel caso di acquisizione di servizi va previsto, in aggiunta, uno specifico elenco analitico delle fatture, contenente nome del fornitore, numero e data della fattura, breve descrizione dell'oggetto della fornitura e data del pagamento con allegate le rispettive dichiarazioni liberatorie dei soggetti consulenti o fornitori di servizi e brevi ma esaurienti relazioni sottoscritte dai medesimi, illustrative del servizio realizzato, dei tempi e dei risultati conseguiti;
- g. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del coordinatore e del responsabile amministrativo, ai sensi dell'art. 48 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in cui si dichiara:
  - che le spese sono state effettivamente sostenute e sono conformi ed ammissibili secondo le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti;

- che sussiste la corrispondenza agli originali delle fatture prodotte in copia e specificatamente elencate nella dichiarazione stessa;
- che la dicitura di annullamento è stata posta sugli originali stessi;
- che le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a contributo sono documentate dagli atti elencati nel prospetto del rendiconto finale allegato.
- g. contratti del personale non dipendente;
- h. materiale pubblicistico prodotto.

Le spese saranno sostenute entro il termine previsto dalla convenzione, e devono risultare necessariamente quietanzate entro la data di presentazione della rendicontazione finale.

- 17.4 Il coordinatore e tutti i soggetti partner hanno l'obbligo di registrare nella propria contabilità la spesa in maniera chiara e identificabile, attraverso una contabilità separata di progetto, oppure attraverso l'utilizzo di un codice che consenta la chiara identificazione della spesa.
- 17.5 Il coordinatore e tutti i soggetti partner hanno l'obbligo di mantenere la destinazione originaria dei beni facenti parte dell'investimento per il periodo di cinque anni dalla concessione del contributo. Nel caso di sopravvenuta inidoneità dei beni durante questo periodo e loro necessaria sostituzione, dovrà essere data tempestiva comunicazione al responsabile del procedimento.

#### ART. 18 - PROROGHE, RIMODULAZIONI E VARIANTI

- **18.1**. Il coordinatore ha l'obbligo di realizzare il progetto nel suo complesso nei tempi stabiliti all'art. 6. Per il periodo di realizzazione del progetto i suoi obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi dovranno rimanere invariati. Qualora la Regione Puglia ravvisi il non rispetto dei termini e delle modalità di esecuzione del progetto, previa valutazione delle cause può revocare l'atto di assegnazione del contributo.
- **18.2** Proroghe. Eventuali proroghe rispetto ai termini previsti nel progetto potranno essere concesse dalla Regione Puglia, su richiesta del coordinatore, esclusivamente:
- se il progetto si trova in uno stato di avanzamento pari almeno al 70%;
- in presenza di comprovati motivi;
- a condizione che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti dal progetto;
- purché non superiori a 120 giorni;
- se richieste almeno 60 giorni prima della scadenza.

Proroghe superiori potranno essere concesse solo in presenza di gravi motivi non prevedibili, oppure non imputabili o riconducibili a responsabilità del coordinatore, ed esclusivamente qualora si rendano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

- **18.3** Rimodulazioni. Fermo restando l'importo complessivo del contributo concesso, possono essere effettuate rimodulazioni, mediante compensazioni tra le voci di spesa approvate a preventivo non superiori al 20% con esclusione di variazioni in aumento per le voci di spesa "spese generali" e "materiale durevole", purché non alterino gli obiettivi previsti dal progetto. In tal caso il coordinatore ha l'obbligo di comunicare l'avvenuta rimodulazione al responsabile del procedimento e di trasmettere tempestivamente il nuovo piano finanziario, pena l'esclusione delle spese compensate in fase di accertamento della rendicontazione.
- **18.4** Eventuali compensazioni superiori al 20% potranno essere consentite, previa istruttoria, per comprovate necessità e a seguito di preventiva autorizzazione da parte della Regione Puglia. Trascorsi 30 giorni dalla richiesta, senza che la Regione Puglia si sia espressa negativamente, la rimodulazione si intende autorizzata. Anche in tal caso sussiste l'obbligo di cui al punto precedente.
- **18.5** Varianti. Eventuali varianti tecniche, a condizione che rispettino le finalità del progetto, potranno essere proposte dal coordinatore, a condizione che:
- siano proposte nel corso della prima metà del periodo previsto per la realizzazione del progetto, calcolato a partire dalla data di avvio dello stesso;
- non comportino in nessun caso l'aumento del finanziamento regionale.

Le varianti tecniche eseguite senza la preventiva autorizzazione della Regione Puglia, sentito il Comitato di progetto, comportano la decadenza dal beneficio.

18.6 Decadenza di soggetti partner. Il coordinatore, per motivate esigenze, può richiedere alla Regione Puglia la decadenza di alcuni tra i soggetti coinvolti, a condizione che ciò non comporti modifiche nel progetto, e che sussistano in ogni caso le garanzie necessarie sotto il profilo tecnico, scientifico ed organizzativo per la realizzazione delle azioni previste. Tali aspetti sono in ogni caso oggetto di valutazione preventiva all'autorizzazione da parte della Regione Puglia. Non è ammessa in nessun caso la sostituzione di soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nel progetto.

#### ART. 19 - RISULTATI DELLA RICERCA

- **19.1** La Regione Puglia, e tramite essa le Regioni aderenti all'iniziativa, ed il Coordinatore hanno entrambi pieno diritto d'uso dei risultati e degli elaborati della ricerca, previa formale e preventiva comunicazione all'altra parte.
- **19.2** I risultati della ricerca sono di interesse pubblico ed a disposizione di tutte le imprese secondo criteri non discriminatori, conformemente alla disciplina comunitaria.
- 19.3 Qualora dalla ricerca si ottengano risultati inventivi, o novità, tali da consentire la richiesta di un brevetto, la Regione Puglia, in nome e per conto delle Regioni aderenti, rinuncia a vantare diritti sulla titolarità di questo brevetto in Italia ed all'estero. Per le modalità inerenti gli aspetti della brevettazione (es., acquisizione della titolarità del brevetto, proventi derivanti dallo sfruttamento del brevetto, ecc.) si farà riferimento alla convenzione. È comunque esclusa la brevettazione varietale.
- **19.4** Alla Regione Puglia verrà corrisposta una percentuale sui proventi in questione per un determinato periodo di tempo, tenuto conto dell'entità del contributo erogato e dei costi sostenuti per il conseguimento del brevetto. Gli eventuali proventi corrisposti alla Regione Puglia saranno utilizzati, in accordo con le Regioni aderenti all'iniziativa, per attività interregionali di informazione e divulgazione sugli aspetti oggetto del presente Avviso.

#### ART. 20 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

- **20.1** Il coordinatore, a partire dalla fase di avvio della realizzazione del progetto, si impegna a favorire tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie, nonché a richiedere ed acquisire le certificazioni opportune ed indispensabili per controllare il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali assunti, con particolare riguardo:
- al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini dell'attuazione del progetto e della concessione del contributo;
- agli adempimenti connessi al monitoraggio costante degli stati di avanzamento del progetto, sulla base di un piano di monitoraggio predisposto all'uopo, che debba prevedere: soggetti responsabili (per area), strumenti, indicatori, modalità di attuazione;
- alla verifica della congruità e conformità delle spese con i valori e la destinazione accertata nel progetto.

#### Art. 21 - REVOCA

- **21.1** Il contributo viene revocato qualora:
- a. la spesa realizzata abbia subito una riduzione del 35% o superiore a quella relativa al contributo originariamente assegnato;
- b. siano accertate compensazioni superiori al 20% non preventivamente autorizzate dalla Regione Puglia;
- siano accertate varianti o rimodulazioni eseguite senza la preventiva autorizzazione della Regione Puglia, e non siano rispettati termini e modalità di esecuzione del progetto;
- d. i beni oggetto della destinazione risultino essere stati ceduti, alienati o distratti nel termine di cinque anni successivi alla data di concessione del finanziamento;
- e. le informazioni e integrazioni necessarie ai fini del controllo di merito, non vengano fornite al richiedente nel termine di 30 giorni dalla data dell'eventuale richiesta;
- f. i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste per l'accesso al contributo, dichiarate dal soggetto proponente in fase di presentazione della proposta progettuale.

#### ART. 22 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- **22.1** Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, i dati personali forniti dai proponenti saranno raccolti presso l'Ufficio competente della Regione Puglia per le finalità di concessione ed erogazione del contributo oggetto del presente Avviso, e saranno trattati anche mediante strumenti informatici ai soli fini istruttori e di attuazione del Programma Interregionale Sviluppo Rurale, Sottoprogramma Innovazione e Ricerca. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissibilità, pena l'esclusione dei benefici. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Regioni direttamente interessate dal Programma e al Mi.P.A.F.
- **22.2** Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge 675/1996, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

#### ART. 23 - DISPOSIZIONI FINALI

- **23.1** Durata del procedimento. Ai sensi e per effetto della legge 7 agosto 1990 n. 241, la durata del procedimento di assegnazione del contributo al progetto di ricerca risultato primo nella graduatoria di cui al punto 12.8, è di 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle proposte progettuali a quella di pubblicazione della graduatoria medesima.
- **23.2** Responsabile del procedimento. Il responsabile del procedimento amministrativo è il dr Luigi Trotta, tel. 080/5405204 fax 080/5405267, e-mail: l.trotta@regione.puglia.it.
- **23.3** Il soggetto proponente è vincolato a tutte le disposizioni previste nel presente Avviso, negli allegati e nelle relative note.

# Allegato 1

#### all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali





Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

Regione Puglia

# L. 499/99 - PROGRAMMI INTERREGIONALI PROGRAMMA "SVILUPPO RURALE" SOTTOPROGRAMMA "INNOVAZIONE E RICERCA" D.M. n. 25279 del 23/12/03

Miglioramento e qualificazione del vivaismo olivicolo. Diagnosi delle malattie da virus e virus simili, loro ruolo eziologico e tecniche di risanamento. Miglioramento delle tecniche di propagazione dell'olivo. Identificazione e riordino del patrimonio olivicolo mediante analisi e descrizione del loro DNA

D.G.R. n. 173/05

# **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Alla Regione Puglia
Assessorato Agricoltura, Alimentazione e Foreste
Settore Agricoltura - Ufficio III.
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 – 70121 BARI

Il 	sottoscritto nella sua qualità di rappresentante legale del proponente capofila unico
del	progetto
dic	hiara sotto la propria responsabilità e a nome e per conto di tutti i partners del progetto
•	CHE il formulario di presentazione del progetto si compone di n pagine, sottoscritte in calce per esteso e dei seguenti documenti ed atti allegati:
•	Che tutte le notizie fornite ed i dati progettuali indicati nel formulario corrispondono al vero;
•	Di accettare, senza eccezione alcuna, l'applicazione di tutte le norme legislative e regolamentari vigenti ed applicabili in materia;
•	Di assumere, in caso di assegnazione del contributo, la funzione di coordinatore scientifico del progetto e di responsabile per l'attività di gestione amministrativa e finanziaria, anche in nome e per conto degli altri partner;
•	Di essere in possesso di specifiche esperienze maturate negli ambiti oggetto della ricerca;
•	Di obbligarsi nei confronti della Regione Puglia e delle Regioni aderenti ad espletare tutte le attività necessarie alla realizzazione del progetto dal punto di vista tecnico-scientifico;
•	Di autorizzare l'Ente Regione Puglia ad effettuare tutte le verifiche tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del finanziamento;
•	Di disporre di capacità finanziarie adeguate a far fronte agli oneri a proprio carico.
	lì
	timbro e firma del rappresentante legale
	La firma deve essere autenticata ai sensi del DPR 445/00

# Allegato 2a

#### all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali





Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

**Regione Puglia** 

# L. 499/99 - PROGRAMMI INTERREGIONALI PROGRAMMA "SVILUPPO RURALE" SOTTOPROGRAMMA "INNOVAZIONE E RICERCA" D.M. n. 25279 del 23/12/03

Miglioramento e qualificazione del vivaismo olivicolo. Diagnosi delle malattie d virus e virus simili, loro ruolo eziologico e tecniche di risanamento. Miglioramen delle tecniche di propagazione dell'olivo. Identificazione e riordino del patrimon olivicolo mediante analisi e descrizione del loro DNA

D.G.R. n. 173/05

### FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Sezione a - Anagrafica

#### **NOTA INTRODUTTIVA**

Si invitano coloro che si apprestano a compilare il seguente formulario a prestare attenzione a:

- ✓ Compilare debitamente ogni sezione del formulario;
- ✓ Verificare la compatibilità del progetto con i contenuti dell'Avviso Pubblico;
- ✓ Compilare con estrema attenzione e completezza il budget e verificare che sia in ogni sua voce compatibile con le spese ammissibili indicate nell'Avviso Pubblico;
- √ Verificare la presenza dei dati di tutti i partner di progetto;
- ✓ Verificare la presenza di tutti gli allegati debitamente compilati e firmati;

Allegato 2a all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali

# Sezione a - Anagrafica

TITOLO DEL PROGETTO	O
ACRONIMO (max 15 car	ratteri)
1. SOGGETTO PROPO	NENTE
1.1 informazioni genera	li
Codice Proponente	P1
Denominazione del soggetto proponente e sigla	
Via e numero	
Città	
C.A.P.	
Telefono	
Fax	
Indirizzo e-mail	
CE NO PIVA	

1.2 Breve presentazione dell'attività del soggetto proponente indicare le attività in cui è istituzionalmente impegnato il soggetto proponente
1.3 Curriculum tecnico-scientifico del soggetto proponente
elencare solo le attività e i lavori scientifici recenti attinenti alla ricerca relativa al settore del vivaismo olivicolo. Includere in breve eventuali esperienze di trasferimento risultati della ricerca. Riportare i curricula (lavori/attività attinenti) delle figure chiave coinvolte nel progetto.
1.4 Dotazioni di laboratori, attrezzature, campi sperimentali, serre, ecc.
indicare tutte le dotazioni del soggetto proponente che verranno utilizzate per il progetto

2. SOGGETTI PARTNER
2.1 Curriculum tecnico-scientifico dei soggetti partecipanti con ruolo attivo nel progetto - soggetti partner
elencare solo i lavori attinenti alla ricerca nel settore del vivaismo olivicolo, includere eventuali esperienze di trasferimento risultati della ricerca. Riportare i curricula delle figure chiave coinvolte nel progetto. Compilare un campo per ogni soggetto.
2.2 Dotazioni di laboratori, attrezzature, campi sperimentali, serre, ecc.
indicare tutte le dotazioni dei soggetti partner che verranno utilizzate per il progetto

2.3 Informazioni sui soggetti partner

Codice Partner	P2	Р3	P4	P5	94	Ь7	Ь8	6 <b>d</b>	()
Ruolo all'interno del progetto									
Prov. Tel./Fax									
Prov.									
CAP									
Città									
Via e N.									
Attività prevalente									
Soggetto									
Persona da contattare									
°Z	1	2	3	4	5	9	7	8	(.)

3. ALTRI SOGGETTI CHE INTERVENGONO NEL PROGETTO

3.1 Soggetti Fornitori

se già individuati, allegare eventuali preventivi

Codice Fornitore	F1	F2	(::)
Ruolo all'interno del progetto			
Tel./Fax			
Prov.			
Codice			
Città			
Via e N.			
Attività prevalente			
Azienda			
Persona da contattare			
°Z	_	2	(:)

Ξ

**M**2

 $\widehat{\cdot \cdot}$ 

Codice Privato Interessato

Tel./Fax

3.2 Soggetti interessati al progetto

	Prov.			
	CAP			
	Città			
esse	Via e N.			
per ogni soggetto deve essere allegata la lettera di manifestazione di interesse	Attività prevalente			
essere allegata la letter	Azienda			
gni soggetto deve	Persona da contattare			
per o	°Z	-	2	(:)

3.3 Sponsor

Codice Sponsor <u>:</u>: **S**2 S Tel./Fax Prov. CAP deve essere allegata la scheda "Altre forme di finanziamento" per le risorse messe a disposizione dagli sponsor Città Via e N. Attività prevalente Azienda Persona da contattare ŝ 7  $\odot$ 

3.4 Soggetti pubblici interessati al progetto

	Via e N.	
per ogni soggetto si deve allegare lettera di manifestazione di interesse	Attività prevalente	
ve allegare lettera di ma	Amministrazione/ Azienda	
igni soggetto si de	Persona da contattare	
per c	°N	

Codice Pubblico Interessato	R1	R2	(···)
Tel./Fax			
Prov.			
CAP			
Città			
Via e N.			
Attività prevalente			
Amministrazione/ Azienda			
Persona da contattare			
1	ı	I	ı

 $\odot$ 

# Allegato 2b

#### all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali





Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

**Regione Puglia** 

# L. 499/99 - PROGRAMMI INTERREGIONALI PROGRAMMA "SVILUPPO RURALE" SOTTOPROGRAMMA "INNOVAZIONE E RICERCA" D.M. n. 25279 del 23/12/03

Miglioramento e qualificazione del vivaismo olivicolo. Diagnosi delle malattie da virus e virus simili, loro ruolo eziologico e tecniche di risanamento. Miglioramento delle tecniche di propagazione dell'olivo. Identificazione e riordino del patrimonio olivicolo mediante analisi e descrizione del loro DNA

D.G.R. n. 173/05

# FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Sezione b - Proposta di Progetto

Allegato 2b all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali

# Sezione b - Proposta di Progetto

### **AVVERTENZA**

Nella compilazione di questa sezione del formulario (dal punto 4 al punto 12), pena l'esclusione dalla valutazione, si dovranno utilizzare i <u>codici partner</u> illustrati al punto 3.3 della Sezione a), e non i nomi estesi dei partner.

È vietata inoltre - pena l'esclusione dalla valutazione - l'introduzione di elementi da cui sia possibile risalire all'identità dei proponenti.

TITOLO DEL PROGETTO		
ACRONIMO (max 15 caratteri)		

### 4. LA RICERCA NEL SETTORE.

# 4.1 Descrizione delle motivazioni del progetto

Riportare una bre evidenziando gli interessate dal pr	i elementi	cruciali ed	finalizzat i punti	ta a foca critici	llizzare i fat del settore	bisogni , anche	del sett in rife	ore del v rimento	/ivaisr alle	mo olivicolo, aree/regioni
4.2 Relazione recente	introdut	tiva sullo	stato	dell'aı	te della	ricerca	nel s	ettore	e bi	bliografia
			stato	dell'aı	te della	ricerca	nel s	ettore	e bi	bliografia
recente			stato	dell'aı	rte della	ricerca	nel s	ettore	e bi	bliografia
recente			stato	dell'aı	te della	ricerca	nel s	ettore	e bi	bliografia
recente			stato	dell'aı	te della	ricerca	nel s	ettore	e bi	bliografia
recente			stato	dell'a	te della	ricerca	nel s	ettore	e bi	bliografia
recente			stato	dell'a	te della	ricerca	nel s	ettore	e bi	bliografia
recente			stato	dell'a	te della	ricerca	nel s	ettore	e bi	bliografia

4.3 Competenze del proponente e dei soggetti partner
Per il proponente e per ciascun soggetto partner: Riportare curriculum sintetico (max 10 righe); descrivere brevemente l'attività di ricerca già svolta sugli argomenti attinenti il progetto di ricerca; riportare le più significative e recenti pubblicazioni (max 5 per soggetto). Utilizzare i codici partner.
5. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.
5.1 Aspetti innovativi della ricerca proposta

5.2 Obiettivi
Riportare chiaramente l'obiettivo generale e gli obiettivi specifici della ricerca.
5.3 Descrizione sintetica della proposta progettuale
Esporre sinteticamente con chiarezza le attività previste, distinte in sottoprogetti o azioni, e per annualità, sulle tematiche indicate al punto 4.1 e nelle aree indicate al punto 3.1 dell'Avviso.

5.4 Indicazione dei partners, specificando per ciascuno il ruolo svolto, ed il valore aggiunto al progetto			
Utilizzare i codici partner.			
5.5 Risultati attesi e prodotti			
Esporre i risultati attesi complessivi e i prodotti del progetto, ulteriormente specificando per annualità, per sottoprogetto o azione, e per ciascuna delle aree indicate al punto 3.1 dell'Avviso.			

5.6 Applicabilità e trasferibilità dei risultati
Evidenziare gli aspetti complessivi inerenti l'applicabilità delle soluzioni e la trasferibilità dei risultati, ulteriormente evidenziandone le peculiarità per ciascuna delle aree indicate al punto 3.1 dell'Avviso.
5.7 Integrazione
Descrivere in forma grafica il grado di integrazione tra le diverse attività proposte nell'ambito del progetto.

5.8 Rapporto costi-benefici del progetto
Potranno essere stimati utilizzando fattori che consentano una traduzione monetaria giustificata dei risultati
del progetto, raffrontandoli con i costi e il finanziamento che viene richiesto. I fattori da prendere in
considerazione possono essere: costo dell'assenza della soluzione, benefici attesi (tecnici, economici,
sociali, ecc.) direttamente riconducibili alla soluzione, benefici indiretti della soluzione, effetto moltiplicatore,

del progetto, raffrontandoli con i costi e il finanziamento che viene richiesto. I fattori da prendere in considerazione possono essere: costo dell'assenza della soluzione, benefici attesi (tecnici, economici, sociali, ecc.) direttamente riconducibili alla soluzione, benefici indiretti della soluzione, effetto moltiplicatore, persistenza dei risultati, sostenibilità dei risultati.
valore del beneficio atteso del progetto <sup>*</sup> : Euro
5.9 Utenti finali ed intermedi dei risultati del progetto

In caso di mancata indicazione del valore del beneficio atteso, questo sarà considerato pari al valore del cofinanziamento del progetto.

5.10 Metodologie impiegate
Descrivere le modalità ed i metodi con le quali si intende conseguire i risultati previsti dal progetto, con particolare riferimento a quelli innovativi, supportati da adeguata bibliografia.
5.11 Mezzi tecnici per l'attuazione del progetto

### 5.12 Risorse umane

Per ciascun partner, utilizzando i codici partner, illustrare la disponibilità delle competenze specifiche necessarie per le attività da svolgere nel progetto indicando le qualifiche e le professionalità possedute dal personale coinvolto nel progetto. Per preservare l'anonimato, utilizzare titoli accademici, professionali, diplomi e anni di esperienza lavorativa nei vari settori (NB: i curricula con i nominativi corrispondenti alle risorse umane qui riportate dovranno essere illustrati nella sezione 2.1).

Codice partner	Unità di personale (sigla o titolo prof.le)	qualifica	Area	esperienza lavorativa nel settore	Sottoprogetto o azione	Impegno ir mesi/uomo
	, , ,					
						1
					+	
						1
						1
+						
				1	1	

### 6. ATTIVITÀ.

6.1 Fasi e modalità di attuazione del progetto
Illustrare brevemente l'articolazione del progetto nelle sue fasi, localizzazione e attività (azioni). Indicare tipologia e ubicazione dei siti di attività del progetto (attività di campo, di laboratorio, ecc.) da utilizzare.
6.2 Coordinamento dei partner
6.2 Coordinamento dei partner  Descrivere il tipo di accordi tra i partner (ATS, Consorzio, ecc.); la tipologia di soggetti referenti delle attività; le modalità di coordinamento dei partner e delle attività; le modalità di coordinamento operativo e l'integrazione tra i partner; ecc.
Descrivere il tipo di accordi tra i partner (ATS, Consorzio, ecc.); la tipologia di soggetti referenti delle attività; le modalità di coordinamento dei partner e delle attività; le modalità di coordinamento operativo e
Descrivere il tipo di accordi tra i partner (ATS, Consorzio, ecc.); la tipologia di soggetti referenti delle attività; le modalità di coordinamento dei partner e delle attività; le modalità di coordinamento operativo e
Descrivere il tipo di accordi tra i partner (ATS, Consorzio, ecc.); la tipologia di soggetti referenti delle attività; le modalità di coordinamento dei partner e delle attività; le modalità di coordinamento operativo e
Descrivere il tipo di accordi tra i partner (ATS, Consorzio, ecc.); la tipologia di soggetti referenti delle attività; le modalità di coordinamento dei partner e delle attività; le modalità di coordinamento operativo e
Descrivere il tipo di accordi tra i partner (ATS, Consorzio, ecc.); la tipologia di soggetti referenti delle attività; le modalità di coordinamento dei partner e delle attività; le modalità di coordinamento operativo e
Descrivere il tipo di accordi tra i partner (ATS, Consorzio, ecc.); la tipologia di soggetti referenti delle attività; le modalità di coordinamento dei partner e delle attività; le modalità di coordinamento operativo e
Descrivere il tipo di accordi tra i partner (ATS, Consorzio, ecc.); la tipologia di soggetti referenti delle attività; le modalità di coordinamento dei partner e delle attività; le modalità di coordinamento operativo e
Descrivere il tipo di accordi tra i partner (ATS, Consorzio, ecc.); la tipologia di soggetti referenti delle attività; le modalità di coordinamento dei partner e delle attività; le modalità di coordinamento operativo e
Descrivere il tipo di accordi tra i partner (ATS, Consorzio, ecc.); la tipologia di soggetti referenti delle attività; le modalità di coordinamento dei partner e delle attività; le modalità di coordinamento operativo e

6.3 Ruoli e funzioni per il coordinamento del progetto
Descrivere le modalità organizzative e funzionali per assicurare efficienza, efficacia e regolarità della gestione; descrivere le modalità di controllo e di certificazione delle spese, di elaborazione e controllo delle rendicontazioni, anche in riferimento ai controlli sui partner; descrivere brevemente la procedura di monitoraggio procedurale, finanziario e fisico e la responsabilità delle valutazioni intermedie.
6.4 Monitoraggio del progetto
Inserire il piano di monitoraggio, indicando soggetti responsabili per area, strumenti, indicatori, modalità di attuazione, modalità tempi e forme di comunicazione delle informazioni alla Regione Puglia

6.5 Piano di comunicazione		
6.6 Modalità operative per annualità		

Suddividere il progetto in attività, eventualmente aggregate in sottoprogetti. Descrivere dettagliatamente ogni attività (partner referente, descrizione delle prove sperimentali, modalità di conduzione della prova e materiali, parametri in osservazione, ecc.) evidenziando sempre l'area di svolgimento della stessa (Art. 3 Avviso), le aziende o i soggetti interessati, i laboratori coinvolti, e ogni altro dato utile. Utilizzare i codici partner.

### 1° annualità

Sottoprogetto	Descrizione
1	

Attività	Descrizione, codice partner referente, soggetti interessati area di svolgimento, modalità di realizzazione, ecc.
1.1	
1.2	
1	

Sottoprogetto	Descrizione
2	

Descrizione, codice partner referente, soggetti interessati area di svolgimento, modalità di
realizzazione, ecc.

Sottoprog	jetto	Descrizione
N	•	
Attività	Descrizione realizzazion	, codice partner referente, soggetti interessati area di svolgimento, modalità di e, ecc.
n.1		
n.2		
n		
3° annu	ı <b>alità:</b> Ripe	etere la compilazione dei precedenti campi etere la compilazione dei precedenti campi one schematica delle fasi di progetto

# 6.8 Risorse complessivamente necessarie per le attività - Riportare i costi in Euro.

N.B. Non devono essere indicate attrezzature di base come PC, stampanti e fotocopiatrici il cui costo d'uso rientra nelle spese generali forfettarie.

(1) Quantificate al massimo al 5% dell'importo complessivo del progetto, per strumentazione e attrezzature strettamente connessi alla realizzazione della ricerca, ed esclusivamente per aggiornamenti o completamenti di attrezzature scientifiche già in dotazione. Sono ammesse solo per le quote di ammortamento riferibili al progetto pro-rata temporis;

Materiale di laboratorio, concime, sementi ecc.; Affitti, noleggi, conto terzi, mancate produzioni, acquisto servizi, consulenze ecc.; 0.0

Quantificate al massimo all'8% dell'importo complessivo del progetto, possono includere le spese per la costituzione in ATS o in Consorzio.

per annualità														
	Pe	Personale	materiale	materiale durevole	materiale c	materiale di consumo Servizi e consulenze	Servizi e o	onsulenze	missioni - rimborsi	rimborsi	spese generali	Jenerali	IATOT	
	66)	(gg / nomo)	)	1)	(2)	5)	(;	(3)	sbe	sbese	(4)	(+	2	ALI
	Cof. R.P	Cof. R.P.   Cof. progetto	Cof. R.P.	Cof. progetto	Cof. R.P.	Cof. progetto	Cof. R.P.	Cof. progetto	Cof. R.P.	Cof. R.P.   Cof. progetto	Cof. R.P.	Cof. progetto	Cof. R.P.	Cof. progetto
1a ANNUALITÀ														
2a ANNUALITÀ														
3a ANNUALITÀ														
TOTALE														
per partner														
	. Pe	Personale	materiale	materiale durevole	materiale c	materiale di consumo Servizi e consulenze	Servizi e c	onsulenze	missioni - rimborsi	· rimborsi	spese generali	Jenerali	TOTALI	ALI
	66)	(dd / nomo)		1)	۳.	(2)	(د.	(3)	spe	sbese	(4)	· (		
	Cof. R.P	Cof. R.P.   Cof. progetto	Cof. R.P.	Cof. progetto	Cof. R.P.	Cof. progetto	Cof. R.P.	Cof. progetto	Cof. R.P.	Cof. R.P.   Cof. progetto	Cof. R.P.	Cof. progetto	Cof. R.P.	Cof. progetto
P1														
P2														
P3														
()														
TOTALE														
per attività														
Sottoprogetto attività		Personale (qq / uomo)	materiale (	materiale durevole (1)	materiale c (2	materiale di consumo   Servizi e consulenze (2)	Servizi e c	consulenze (3)	missioni - rimborsi spese	oni - rimborsi spese	spese generali (4)	jenerali I)	TOTALI	.ALI
-	Cof. R.P.	Cof. R.P.   Cof. progetto	Cof. R.P.	Cof. progetto		Cof. R.P. Cof. progetto	Cof. R.P.	Cof. R.P. Cof. progetto	Cof. R.P.	Cof. R.P. Cof. progetto	Cof. R.P.	Cof. progetto	Cof. R.P.	Cof. progetto
1.1														
1.2														
1.														
2 2.1														

2.2

3.1

TOTALE

per attività ·	per attività - 1° ANNUALITA		:				
ATTIVITÀ	Personale (gg / uomo)	materiale durevole (1)	materiale di consumo (2)	Servizi e consulenze (3)	missioni - rimborsi spese	spese generali (4)	TOTALI
1.1							
1.2							
. <sub>I</sub>							
2.1							
2.2							
2.							
n.1 (.)							
TOTALI							
:	-						
per attivita .	per attivita - Z. ANNUALITA						
ATTIVITÀ	Personale (gg / uomo)	materiale durevole (1)	materiale di consumo (2)	Servizi e consulenze (3)	missioni - rimborsi spese	spese generali (4)	TOTALI
1.1							
1.2							
1.							
2.1							
2.2							
2							
n.1 (.)							
TOTALI							
per attività -	per attività - 3° ANNUALITÀ						
ATTIVITÀ	Personale (gg / uomo)	materiale durevole (1)	materiale di consumo (2)	Servizi e consulenze (3)	missioni - rimborsi spese	spese generali (4)	TOTALI
1.1							
1.2							
←.i							
2.1							
2.2							
2.							
n.1 (.)							
TOTALI							

### 6.9 Ruolo dei partecipanti coinvolti e ripartizione dei compiti

Compilare la tabella seguente contrassegnando l'attività di ogni partner con:

- la lettera R per il responsabile dell'attività;
  la lettera E per chi esegue l'attività;

Attiv.	P1- Capofila	 
1.1		
1.2		
1.3		
1		
2.1		
2.2		
2.3		
2		

Attiv.	 	
1.1		
1.2		
1.3		
1		
2.1		
2.2		
2.3		
2		

Attiv.	 	
1.1		
1.2		
1.3		
1		
2.1		
2.2		
2.3		
2		

6.10 Calendario operativo per attività

a attività.
di ciascuna
<del>.</del>
oerio
a:
Έ
ndenti
ispo
pire in grigio le caselle corr
<u>e</u>
.0
arig
.L
Ф
mpir
Φ

			1a ANN	1a ANNUALITÀ			2a ANNUALITÀ	JALITÀ			3a ANNUALITÀ	JALITÀ	
ottoprogetto	Azione	ottoprogetto Azione 1° trimestre 2° trimestre 3° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	4° trimestre 1° trimestre 2° trimestre 3° trimestre 4° trimestre 1° trimestre 2° trimestre 3° trimestre 4° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre
-	<del>1</del> .												
	1.2												
	1.3												
	<u>ا</u> ۔												
2	2.1												
	2.2												
	2.3												
	2												
3	3.1												
	3.2												
	3.3												
	3												
.c	ا.												

### 7. PRODOTTI E RISULTATI.

### 7.1 Prodotti del progetto

N°	Descrizione prodotto	Attività/ Sottoprogetto	Mese di ottenimento	Partner responsabile
PRD1		1.1 (es.)	06 (es.)	P1 (es.)
PRD2			12 (es.)	P2 (es.)
PRD3			36 (es.)	P3 (es.)
PRD4				
PRD5				

7	2	Risi	ıltati	annual	i di	proc	etto
	-	1/13/	aitati	aiiiuai	ı uı	$\mathbf{v}_{\mathbf{i}} \mathbf{v}_{\mathbf{c}}$	

Indicare i risultati attesi ed i tempi per	ciascun anno di esecuzione:
--	-----------------------------

- -	attrezzature, c	(innovazioni, so lei servizi, delle ri	luzioni); Capaci sorse, del coordina	tà (miglioramento	e umane,	delle

### 7.3 Risultati finali

Indicare i risultati attesi (identificabili, quantificabili, misurabili e controllabili):

Conoscenze (Innovazioni, soluzioni...); Capacità (miglioramento delle risorse umane, delle attrezzature, dei servizi, delle prassi, delle risorse, del coordinamento...);

-	Pubblicazioni e divulgazioni (comunicazioni, articoli, convegni, audiovisivi).

### 8. COMPLEMENTARIETÀ

### 8.1 Complementarietà con altri progetti di ricerca

Esplicitare il tipo di collegamento con iniziative in corso, anche da parte dei partner, ed eventuali modalità comuni di utilizzo di risultati di altri progetti.

Progetti di ricerca internazionali:
Progetti di ricerca nazionali:
Progetti di ricerca a livello regionale:
Altri Progetti di ricerca interregionali:
8.2 Coerenza, complementarietà e supporto del progetto rispetto alla normativa comunitaria e nazionale del settore in merito alle caratteristiche di qualità delle produzioni vivaistiche, caratterizzazione delle produzioni olivicole, salvaguardia ambientale, ecc.

8.3 impatto della ricerca sul contesto tecnico ed economico-sociale delle 3 aree
9.TRASFERIMENTO DEI RISULTATI.
Illustrare il piano per il trasferimento dei risultati della ricerca, specificando con sufficiente dettaglio i metodi (convegni, seminari, workshop, partecipazioni ad esposizioni, ecc.), i mezzi (poster, articoli scientifici, uso dei media, ecc.), le iniziative che si intendono intraprendere per un adeguato trasferimento, nonché il livello di interazione, collaborazione e coinvolgimento dei Servizi di sviluppo regionali.
Descrivere dettagliatamente, anche indicando tempi, mezzi e strumenti tipologie di destinatari delle diverse forme di divulgazione.

10. PROPRIETÀ INTELLETTUALE.  10.1 Modalità di protezione e/o sfruttamento dei diritti di proprietà intellettuale legati alle realizzazioni del progetto (se previsto)  11. PIANO DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO. 11.1 Prospetto generale  Nota Bene: Il valore riportato alla voce costo totale del progetto deve essere uguale al totale riportato al punto 6.8 del formulario.  Euro %  Forme di autofinanziamento di partner (riportare il codice partner*)  Cofinanziamento di partner (riportare il codice partner)  Altre forme di finanziamento privato **  TOTALE FINANZIAMENTO ESTERNO  Cofinanziamento di finanziamento pubblico da Enti Locali **  TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  * quantificare - se presenti - I costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento da partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 *Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento* dell'Allegato 3 *Dichiarazione*.			
10.1 Modalità di protezione e/o sfruttamento dei diritti di proprietà intellettuale legati alle realizzazioni del progetto (se previsto)  11. PIANO DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO. 11.1 Prospetto generale  Nota Bene: Il valore riportato alla voce costo totale del progetto deve essere uguale al totale riportato al punto 6.8 del formulario.  Euro %  Forme di autofinanziamento di partner (riportare il codice partner *)  Cofinanziamento di partner (riportare il codice partner)  Altre forme di finanziamento privato **  TOTALE FINANZIAMENTO ESTERNO  Cofinanziamento Regione Puglia 720.000,00  Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali **  TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  * quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 *Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento' dell'Allegato 3 *Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)			
10.1 Modalità di protezione e/o sfruttamento dei diritti di proprietà intellettuale legati alle realizzazioni del progetto (se previsto)  11. PIANO DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO. 11.1 Prospetto generale  Nota Bene: Il valore riportato alla voce costo totale del progetto deve essere uguale al totale riportato al punto 6.8 del formulario.  Euro %  Forme di autofinanziamento di partner (riportare il codice partner *)  Cofinanziamento di partner (riportare il codice partner)  Altre forme di finanziamento privato **  TOTALE FINANZIAMENTO ESTERNO  Cofinanziamento Regione Puglia 720.000,00  Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali **  TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  * quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 *Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento' dell'Allegato 3 *Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)			
10.1 Modalità di protezione e/o sfruttamento dei diritti di proprietà intellettuale legati alle realizzazioni del progetto (se previsto)  11. PIANO DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO. 11.1 Prospetto generale  Nota Bene: Il valore riportato alla voce costo totale del progetto deve essere uguale al totale riportato al punto 6.8 del formulario.  Euro %  Forme di autofinanziamento di partner (riportare il codice partner *)  Cofinanziamento di partner (riportare il codice partner)  Altre forme di finanziamento privato **  TOTALE FINANZIAMENTO ESTERNO  Cofinanziamento Regione Puglia 720.000,00  Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali **  TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  * quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 *Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento' dell'Allegato 3 *Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)			
10.1 Modalità di protezione e/o sfruttamento dei diritti di proprietà intellettuale legati alle realizzazioni del progetto (se previsto)  11. PIANO DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO. 11.1 Prospetto generale  Nota Bene: Il valore riportato alla voce costo totale del progetto deve essere uguale al totale riportato al punto 6.8 del formulario.  Euro %  Forme di autofinanziamento di partner (riportare il codice partner *)  Cofinanziamento di partner (riportare il codice partner)  Altre forme di finanziamento privato **  TOTALE FINANZIAMENTO ESTERNO  Cofinanziamento Regione Puglia 720.000,00  Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali **  TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  * quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 *Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento' dell'Allegato 3 *Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)			
10.1 Modalità di protezione e/o sfruttamento dei diritti di proprietà intellettuale legati alle realizzazioni del progetto (se previsto)  11. PIANO DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO. 11.1 Prospetto generale  Nota Bene: Il valore riportato alla voce costo totale del progetto deve essere uguale al totale riportato al punto 6.8 del formulario.  Euro %  Forme di autofinanziamento di partner (riportare il codice partner *)  Cofinanziamento di partner (riportare il codice partner)  Altre forme di finanziamento privato **  TOTALE FINANZIAMENTO ESTERNO  Cofinanziamento Regione Puglia 720.000,00  Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali **  TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  * quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 *Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento' dell'Allegato 3 *Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)			
10.1 Modalità di protezione e/o sfruttamento dei diritti di proprietà intellettuale legati alle realizzazioni del progetto (se previsto)  11. PIANO DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO. 11.1 Prospetto generale  Nota Bene: Il valore riportato alla voce costo totale del progetto deve essere uguale al totale riportato al punto 6.8 del formulario.  Euro %  Forme di autofinanziamento di partner (riportare il codice partner *)  Cofinanziamento di partner (riportare il codice partner)  Altre forme di finanziamento privato **  TOTALE FINANZIAMENTO ESTERNO  Cofinanziamento Regione Puglia 720.000,00  Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali **  TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  * quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 *Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento' dell'Allegato 3 *Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)			
10.1 Modalità di protezione e/o sfruttamento dei diritti di proprietà intellettuale legati alle realizzazioni del progetto (se previsto)  11. PIANO DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO. 11.1 Prospetto generale  Nota Bene: Il valore riportato alla voce costo totale del progetto deve essere uguale al totale riportato al punto 6.8 del formulario.  Euro %  Forme di autofinanziamento di partner (riportare il codice partner *)  Cofinanziamento di partner (riportare il codice partner)  Altre forme di finanziamento privato **  TOTALE FINANZIAMENTO ESTERNO  Cofinanziamento Regione Puglia 720.000,00  Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali **  TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  * quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 *Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento' dell'Allegato 3 *Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)	10 PROPRIETÀ INTELI ETTUALE		
alle realizzazioni del progetto (se previsto)  11. PIANO DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO. 11.1 Prospetto generale  Nota Bene: Il valore riportato alla voce costo totale del progetto deve essere uguale al totale riportato al punto 6.8 del formulario.  Euro %  Forme di autofinanziamento di partner (riportare il codice partner *)  Cofinanziamento di partner (riportare il codice partner)  Altre forme di finanziamento privato **  TOTALE FINANZIAMENTO ESTERNO  Cofinanziamento Regione Puglia  720.000,00  Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali **  TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  ** quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 "Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento" dell'Allegato 3 "Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)		ropriotà intollettu	ala lagati
11. PIANO DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO.  11.1 Prospetto generale  Nota Bene: Il valore riportato alla voce costo totale del progetto deve essere uguale al totale riportato al punto 6.8 del formulario.  Euro %  Forme di autofinanziamento di partner (riportare il codice partner *)  Cofinanziamento di partner (riportare il codice partner)  Altre forme di finanziamento privato **  TOTALE FINANZIAMENTO ESTERNO  Cofinanziamento Regione Puglia 720.000,00  Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali **  TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  * quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 "Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento" dell'Allegato 3 "Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)	·	roprieta intellettu	aie iegali
11. PIANO DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO.  11.1 Prospetto generale  Nota Bene: Il valore riportato alla voce costo totale del progetto deve essere uguale al totale riportato al punto 6.8 del formulario.  Euro %  Forme di autofinanziamento di partner (riportare il codice partner *)  Cofinanziamento di partner (riportare il codice partner)  Altre forme di finanziamento privato **  TOTALE FINANZIAMENTO ESTERNO  Cofinanziamento Regione Puglia 720.000,00  Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali **  TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  * quantificare se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 *Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento" dell'Allegato 3 *Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)			
Nota Bene: Il valore riportato alla voce costo totale del progetto deve essere uguale al totale riportato al punto 6.8 del formulario.  Euro %  Forme di autofinanziamento di partner (riportare il codice partner * )  Cofinanziamento di partner (riportare il codice partner)  Altre forme di finanziamento privato **  TOTALE FINANZIAMENTO ESTERNO  Cofinanziamento Regione Puglia 720.000,00  Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali **  TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  * quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 "Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento" dell'Allegato 3 "Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)	(So provisio)		
Nota Bene: Il valore riportato alla voce costo totale del progetto deve essere uguale al totale riportato al punto 6.8 del formulario.  Euro %  Forme di autofinanziamento di partner (riportare il codice partner * )  Cofinanziamento di partner (riportare il codice partner)  Altre forme di finanziamento privato **  TOTALE FINANZIAMENTO ESTERNO  Cofinanziamento Regione Puglia 720.000,00  Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali **  TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  * quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 "Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento" dell'Allegato 3 "Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)			
Nota Bene: Il valore riportato alla voce costo totale del progetto deve essere uguale al totale riportato al punto 6.8 del formulario.  Euro %  Forme di autofinanziamento di partner (riportare il codice partner * )  Cofinanziamento di partner (riportare il codice partner)  Altre forme di finanziamento privato **  TOTALE FINANZIAMENTO ESTERNO  Cofinanziamento Regione Puglia 720.000,00  Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali **  TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  * quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 "Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento" dell'Allegato 3 "Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)			
Nota Bene: Il valore riportato alla voce costo totale del progetto deve essere uguale al totale riportato al punto 6.8 del formulario.  Euro %  Forme di autofinanziamento di partner (riportare il codice partner * )  Cofinanziamento di partner (riportare il codice partner)  Altre forme di finanziamento privato **  TOTALE FINANZIAMENTO ESTERNO  Cofinanziamento Regione Puglia 720.000,00  Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali **  TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  * quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 "Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento" dell'Allegato 3 "Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)			
Nota Bene: Il valore riportato alla voce costo totale del progetto deve essere uguale al totale riportato al punto 6.8 del formulario.  Euro %  Forme di autofinanziamento di partner (riportare il codice partner * )  Cofinanziamento di partner (riportare il codice partner)  Altre forme di finanziamento privato **  TOTALE FINANZIAMENTO ESTERNO  Cofinanziamento Regione Puglia 720.000,00  Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali **  TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  * quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 "Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento" dell'Allegato 3 "Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)			
Nota Bene: Il valore riportato alla voce costo totale del progetto deve essere uguale al totale riportato al punto 6.8 del formulario.  Euro %  Forme di autofinanziamento di partner (riportare il codice partner * )  Cofinanziamento di partner (riportare il codice partner)  Altre forme di finanziamento privato **  TOTALE FINANZIAMENTO ESTERNO  Cofinanziamento Regione Puglia 720.000,00  Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali **  TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  * quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 "Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento" dell'Allegato 3 "Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)			
Nota Bene: Il valore riportato alla voce costo totale del progetto deve essere uguale al totale riportato al punto 6.8 del formulario.  Euro %  Forme di autofinanziamento di partner (riportare il codice partner * )  Cofinanziamento di partner (riportare il codice partner)  Altre forme di finanziamento privato **  TOTALE FINANZIAMENTO ESTERNO  Cofinanziamento Regione Puglia 720.000,00  Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali **  TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  * quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 "Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento" dell'Allegato 3 "Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)			
Nota Bene: Il valore riportato alla voce costo totale del progetto deve essere uguale al totale riportato al punto 6.8 del formulario.  Euro %  Forme di autofinanziamento di partner (riportare il codice partner * )  Cofinanziamento di partner (riportare il codice partner)  Altre forme di finanziamento privato **  TOTALE FINANZIAMENTO ESTERNO  Cofinanziamento Regione Puglia 720.000,00  Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali **  TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  * quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 "Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento" dell'Allegato 3 "Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)			
Nota Bene: Il valore riportato alla voce costo totale del progetto deve essere uguale al totale riportato al punto 6.8 del formulario.  Euro %  Forme di autofinanziamento di partner (riportare il codice partner * )  Cofinanziamento di partner (riportare il codice partner)  Altre forme di finanziamento privato **  TOTALE FINANZIAMENTO ESTERNO  Cofinanziamento Regione Puglia 720.000,00  Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali **  TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  * quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 "Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento" dell'Allegato 3 "Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)			
Nota Bene: Il valore riportato alla voce costo totale del progetto deve essere uguale al totale riportato al punto 6.8 del formulario.  Euro %  Forme di autofinanziamento di partner (riportare il codice partner * )  Cofinanziamento di partner (riportare il codice partner)  Altre forme di finanziamento privato **  TOTALE FINANZIAMENTO ESTERNO  Cofinanziamento Regione Puglia 720.000,00  Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali **  TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  * quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 "Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento" dell'Allegato 3 "Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)	44 DIANO DI FINIANZIAMENTO DEI DOCCETTO		
Nota Bene: Il valore riportato alla voce costo totale del progetto deve essere uguale al totale riportato al punto 6.8 del formulario.  Euro %  Forme di autofinanziamento di partner (riportare il codice partner * )  Cofinanziamento di partner (riportare il codice partner)  Altre forme di finanziamento privato **  TOTALE FINANZIAMENTO ESTERNO  Cofinanziamento Regione Puglia  Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali **  TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  ** quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 "Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento" dell'Allegato 3 "Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)			
punto 6.8 del formulario.  Euro %  Forme di autofinanziamento di partner (riportare il codice partner *)  Cofinanziamento di partner (riportare il codice partner)  Altre forme di finanziamento privato **  TOTALE FINANZIAMENTO ESTERNO  Cofinanziamento Regione Puglia 720.000,00  Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali **  TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  * quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 "Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento" dell'Allegato 3 "Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)	11.1 Prospetto generale		
Forme di autofinanziamento di partner (riportare il codice partner * )  Cofinanziamento di partner (riportare il codice partner)  Altre forme di finanziamento privato **  TOTALE FINANZIAMENTO ESTERNO  Cofinanziamento Regione Puglia  Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali **  TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  * quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 "Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento" dell'Allegato 3 "Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)		ssere uguale al totale	riportato al
Forme di autofinanziamento di partner (riportare il codice partner * )  Cofinanziamento di partner (riportare il codice partner)  Altre forme di finanziamento privato **  TOTALE FINANZIAMENTO ESTERNO  Cofinanziamento Regione Puglia  720.000,00  Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali **  TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  * quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 "Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento" dell'Allegato 3 "Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)	punto 6.8 del formulario.		
Cofinanziamento di partner (riportare il codice partner)  Altre forme di finanziamento privato **  TOTALE FINANZIAMENTO ESTERNO  Cofinanziamento Regione Puglia  Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali **  TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  * quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 "Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento" dell'Allegato 3 "Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)		Euro	%
Cofinanziamento di partner (riportare il codice partner)  Altre forme di finanziamento privato **  TOTALE FINANZIAMENTO ESTERNO  Cofinanziamento Regione Puglia  Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali **  TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  * quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 "Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento" dell'Allegato 3 "Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)	Forme di autofinanziamento di partner (riportare il codice partner * )		
Altre forme di finanziamento privato **  TOTALE FINANZIAMENTO ESTERNO  Cofinanziamento Regione Puglia  Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali **  TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  * quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 "Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento" dell'Allegato 3 "Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)			
TOTALE FINANZIAMENTO ESTERNO  Cofinanziamento Regione Puglia Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali **  TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  * quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 "Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento" dell'Allegato 3 "Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)	· · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
Cofinanziamento Regione Puglia  Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali **  TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  * quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 "Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento" dell'Allegato 3 "Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)	·		
Altre forme di finanziamento pubblico da Enti Locali **  TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  * quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 "Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento" dell'Allegato 3 "Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)		720.000.00	
TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO  COSTO TOTALE PROGETTO (100%)  * quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 "Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento" dell'Allegato 3 "Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)			
* quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 "Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento" dell'Allegato 3 "Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)	·		
* quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.) portati come autofinanziamento dai partners.  ** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 "Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento" dell'Allegato 3 "Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)			
** se presente, deve essere compilata la corrispondente scheda 3.4 "Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento" dell'Allegato 3 "Dichiarazioni".  11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)	* quantificare - se presenti - i costi del progetto (personale, ammortamenti, ecc.	) portati come autofinanz	ziamento dai
11.2 Partecipazione ai costi del progetto (autofinanziamento)  Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)	•	zione di impegno per al	tre forme di
Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)			
Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)			
Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare i codici partner.  Da PARTNER (codice)	44 0 Deute diversione di conti del consentte (contefferanciament	4 - 1	
Da PARTNER (codice)		•	
	Compilare per ciascun partner che assicura l'autofinanziamento. Utilizzare	i codici partner.	
- Importo dell'autofinanziamento: €	Da PARTNER (codice)		
	- Importo dell'autofinanziamento: €		

Bollettino	Ufficiale della Regione Puglia - n. 123 del 29-9-2005	

- Modalità dell'autofinanziamento: (consistenza, descrizione e ruolo; nel caso di spese per personale riportare valutazione mensile dell'attività lavorativa)
11.3 Partecipazione ai costi del progetto (co-finanziamento)
Compilare per ciascun soggetto cofinanziatore. Utilizzare i codici partner.
Da PARTNER (codice)
- Importo del cofinanziamento: €
Da SPONSOR
- Importo del cofinanziamento: €
Da ENTE LOCALE
- Importo del cofinanziamento: €

### 12. SOMMARIO DEL PROGETTO.

Riportare sinteticame	ente le informazioni salienti del progetto.
TITOLO	
ACRONIMO	
OBIETTIVI E METODI	
FASI ED ATTIVITÀ	
RISULTATI ANNUALI E	
FINALI (CON	
INDICAZIONE DEI TEMPI)	
DIVULGAZIONE	
DEI RISULTATI	

### Allegato 3

### all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali





Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

Regione Puglia

# L. 499/99 - PROGRAMMI INTERREGIONALI PROGRAMMA "SVILUPPO RURALE" SOTTOPROGRAMMA "INNOVAZIONE E RICERCA" D.M. n. 25279 del 23/12/03

Miglioramento e qualificazione del vivaismo olivicolo. Diagnosi delle malattie da virus e virus simili, loro ruolo eziologico e tecniche di risanamento. Miglioramento delle tecniche di propagazione dell'olivo. Identificazione e riordino del patrimonio olivicolo mediante analisi e descrizione del loro DNA

D.G.R. n. 173/05

**DICHIARAZIONI** 

L'Ente	
Indirizzo	
Telefono/Fax	
Rappresentante legale	
Coordinatore del progetto Miglioramento e quali delle malattie da virus e virus simili, loro ruo Miglioramento delle tecniche di propagazione patrimonio olivicolo mediante analisi e descrizio	olo eziologico e tecniche di risanamento. dell'olivo. Identificazione e riordino del
Dichiara:	
- di essere di non essere cui alla legge 720/84 e successive modifiche ed integ	soggetto all'applicazione della normativa di razioni;
- di essere di non essere zione antimafia, di cui al D.L.vo n. 490/94;	soggetto alla presentazione della certifica-
- che il finanziamento è non è ma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73, poiché è d'impresa ex art. 51 del T.U.I.R. DPR 917/1986;	soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comnon è in relazione ad alcun esercizio
- che il regime IVA proprio e di ciascuno dei sogge	etti partecipanti è il seguente:
li,	
	timbro e firma del rappresentante legale

3.2 - Dichiarazione di partecipazione al progetto.  Dichiarazione da presentare a cura di ciascuno dei soggetti partner o partecipanti al progetto.				
L'Ente				
Indirizzo				
Telefono/Fax				
Rappresentante legale				
dichiara, sotto la propria responsabilità, di:				
1) impegnarsi a partecipare al progetto: Miglioramento e qualificazione del vivaismo olivicolo Diagnosi delle malattie da virus e virus simili, loro ruolo eziologico e tecniche di risanamento. Miglioramento delle tecniche di propagazione dell'olivo. Identificazione riordino del patrimonio olivicolo mediante analisi e descrizione del loro DNA; In qualità di				
2) designare quale come soggetto coordinatore il/la/lo				
3) impegnarsi a realizzare il progetto conformemente a quanto riportato nel formulario per I presentazione dello stesso, e in particolare di partecipare alla realizzazione del progetto:  - per un importo di euro:  - per la realizzazione delle seguenti attività:				
3) impegnarsi a rispettare gli accordi sulla partecipazione al progetto e il proprio specifico ruol nelle varie fasi di attuazione;				
4) impegnarsi a rispettare gli accordi sui metodi e mezzi di diffusione e trasferimento dei risulta finali;				
5) impegnarsi a rispettare gli obblighi dei beneficiari derivanti dai Regolamenti comunitari e dall norme nazionali, gli accordi sulla corretta imputazione delle spese e modalità di rendicontazione a tenere, per le spese inerenti il progetto, contabilità separata;				
6) impegnarsi ad agevolare tutte le verifiche tecnico-amministrative e a presentare tutta l documentazione tecnica e giuridico-amministrativa che verrà richiesta dalla Regione Puglia, per tramite del coordinatore;				
7) impegnarsi ad agevolare tutti gli obblighi assunti dal coordinatore per la realizzazione de progetto;				
8) non aver ottenuto, per alcuna attività compresa nel presente progetto, altri finanziamenti in bas a leggi e programmi regionali, nazionali e comunitari.				
li,				
timbro e firma del rappresentante legale				

3.3 Dichiarazione di non cumulo da parte del soggetto coordinatore e dei partner.

Dichiarazione da presentare a cura del coordinatore e di ciascuno dei soggetti partner.

L'Ente	
Indirizzo	
Telefono/Fax	
Rappresentante legale	
d	ichiara
·	ca simile con Enti ed Istituzioni scientifiche e/o di non essere attualmente beneficiario di finanziamenti o attività comprese nel presente progetto.
li,	
	timbro e firma del rappresentante legale

# 3.4 Dichiarazione di impegno per altre forme di finanziamento. Dichiarazione da presentare a cura di ogni soggetto pubblico o privato che fornisca finanziamento al progetto, sia esso un partner, uno sponsor privato o un ente locale. L'Ente Indirizzo Telefono/Fax Rappresentante legale \_\_\_ , in qualità di si impegna a fornire al progetto un apporto finanziario pari ad € \_\_\_\_ Ente locale Proponente Partner sponsor Eventuali commenti (qualora la decisione di cofinanziamento non fosse definitiva): li, \_\_\_\_\_ timbro e firma del rappresentante legale

3.5 Dichiarazione di costituzione ATS o Co Dichiarazione da presentare a cura di ogni sogo formalmente costituiti.	<b>Onsorzio.</b> Jetto partecipante all'ATS o Consorzio non ancora
progetto Miglioramento e qualificazione del virus e virus simili, loro ruolo eziologico e	in qualità di rappresentante legale del del vivaismo olivicolo. Diagnosi delle malattie da tecniche di risanamento. Miglioramento delle icazione e riordino del patrimonio olivicolo
si im <sub>l</sub>	pegna
finanziamento del progetto, nella forma di	a data di notifica dell'eventuale approvazione e (indicare Consorzio o ATS) con i, inatore dell'ATS
li,	timbro o firma dal rapprocentanto logalo
	timbro e firma del rappresentante legale

L'anno 2005, il giorno 22 del mese di luglio nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assessorato all'Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari

Il Dirigente dell'Ufficio Assistenza Tecnica, Associazionismo e Cooperazione Agricola, sulla base dell'istruttoria effettuata dal medesimo, riferisce:

VISTA la legge 5 novembre 1996 n. 578, e successive modificazioni ed integrazioni, e la legge 23 dicembre 1999 n. 499, "Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale", concernente norme per il completamento degli interventi pubblici in agricoltura, ed in particolare l'articolo 2, comma 7, che prevede l'attuazione dei Programmi Interregionali;

VISTO che la Conferenza Stato Regioni in data in data 26/11/03 ha espresso parere positivo sulla proposta del Mi.P.A.F. per l'attuazione dei Programmi Interregionali "Sementiero", "Proteine vegetali", "Agricoltura e qualità", Sviluppo rurale - Sottoprogramma Servizi di sviluppo" e "Sviluppo rurale - Sottoprogramma Innovazione e ricerca";

VISTO che in data 19/12/03 il Comitato dei coordinatori regionali ha approvato i progetti operativi presentati dalle Regioni, relativi all'attuazione dei citati Programmi Interregionali e realizzabili con l'utilizzo dei fondi messi a disposizione dal Mi.P.A.F. per la loro attuazione;

VISTO che con Decreto del Mi.P.A.F. n. 25279 del 23/12/03 il Mi.P.A.F. ha provveduto all'assegnazione e all'impegno a favore delle Regioni della somma complessiva di euro 44.636.320,00 per il finanziamento delle azioni previste nei citati Programmi;

VISTO che l'assegnazione a favore della Regione Puglia, pari ad euro 4.328.590,00, è stata acquisita al Bilancio regionale con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1186 del 4/08/2004, mediante l'istituzione dei rispettivi capitoli, in conformità a quanto previsto dall'art. 42 della legge regionale n. 28/01 e dal correlato art. 13 della legge regionale n. 30/03;

VISTA la Relazione della Direzione Generale per le Politiche Strutturali del Mi.P.A.F. dalla quale si evince, per quanto concerne il Programma Interregionale "Innovazione e ricerca";

VISTO che dalla suddetta Relazione si evince che per il Programma Sviluppo Rurale - Sottoprogramma Innovazione e ricerca, sono state definite 11 tematiche di ricerca, corrispondenti ad altrettanti programmi interregionali di ricerca e innovazione, individuando per ciascuno di essi una Regione capofila cui compete, in nome e per conto delle altre Regioni aderenti alle specifiche tematiche, l'attività di realizzazione e gestione;

VISTO che la realizzazione dei programmi interregionali di cui al punto precedente deve essere condotta secondo le modalità organizzative e operative delle Regioni capofila, affiancate da un Comitato di progetto di cui fanno parte i rappresentanti delle Regioni aderenti alle singole tematiche;

VISTO che le rispettive Regioni capofila sono assegnatarie dirette delle risorse previste a livello nazionale per le diverse tematiche;

VISTE le "Linee Guida" per la definizione delle procedure per la realizzazione dei progetti di ricerca finanziati nell'ambito dei programmi interregionali in narrativa approvate dai Referenti regionali della Rete interregionale per la Ricerca agraria, forestale, acquacoltura e pesca della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 2 marzo 2004;

VISTO che la Regione Puglia è individuata capofila per la tematica "Miglioramento e qualificazione del vivaismo olivicolo. Diagnosi delle malattie da virus e virus simili, loro ruolo eziologico e tecniche di risanamento. Miglioramento delle tecniche di propagazione dell'olivo. Identificazione e riordino del patrimonio olivicolo mediante analisi e descrizione del loro DNA", e che, pertanto, il D.M. n. 25279/03 citato assegna ad Essa la somma di euro 800.000,00;

CONSIDERATO che la Regione Puglia opera anche in nome e per conto delle Regioni Liguria, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Campania, Molise, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, che hanno formalmente aderito alla tematica "Miglioramento e qualificazione del vivaismo olivicolo" di cui al punto precedente;

DATO ATTO che Deliberazione n. 173 del 2/03/05 la Giunta Regionale ha approvato il relativo programma regionale;

DATO ATTO che detta Deliberazione prevede che la Regione Puglia provveda alla realizzazione dell'iniziativa, attraverso un progetto di ricerca sperimentazione e trasferimento delle innovazioni prodotte, a carattere interregionale, da affidare ad Istituzioni scientifiche secondo procedura di evidenza pubblica;

DATO ATTO della Determinazione Dirigenziale 236/AGR del 22/03/05, la quale dispone la costituzione presso il Settore Agricoltura del Comitato di progetto relativo al programma "Miglioramento e qualificazione del vivaismo olivicolo", costituito da rappresentanti designati dalle Regioni aderenti, ed approva le Linee Guida in narrativa;

DATO ATTO che, con Decreto del Mi.P.A.F. n. S/21020 dell'8/11/04 è stato trasferito alla Regione Puglia l'anticipo della somma assegnata;

VISTO che non essendo costituito presso la Regione Puglia l'albo regionale dei valutatori di progetti di ricerca di interesse agricolo e agroalimentare, si potrà far ricorso, secondo quanto previsto dall'Avviso, a valutatori esterni reperiti presso gli albi valutatori del MiPAF, del MiUR o delle Regioni aderenti all'iniziativa;

PRESO ATTO che il Comitato di progetto delle Regioni citato in narrativa ha stabilito di impiegare la somma di euro 800.000,00 assegnata alla regione Puglia secondo la seguente ripartizione: euro 720.000,00 per la realizzazione della ricerca ed euro 80.000,00 per le spese di pubblicizzazione dell'iniziativa, valutazione dei progetti e diffusione dei risultati;

PRESO ATTO dell'approvazione, da parte del Comitato di progetto nella riunione del 10 maggio 2005, dello schema di Avviso pubblico e dei relativi allegati; Per quanto sopra riportato, si propone:

- di impegnare la somma di euro 720.000,00 per la realizzazione di un progetto di ricerca sperimentazione e trasferimento delle innovazioni prodotte, a carattere interregionale: "Miglioramento e qualificazione del vivaismo olivicolo. Diagnosi delle malattie da virus e virus simili, loro ruolo eziologico e tecniche di risanamento. Miglioramento delle tecniche di propagazione dell'olivo. Identificazione e riordino del patrimonio olivicolo mediante analisi e descrizione del loro DNA", dando atto che si provvederà con successivo atto all'impegno delle restanti 80.000 euro entro il termine del progetto;
- di approvare, nel rispetto della vigente normativa, il relativo schema di Avviso pubblico, allegato alla presente Determinazione e facentene parte integrante;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nonché di inviarlo per estratto alle Regioni aderenti all'iniziativa, per la pubblicazione sui rispettivi siti web;
- di pubblicare, altresì, il presente provvedimento su due quotidiani a tiratura nazionale e su uno a tiratura regionale, dando atto che le relative spese graveranno sul capitolo 111174 del bilancio regionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La somma di Euro 720.000,00 è impegnata sul cap. 111174 del bilancio regionale 2005 residui di stanziamento 2004, dando atto che l'obbligazione sorgerà entro il 31/12/2005.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Dott. Luigi Trotta Il Dirigente dell'Ufficio Rag. Antonio Frattaruolo

# IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la determinazione del dirigente dell'Ufficio Assistenza tecnica, Associazionismo e Cooperazione Agricola e la relativa sottoscrizione;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

### **DETERMINA**

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del dirigente dell'Ufficio Assistenza tecnica, Associazionismo e Cooperazione Agricola dell'Assessorato all'Agricoltura, approvando, nel rispetto della vigente normativa, l'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti di ricerca, sperimentazione e trasferimento dell'innovazione di interesse interregionale, aventi per oggetto: "Miglioramento e qualificazione del vivaismo olivicolo. Diagnosi delle malattie da virus e virus simili, loro ruolo eziologico e tecniche di risanamento. Miglioramento delle tecniche di propagazione dell'olivo. Identificazione e riordino del patrimonio olivicolo mediante analisi e descrizione del loro DNA", che unitamente agli allegati, costituisce parte integrante della presente Determinazione;
- di impegnare la somma Euro 720.000,00 come riportato nella sezione "adempimenti contabili", dando atto che si provvederà all'impegno dei restanti 80.000 euro con successivo atto entro il termine del progetto;
- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale n. 13 del 1994, art. 6 lett. G, e sul portale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia:

www.regione.puglia.it, e, per estratto, su due quotidiani a tiratura nazionale e su uno a tiratura regionale, e di incaricare pertanto l'Ufficio Assistenza Tecnica, Associazionismo e Cooperazione Agricola di trasmettere il presente atto agli Uffici del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed al Settore Contratti Appalti, dando atto che le spese di pubblicazione graveranno sul capitolo 111174 del bilancio regionale;

- di incaricare l'Ufficio Assistenza Tecnica, Associazionismo e Cooperazione Agricola di trasmettere il presente atto, per estratto, alle Regioni aderenti all'iniziativa, per la pubblicazione sui rispettivi siti web;
- di autorizzare l'affissione dell'estratto del presente atto nell'albo del Settore Agricoltura, nel rispetto della normativa vigente;
- di dare atto che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate e da n. 5 allegati per un totale di 56 pagine, è redatto in duplice originale. Un originale ed una copia conforme vengono inviate al Settore Ragioneria. Allorquando sarà divenuto esecutivo ai sensi del 2° comma dell'art. 79 della L.R. n. 28/01, un originale sarà custodito agli atti del Settore, l'altro sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale. Una copia del presente atto sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura e copia verrà pubblicata nell'Albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Dirigente del Settore dr Matteo Antonicelli

### REGIONE PUGLIA SETTORE ECOLOGIA BARI

Avviso per manifestazione di interesse per la definizione del piano energetico ambientale regionale. (Determinazione del Dirigente Settore Ecologia 5 settembre 2005, n. 352 – DGR n. 1087/2005). - Programma di azioni per l'ambiente. Asse 7 linea di intervento 7e "Piano energetico ambientale regionale". Approvazione avviso pubblico.

# AVVISO PUBBLICO PER LA DEFINIZIONE DEL PIANO ENERGETICO AMBIENTALE REGIONALE

La Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia, con delega alle Politiche Energetiche, intende avviare e completare, nell'arco di sei mesi, le attività di redazione del Piano Energetico Ambientale Regionale – P.E.A.R., sulla base degli articolati studi propedeutici, aggiornati al 2002, elaborati dal Politecnico di Bari, in collaborazione con il Consorzio CSEI Universus, per conto dell'allora Assessorato all'Industria, Commercio, Artigianato, Attività Estrattive ed Energia, per attivare successivamente, prima dell'approvazione definitiva, un'ampia consultazione con gli enti locali, con le realtà economico e sociali e con le associazioni.

Al fine della redazione del P.E.A.R. e del successivo supporto tecnico nella fase di consultazione, l'Assessorato intende avvalersi della collaborazione di società e/o istituti specializzati con specifica competenza ed esperienza maturata contestualmente nel campo energetico/ambientale.

L'elaborazione del P.E.A.R. dovrà assicurare l'aggiornamento dei dati del bilancio energetico regionale all'attualità, nonché, attraverso un continuo confronto con le strutture regionali, la definizione degli obiettivi regionali e relative modalità strutturali o gestionali di perseguimento del risparmio energetico, la definizione degli obiettivi regionali di riduzione di emissioni in atmosfera di CO2 e delle altre sostanze inquinanti, l'inquadramento territoriale relativo allo sviluppo delle fonti energetiche alternative (ad es. biomasse) e rinnovabili (eolico, solare termico e fotovoltaico, idroelettrico), lo sviluppo delle metodologie di cogenerazione nei distretti industriali, le possibili prospettive di eventuali altre fonti energetiche in connessione allo sviluppo delle attività di ricerca e sperimentazione. L'elaborazione del Piano dovrà essere, altresì, sostenuta da una specifica relazione di valutazione ambientale strategica.

Costo onnicomprensivo, IVA compresa se dovuta, delle attività di elaborazione del P.E.A.R., a partire dagli studi preliminari già acquisiti, e di supporto tecnico nella fase di consultazione, è definito in euro 75.000,00, a valere sulle risorse di cui al programma di azioni per l'ambiente, a titolarità regionale, iscritte al capitolo di spesa 611067 del bilancio regionale 2005 – residui di stanziamento 2004.

Gli studi preliminari per la redazione del P.E.A.R. sono consultabili sul sito <u>www.regione.puglia.it</u> – sezione Assessorato all'Ecologia.

Le società e/o istituti che intendono offrire la propria collaborazione per le attività in questione, devono far pervenire apposita manifestazione di interesse, corredata dalla documentazione di seguito indicata, entro 20 giorni dall'avvenuta pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:

Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia – via delle Magnolie 6-8 Zona Industriale Modugno BA.

La manifestazione di interesse deve essere corredata da:

- presentazione della società/istituto;
- elenco dei lavori di pianificazione effettuati dal proponente in materia energetico/ambientale, per conto di altre pubbliche amministrazioni e/o di soggetti privati;

- curriculum delle persone strutturate alle quali si fa riferimento per l'insieme delle attività di elaborazione del P.E.A.R, di valutazione ambientale strategica e di supporto nella successiva fase di consultazione;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, di disponibilità a collaborare anche con altre società/istituti eventualmente selezionati dalla Regione;
- dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità.

Si ritengono sussistenti le condizioni di incompatibilità per le società/istituti che hanno in essere contratti di assistenza tecnico progettuale con imprese impegnate nel settore energetico o che hanno fornito tale assistenza per interventi sottoposti a procedure di autorizzazione, di VIA o di V.I. presso la Regione Puglia ancora in corso.

Tra le manifestazioni di interesse pervenute, l'Assessorato all'Ecologia valuterà l'opportunità di affidare a una o più società/istituti, mediante sottoscrizione di specifica convenzione, le attività di redazione del Piano Energetico Ambientale Regionale e di successivo supporto tecnico nella fase di consultazione con gli enti locali, con le realtà economico e sociali e con le associazioni.

La presentazione delle manifestazioni di interesse non impegna in alcun modo la Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia.

Il Dirigente responsabile del Settore Ecologia e Valutazione Impatto Ambientale dr. Luca Limongelli L'anno 2005 addi 05 del mese di settembre in Modugno (BA), presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli:

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1087 del 26.07.2007, con la quale è stato approvato l'ulteriore aggiornamento del programma regionale per la tutela dell'ambiente, già adottato con le precedenti deliberazioni di Giunta n. 1440/2"3 e n. 1963/2004, in attuazione del d.lgs. n. 112/1998, per gli aspetti concernenti la materia "ambiente";

VISTO, in particolare, l'Asse 7 "Definizione di piani regionali di qualità ambientale" - linea di intervento e) "Piano Energetico Ambientale regionale" del programma di azioni approvato con la citate deliberazioni, con una dotazione finanziaria complessiva di euro 100.000,00, 75% della quale destinata specificamente alla elaborazione del suddetto piano, da parte di soggetto specializzato, nonché al supporto, da parte dello stesso soggetto, nell'azione di necessaria consultazione con il territorio e con le parti sociali a diverso titolo interessate;

CONSIDERATO che la scheda della citata linea di intervento 7 e) prevede che per l'individuazione dei soggetti specializzati, pur in presenza di un corrispettivo programmato pari a euro 75.000,00, pertanto sotto soglia rispetto alle normative vigenti sull'affidamento di tali servizi, si provveda comunque esperendo una richiesta pubblica di dichiarazione di disponibilità, mediante avviso pubblico da pubblicare sul B.U.R.P. e sul sito www.regione.puglia.it;

PRESO ATTO dell'Avviso pubblico per la definizione del piano energetico ambientale regionale, redatto dall'Ufficio:

# Copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n.28/01

Il presente provvedimento, adottato in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1087 del 26.7.2005, non comporta adempimenti contabili, che saranno adottati con successivo provvedimento dirigenziale, contestualmente all'affidamento dell'incarico di servizio.

La spesa di euro 75.000,00 trova copertura sul capitolo 611067 del bilancio 2005– residui di stan-

ziamento 2004, così come già indicato nella deliberazione di Giunta regionale n. 1087/2005.

# IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98:
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

### **DETERMINA**

- DI APPROVARE l "Avviso pubblico per la definizione del piano energetico ambientale regionale", allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrant.
- 2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento, "Avviso" sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché di pubblicare l'Avviso pubblico sul sito <u>www.regione.puglia.it</u>;
- 3. DI PROVVEDERE con successivo e separato provvedimento, ad avvenuta individuazione del/i soggetto/i specializzato/i al quale affidare le attività di elaborazione del piano energetico ambientale regionale, all'adozione dei relativi atti contabili.

Il Dirigente del Settore Ecologia Dr. Luca Limongelli

### REGIONE PUGLIA SETTORE AA.GG. BARI

Bando per la contrazione di un mutuo bancario per investimenti nella mobilità ciclistica.

L'appalto rientra nel campo di applicazione del	-
l'accordo sugli appalti pubblici (AAP)?	

NO ☐ Si X

### SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFI-CIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDI-CATRICE

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA TRASPARENZA E CITTADINANZA ATTIVA SETTORE AFFARI GENERALI VIA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE N. 15 - 70126 BARI

Telefono 0805404251 Telefax 0805404071-67

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice \* Livello regionale

### SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

- II.1) TIPO DI APPALTO SERVIZI
- II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) 6b
- II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA AL-L'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Contrazione di un mutuo bancario a tasso fisso della durata di 15 anni da destinare a investimenti nella mobilità ciclistica in attuazione della legge n. 366/1998, n. 166/2002 e D.M. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

- II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)
- N. 30 rate semestrali posticipate di capitale e interesse di 33.227,00 EUR ciascuna.

# SEZIONE IV: PROCEDURE

- IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA
- IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE PREZ-ZO PIU' BASSO

### SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

- V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DEL-L'APPALTO
- V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

BANCA OPI S.P.A. - VIA DELL'ARTE N. 21 - 00144 Roma

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione spread da applicarsi al tasso fisso pari al tasso per operazioni di Interest Rate Swap (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) in Euro a 10 anni, da rilevarsi alle ore 11 del giorno precedente alla stipula del contratto sulla pagina ISDAFIX2 del circuito Reuters pari a +0,119 (piùzerovirgolaunounonove) punti percentuali per anno (regola calcolo giorni 30/360).

### SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

- VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGA-TORIO? NO
- VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 22/06/2005 (gg/mm/aaaa)
  - VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 4
- VI.5) L'APPALTO E' STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SI 2005/S 45-043504 del 04/03/2005 (gg/mm/aaaa)
- VI.6) L'APPALTO E' CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO
- VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 22/09/2005 (gg/mm/aaaa)

Il Responsabile del procedimento Il Dirigente del Settore ad interim Dott. Angelo Di Summa AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Avviso di gara lavori sistemazione S.P. n. 55.

**Stazione appaltante:** Provincia di Foggia - Piazza XX Settembre, 20.

Tel. 0881/7911 - Fax 0881/791321 sito internet http:\\www.provincia.foggia.it.

Gara n. 51/2005: Oggetto dell'appalto: lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.P. n. 55 (tratto circumvallazione Nord-Extramurale e Circumvallazione Sud-Panoramica nel territorio di Monte Sant'Angelo)

**Procedura di gara:** pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1 legge n. 109/94 e successive m. e i.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore all'importo a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, secondo modalità previste dall'art. 21 c. 1 - bis 1.c.

Appalto con corrispettivo a misura: importo complessivo dell'appalto Euro 583.173,81, di cui Euro 561.924,00 per lavori a base d'asta ed Euro 21.249,81 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

categoria prevalente: OG3-class. II.

**Lavorazioni:** movimenti di materie, scavi-ponteggi, pavimenti e rivestimenti e conglomerato bituminoso, opere in cemento armato e in ferro, illuminazione e segnaletica.

E' esclusa la revisione dei prezzi, salvo l'applicazione dei commi 4bis, 4ter, 4quater, 4quinquies, 4sexies dell'art. 26 della legge 109/94 introdotti dal c. 550 dell legge 311/2004. Saranno escluse le offerte in aumento.

**Durata di esecuzione:** giorni 180 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

**Documentazione:** a norma del disciplinare di gara, disponibile sul sito internet dell'Ente.

Gli elaborati grafici del progetto esecutivo possono essere visionati presso il Servizio Appalti e Contratti dell'Ente, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

**Termine di presentazione offerte:** ore 13,00 del giorno 19 Ottobre 2005.

**Indirizzo:** Servizio Appalti Provincia di Foggia - Piazza XX Settembre, 20.

Modalità di presentazione: secondo disciplinare di gara. La gara si terrà in seduta pubblica in data 20 Ottobre 2005 con inizio alle ore 10,00, presso apposita sala di Palazzo Dogana, sede dell'Ente.

Soggetti ammessi alle operazioni di gara: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica delega.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori, costituita ai sensi dell'art o della legge n. 109/94. Finanziamento: Fondi del Bilancio Provinciale. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94, costituiti da imprese singole, riunite o consorziate, ai sensi artt. 93-94-95-96 e 97 del Regolamento, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi art. 13, c. 5 legge 109/94, nonché concorrenti aventi sede in altri Stati dell'U.E.

Per la partecipazione è richiesta attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000, regolarmente autorizzata; le categorie e classifiche devono essere adeguate alle prescrizioni del bando.

**Termine validità offerta:** giorni 180 dalla data della gara.

Cause di esclusione: non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 D.P.R. 554/99, introdotto dall'art. 2 D.P.R. n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/99.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. se ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Il subappalto sarà disciplinato dalle leggi vigenti. Per le A.T.I. di tipo orizzontale ed i Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) legge citata, i requisiti di attestazione S.O.A. devono essere posseduti nella misura del 40% dall'impresa capogruppo o da un'impresa consorziata; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. In ogni caso la mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. Per le ATI di tipo orizzontale è necessario il possesso, nel loro complesso, dei requisiti per un totale pari all'importo richiesto per le imprese singole, ossia class. II - Euro 516.457,00. Le imprese riunite sono tenute anche a specificare le quote di partecipazione all'ATI. E' vietata la contemporanea partecipazione dell'impresa alla gara come ditta individuale e come facente parte di una o più riunioni d'imprese, oppure la contemporanea partecipazione a più raggruppamenti. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c.

Per la definizione di eventuali riserve sarà seguita la procedura prevista dall'art. 31 bis Legge 109/94, con le modifiche introdotte con legge n. 166/2002. In caso di esito negativo della suddetta procedura, la risoluzione di controversie derivanti dal mancato accoglimento delle riserve, nonché di liti di altra natura, sarà deferita alla magistratura ordinaria.

Il Dirigente del Servizio Appalti e Contratti Dott.ssa Vincenza Di Donna

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

Avviso di gara lavori sistemazione parco urbano.

### BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO

Per l'affidamento dei LAVORI DI SISTEMA-ZIONE DI LARGO CANEVA A PICCOLO PARCO URBANO per l'importo netto a base d'asta di euro 917.643,27 oltre ad euro 47.215,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

### TITOLO PRIMO INDICAZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO "L" AL REGOLAMENTO (D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554)

1. Stazione appaltante: Comune di ANDRIA (BA), Piazza Umberto I, C.a.p. 70031, tel. 0883/290111, telefax 0883/290225, e-mail: verdepubblico@comune.andria.ba.it - sito

internet: www.comune.andria.ba.it

- 2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi degli artt. 69, 70, 71, 72, 73, primo comma, lettera c), 76 e 77, R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in quanto applicabili, e dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, Legge 109/1994 e successive modificazioni.
- 3. Luogo, descrizione, natura ed importo dei lavori, oneri per la sicurezza, forma del contratto:
- 3.1. luogo di esecuzione: Comune di ANDRIA Largo CANEVA;
- 3.2. descrizione: realizzazione di aree attrezzate a verde e per attività ricreative in Largo Caneva;
- 3.3. categoria prevalente dei lavori "OG 1";
- 3.4. importo dell'appalto:
  - a) esecuzione dei lavori euro 917.643,27
  - b) oneri per la sicurezza euro 47.215,00 a+b) Importo complessivo dell'appalto:

euro 964.858,27

3.5. gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza indicati al punto 3.4, lettera b), non sono soggetti a ribasso;

### 3.6. lavorazioni scorporabili:

Lavori di	Categoria		euro	% sul totale
Verde ed arredo urbano	OS 24	Scorporabile	183.182,75	19,96
Impianti tecnologici	OG 11	Scorporabile	148.446,08	16,18

- 3.7. modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: a corpo e a misura ai sensi degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della Legge 109/1994, dell'art. 326, secondo comma, della Legge 2248/1865, allegato F, e dell'art. 45, comma 6, e 9, del D.P.R. 554/1999, come segue:
  - a corpo: euro 669.224,49 a misura: euro 248.418.78
- 3.8. ai fini dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori appartenenti alle categorie scorporabili o subappaltabili di cui al punto 3.6:
  - a) i lavori appartenenti alla categoria OS 24, Verde ed Arredo Urbano e OG 11, strutture, impianti e opere speciali (art. 72, comma 4, D.P.R. 554/1999 e art. 13, comma 7, Legge 109/1994), di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori possono essere eseguiti dal concorrente solo se in possesso dei relativi requisiti, sia direttamente sia in capo ad un'impresa mandante; per gli stessi lavori è vietato il subappalto;
- **4. Termine per l'esecuzione dei lavori**: 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.
- 5. Disponibilità degli atti: gli atti di gara, gli elaborati grafici, il capitolato speciale di appalto e tutti gli atti che compongono il progetto esecutivo, compreso il computo metrico, sono disponibili presso il Settore Ambiente e Mobilità, sito in Andria alla Via Carlo Troya n. 388, della stazione appaltante, nei giorni feriali, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 escluso il sabato; è possibile acquistarne una copia, fino a sei giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte;
  - a tal fine gli interessati ne devono fare prenotazione a mezzo fax inviato alla stazione appaltante, 48 ore prima della data del previsto ritiro; gli atti di gara sono altresì disponibili sul sito Internet
  - http://www.comune.andria.ba.it;
- 6. Termine, indirizzo, modalità di presentazione delle offerte, data di inizio della gara:

- 6.1. termine: le offerte devono essere presentate inderogabilmente e a pena di esclusione entro le ore **12,00** del giorno **10.10.2005**;
- 6.2. indirizzo: le offerte devono indirizzate alla stazione appaltante, all'indirizzo di cui al numero 1;
- 6.3. modalità: le offerte, in bollo, devono essere presentate a mezzo raccomandata postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero direttamente a mano all'ufficio protocollo della stazione appaltante che rilascerà ricevuta;
- 6.4. esame delle offerte: prima seduta pubblica alle ore **10,00** del giorno **11.10.2005** presso la sede de Settore Ambiente e Mobilità della stazione appaltante sita in Andria alla Via Carlo Troia n. 38; eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede alla ore **10,00** del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta;
- 6.5. l'offerta e tutta la documentazione vanno redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata nella stessa lingua;
- 6.6. l'offerta, debitamente sottoscritta, è redatta con le modalità di cui al successivo numero 13;
- 6.7. l'offerta deve essere inserita in apposita busta, la quale deve recare all'esterno l'indicazione del concorrente, del lavoro per il quale è presentata l'offerta e la data prevista per l'inizio delle operazioni di gara;
- 6.8. la busta dell'offerta e la documentazione di cui al Titolo secondo, Capo 1, devono essere inserite in apposito plico di invio il quale deve recare all'esterno l'intestazione del mittente con il relativo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto dei lavori posti in gara nonché il giorno dell'espletamento della medesima;
- 6.9. i lembi di chiusura del plico di invio e della busta interna dell'offerta devono essere incol-

lati, sigillati con ceralacca e ciascuno recante una controfirma o una sigla autografa, anche se non leggibile; per lembi di chiusura del plico e della busta dell'offerta sui quali è obbligatoria l'apposizione della ceralacca e la controfirma o sigla, si intendono quelli chiusi manualmente dopo l'introduzione del contenuto e non quelli chiusi meccanicamente in sede di fabbricazione.

- 7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo numero 10, ovvero soggetti muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.
- **8.** Cauzioni e garanzie richieste: ai sensi dell'art. 30 della Legge 109/1994, e, in particolare
- 8.1. all'offerta è allegata una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita, in alternativa:
  - a) da versamento in contanti o titoli del debito pubblico presso la tesoreria della stazione appaltante Banca Intesa – Agenzia di Via De Gasperi n. 30;
  - b) da fideiussione bancaria o assicurativa o di altro istituto autorizzato, con i requisiti di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis della Legge 109/1994 e, in particolare, con validità per almeno 180 (centoottanta) giorni successivi al termine previsto per la scadenza della presentazione delle offerte, contenente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 8.2. la cauzione provvisoria deve essere accompagnata dalla dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione, abilitati nel ramo fideiussioni, contenente l'impegno a rilasciare al concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una garanzia fidejussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante; tale dichiara-

- zione può essere apposta sulla stessa fideiussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa relativa alla cauzione provvisoria, ovvero in appendice ad essa; tale dichiarazione è dovuta, a pena di esclusione, qualunque sia la forma della cauzione provvisoria;
- 8.3. la stipulazione del contratto è subordinata alla presentazione di garanzia fidejussoria nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 2 e 2-bis, della Legge 109/1994;
- 8.4. all'aggiudicatario è richiesta un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione per una somma assicurata non inferiore ad euro 2.000.000,00 (euro duemilioni) e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi con un massimale non inferiore a euro 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00) per danni a persone, con limite di euro 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00) per singolo sinistro, e euro 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00) per danni a cose e animali; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti dell'Appaltante, della Direzione lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera e al collaudo.
- 8.5. gli importi della cauzione provvisoria di cui al punto 8.1 e della garanzia fidejussoria di cui al punto 8.3 sono ridotti al 50% per i concorrenti che dichiarino o dimostrino il possesso della certificazione di qualità di cui alle norme europee serie UNI EN ISO 9000 o elementi correlati dello stesso sistema, ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater, lettera a), Legge 109/1994, purché tali certificazioni o dichiarazioni siano coerenti con la categoria prevalente dei lavori.

# 9. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento:

9.1. i lavori sono finanziati interamente con mutuo della CASSA DD. PP., pos. N. 4474730/00, già concesso;

- 9.2. i pagamenti avvengono con le modalità previste dall'art. 1.24 del capitolato speciale d'appalto mediante stati di avanzamento al raggiungimento di un importo a credito netto, comprensivo della quota degli oneri per la sicurezza e con ritenuta di garanzia dello 0,50% pari ad euro 100.000,00;
- 9.3. trova applicazione l'art. 26, comma 1, della Legge 109/1994;
- 9.4. è esclusa ogni revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, c.c.
- 10. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10 della Legge 109/1994, imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della Legge 109/1994 e degli artt. 93 e seguenti del D.P.R. 554/1999, concorrenti con sede in altri stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000.

# 11. Requisiti dei concorrenti:

- 11.1. di ordine generale: come previsti nel Titolo secondo, capo 1, numero 1, del bando;
- 11.2. di ordine speciale o capacità di carattere economico e tecnico: come previsti nel Titolo secondo, capo 1, numero 2, del bando, in conformità all'art. 3 del D.P.R. 34/2000.
- **12. Termini per la validità dell'offerta:** l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di inizio dell'esperimento della gara.

# 13. Criterio di aggiudicazione:

- 13.1. offerta del prezzo più basso espresso mediante indicazione del ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara;
- 13.2. ribassi indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;

- 13.3. non sono ammesse offerte pari all'importo a base d'appalto od offerte in aumento rispetto allo stesso importo;
- 13.4. si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; qualora risultino migliori due offerte uguali si procede all'aggiudicazione mediante sorteggio tra le stesse
- 13.5. sono anomale le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media; si procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte considerate anomale, purché in presenza di almeno cinque offerte valide, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, primo, quarto e quinto periodo, Legge 109/1994; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede all'esclusione automatica ma la stazione appaltante ha la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse:
- 13.6. importo a base di gara e ribasso, sia per quanto previsto negli atti di gara che nell'offerta del concorrente, non riguardano mai gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5 del presente bando.
- 13.7. il calcolo dell'anomalia è effettuato utilizzando esclusivamente le percentuali di ribasso; in ogni caso non sono considerati gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5 del presente bando;
- **14. Varianti**: non sono ammesse offerte parziali o in variante.

### 15. Altre informazioni:

a) non ammessi soggetti privi dei requisiti prescritti dal presente bando;

- b) non ammessi soggetti fra di loro in situazione di controllo che abbiano presentato offerte concorrenti ovvero concorrenti che intendano partecipare in forma singola e in forma associata ovvero associati in più raggruppamenti;
- c) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea devono essere convertiti in euro;
- d) gli eventuali subappalti sono disciplinati dalle nome vigenti, con particolare riguardo all'art. 18 della Legge 55/1990;
- e) l'appaltatore deve eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio della direzione dei lavori;
- f) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competente sede giurisdizionale con esclusione della competenza arbitrale;
- g) tutti gli importi citati negli atti di gara si intendono I.V.A. esclusa;
- h) tutti i pagamenti sono fatti in euro.
- **16. Pubblicazione:** il presente bando non è soggetto alla pubblicità comunitaria.

# TITOLO SECONDO REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE, DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE, VERIFICHE.

#### CAPO 1.

Requisiti per la partecipazione e documentazione da inserire nel plico.

- 1. Documentazione relativa ai requisiti di ordine generale e alle cause di esclusione dalla gara: una dichiarazione o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente o, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente:
- 1.1. dichiara l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del regolamento appro-

- vato con D.P.R. 554/1999, come integrato dal D.P.R. 412/2000, indicandole specificatamente, come segue:
- a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso una procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui al numero 4, punto 4.2, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
- c) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui al numero 4, punto 4.2, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; la dichiarazione deve essere fatta anche per i soggetti di cui al numero 4, punto 4.2, cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e, se del caso, integrata della dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata e fatta salva l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445, comma 2, c.p.p.;
- d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
- f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
- g) che non ha commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse,

- secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito:
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
- 1.2. dichiara l'iscrizione alla C.C.I.A.A., completandola con i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, settore di attività;
- 1.3. dichiara di non essere sottoposto alle misure interdittive della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione o all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.L.vo 231/2001;
- 1.4. dichiara di per la propria impresa attualmente non si sta avvalendo di un piano individuale di emersione non ancora concluso, ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, della Legge 383/2001;
- 1.5. dichiara che alla gara non partecipa alcuna impresa che si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c., quale controllata o controllante, rispetto all'impresa concorrente, ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, della Legge 109/1994;
- 1.6. ai sensi dell'art. 17 della Legge 68/1999:
  - a) nel caso l'impresa abbia meno di 15 dipendenti: dichiara il numero complessivo dei dipendenti;
  - b) nel caso l'impresa abbia da 15 a 35 dipendenti, e non abbia effettuato alcuna assunzione dopo il 18 gennaio 2000: dichiara il numero complessivo dei dipendenti e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta Legge 68/1999;
  - c) nel caso l'impresa abbia almeno 15 dipendenti ed abbia effettuato almeno una assunzione dopo il 18 gennaio 2000,

- ovvero abbia più di 35 dipendenti: dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta Legge 68/1999;
- 1.7. ai sensi dell'art. 17 della Legge 68/1999, per le imprese di cui al precedente punto 1.6, lettera c) (imprese con almeno 15 dipendenti che abbiano effettuato almeno una assunzione dopo il 18 gennaio 2000, ovvero imprese con più di 35 dipendenti), deve essere allegata apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti in data non anteriore a sei mesi, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della Legge 68/1999, pena l'esclusione.

# 2. Documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di carattere economico e tecnico:

attestazione S.O.A., in originale o copia autenticata, in corso di validità, ovvero dichiarazione sostitutiva di possesso dell'attestazione, riportante tutti i contenuti della medesima, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 34/2000, per le categorie e le classifiche adeguate alle categorie e agli importi dei lavori da appaltare, in particolare per la categoria "OG 1", prevalente, per un importo di classifica non inferiore alla III (euro 1.032.913), per la categoria "OS 24", scorporabile, per un importo di classifica non inferiore alla I (euro 258.228) e per la categoria "OG 11", scorporabile, per un importo di classifica non inferiore alla I (euro 258.228); sono fatte salve le norme relative alle associazioni temporanee di imprese e ai consorzi.

# 3. Altre dichiarazioni e documentazioni dal inserire nel plico:

3.1. cauzione provvisoria di cui al Titolo primo, numero 8, punti 8.1 e 8.2; accompagnata dalla dichiarazione o dalla certificazione di possesso del sistema di qualità di cui alle norme europee serie UNI EN ISO 9000 o di elementi correlati dello stesso, ai sensi del Titolo primo, punto 8.5, in caso di cauzione ridotta.

- 3.2. dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.P.R. 554/1999;
- 3.3. dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 18 della Legge 55/1990 e successive modificazioni, si intendono subappaltare o concedere in cottimo;
- 3.4. qualora il concorrente sia un consorzio l'indicazione dei consorziati per conto dei quali il consorzio concorre; qualora il concorrente sia un consorzio o un'associazione temporanea di imprese: atto di impegno a conferire mandato irrevocabile ovvero atto di costituzione ai sensi del Titolo terzo, numeri 1, 2 e 3, con indicazione, a pena di esclusione, delle quote di partecipazione di ciascuna impresa all'esecuzione dei lavori.

# 4. Disposizioni sulle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti:

4.1. le dichiarazioni di cui ai numeri 1 e 2 del presente capo sono rilasciate ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in carta libera con sottoscrizione autenticata ovvero, in alternativa, allegando fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità; esse devono riguardare spe-

- cificatamente, a pena di esclusione, i singoli punti indicati; possono essere verificate dalla stazione appaltante in ogni momento e con qualsiasi mezzo di prova e, in caso di dichiarazione non veritiera, comportano l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali ai sensi, rispettivamente, degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000:
- 4.2. le dichiarazioni di cui al punto 1.1, lettera b) e lettera c), anche cumulativamente, devono essere presentate:
  - a) dal titolare per le imprese individuali;
  - b) da tutti i soci ovvero da tutti i soci accomandatari per le società di persone;
  - c) da tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza per le società di capitali e i consorzi;
  - d) in ogni caso: dal direttore tecnico o dai direttori tecnici se diversi dai soggetti già citati;
  - e) dal procuratore o dall'institore qualora la richiesta o l'offerta siano presentate da uno di questi;
- 4.3. in caso di associazioni temporanee, consorzi occasionali o G.E.I.E, le dichiarazioni di cui al presente titolo, numeri 1 e 2, devono essere presentate e sottoscritte da ciascuna impresa associata o consorziata in relazione al proprio grado di partecipazione e, per quanto riguarda le dichiarazioni di cui al punto 4.2, con riferimento ai soggetti ivi indicati e appartenenti a ciascuna impresa associata o consorziata;
- 4.4. le dichiarazioni di cui al presente titolo sono redatte preferibilmente in conformità ai modelli disponibili presso la stazione appaltante.

#### CAPO 2.

# Documentazione a comprova dei requisiti di ordine speciale.

Non trova applicazione la verifica dei requisiti di cui all'art. 10, comma 1-quater, della Legge 109/1994.

# TITOLO TERZO ASSOCIAZIONI TEMPORANEE, CONSORZI E G.E.I.E.

- 1. Consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane, consorzi stabili:
- 1.1. i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della Legge 109/1994 devono presentare una dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a tali consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati salvo che nei casi di forza maggiore e previa autorizzazione della stazione appaltante;
- 1.2. i requisiti di ordine generale devono essere posseduti e dichiarati singolarmente dal consorzio e dalle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio dichiara di concorrere.
- 2. Associazioni temporanee, consorzi occasionali e G.E.I.E. non ancora costituiti formalmente:
- 2.1. unitamente alla documentazione deve essere presentata una dichiarazione, sottoscritta dalle stesse imprese che intendono associarsi, consorziarsi o raggrupparsi, che indichi:
  - a) a quale concorrente sarà conferito mandato speciale gratuito con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b) l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee, ai consorzi o ai G.E.I.E.;
  - c) per le associazioni temporanee, le quote di partecipazione al raggruppamento in relazione alle quali è determinata la percentuale dei lavori che ciascuna impresa deve eseguire;
  - d) limitatamente alle associazioni temporanee di tipo verticale, quali lavori saranno eseguiti dalle mandanti;

- 2.2. l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che hanno firmato l'impegno di cui al punto 2.1.
- 3. Associazioni temporanee, consorzi occasionali e G.E.I.E. già costituiti: devono presentare la copia autentica dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata con il quale è stato conferito mandato collettivo irrevocabile alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio o del G.E.I.E., dai quali risultino gli elementi di cui al precedente numero 2.
- 4. Requisiti delle associazioni temporanee, consorzi occasionali e G.E.I.E.: fermo restando l'art. 3, comma 2, del D.P.R. 34/2000, i requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economica e tecnica, di cui al Titolo secondo, Capo 1, numero 2, del presente bando, devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa associata o consorziata, in relazione alla propria partecipazione e, in particolare:
- 4.1. associazioni temporanee di tipo orizzontale (art. 95, comma 2, D.P.R. 554/1999): ciascuna impresa deve essere in possesso di attestazione rilasciata da una S.O.A. della predetta attestazione per la categoria prevalente per una classifica di importo che, aumentata di un quinto, non sia inferiore ad un quinto dell'importo totale dei lavori da appaltare; la somma degli importi di qualificazione delle imprese associate non deve essere inferiore all'importo totale dei lavori da appaltare;
- 4.2. associazioni temporanee di tipo verticale (art. 95, comma 3, D.P.R. 554/1999):
  le imprese mandanti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da una S.O.A. per le categorie scorporabili delle quali intendono assumere i lavori e per classifiche di importo adeguate all'importo degli stessi lavori; l'impresa mandataria deve essere in possesso dell'attestazione rilasciata da una S.O.A. per la categoria prevalente per una classifica di importo adeguata all'importo di

- tutti i lavori, di qualsiasi categoria, non assunti da alcuna impresa mandante;
- 4.3. sono ammesse associazioni in parte orizzontali e in parte verticali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della Legge 109/1994; le associazioni orizzontali che assumono i lavori della sola categoria prevalente o che assumono i lavori di una categoria scorporabile possono essere costituite solo da imprese singole, consorzi di cooperative o imprese artigiane o consorzi stabili:
- 4.4. in ogni caso l'impresa mandataria o capogruppo deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.
- 5. Altre disposizioni in materia di associazioni temporanee, consorzi occasionali e G.E.I.E.:
- 5.1. è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta o, se già costituite, rispetto all'atto di costituzione prodotto in sede di offerta, con la sola eccezione del verificarsi del caso di cui all'art. 12, comma 1, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252;
- 5.2. è vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora sia già parte di un'associazione o consorzio che partecipi alla stessa gara;
- 5.3. qualora la costituzione dell'associazione temporanea o del consorzio non sia ancora perfezionata e documentata ai sensi dell'art. 95, comma 5, del D.P.R. 554/1999, le imprese mandanti devono sottoscrivere l'offerta unitamente alla impresa mandataria capogruppo ai sensi dell'art. 13, comma 5, della Legge 109/1994;
- 5.4. le imprese costituenti l'associazione temporanea o il consorzio di concorrenti devono dichiarare, a pena di esclusione, nell'atto di

impegno o nell'atto di mandato, la quota di partecipazione di ciascuna all'esecuzione dei lavori.

# TITOLO QUARTO SUBAPPALTO.

- 1. Disciplina del subappalto: ai sensi dell'art. 18 della Legge 55/1990 e degli artt. 73, comma 2, e 74 del D.P.R. 554/1999, con i limiti di cui all'art. 13, comma 7, della Legge 109/1994, tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano sono scorporabili o subappaltabili a scelta del concorrente, ferme restando le seguenti prescrizioni:
- 1.1. è vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30 per cento, in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa categoria prevalente;
- 1.2. è vietato il subappalto dei lavori costituenti strutture, impianti e opere speciali di cui all'art. 72, comma 4, del D.P.R. 554/1999, di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori;
- 1.3. l'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto;
- 1.4. in ogni caso il subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti per i lavori da subappaltare.
- 2. Autorizzazione: il subappalto è consentito solo per le lavorazioni indicate dal concorrente a tale scopo all'atto dell'offerta; l'aggiudicatario, qualora successivamente affidi parte dei lavori in subappalto o a cottimo, fermi restando i presupporti e gli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla stazione appaltante la quale provvede al rilascio entro 30; tale termine può essere prorogato una sola volta per giustificati motivi; trascorso il termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende con-

cessa; in caso di subappalti di importo inferiore al 2% del contratto o a 100.000 euro il termine è ridotto alla metà. In mancanza di indicazioni in sede di offerta il subappalto è vietato.

- 3. Pagamento dei subappaltatori: i pagamenti dei subappaltatori o cottimisti sono effettuati dall'appaltatore che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
- **4. Cessione del contratto**: vietata a pena di nullità.

# TITOLO QUINTO PIANI DI SICUREZZA.

- 1. Adempimenti dell'aggiudicatario: obbligo di predisporre e consegnare alla stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione:
  - a) l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, ai sensi dell'art. 3, comma 8, lettera b), del D.L.vo 14 agosto 1996, n. 494;
  - b) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art.
     12 del D.L.vo 14 agosto 1996, n. 494, del quale assume ogni onere e obbligo;
  - c) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, comprendente il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 7, e gli adempimenti di cui all'art. 7, comma 1, lettera b), del D.L.vo 19 settembre 1994, n. 626 e le notizie di cui all'art. 4, commi 4 e 5 dello stesso decreto, con riferimento allo specifico cantiere, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla precedente lettera b).

- 2. Efficacia contrattuale dei piani: il piano di sicurezza e di coordinamento e il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto d'appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.
- 3. Facoltà dell'aggiudicatario: prima dell'inizio dei lavori o in corso d'opera, può presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori di cui al D.L.vo 14 agosto 1996, n. 494, proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento trasmessogli dalla stazione appaltante, per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie e per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso. Ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo 494/1996, il piano di sicurezza e di coordinamento è messo a disposizione di tutti i concorrenti nei modi e nei tempi previsti per tutta la documentazione.

# TITOLO SESTO CAUSE DI ESCLUSIONE.

- 1. Sono escluse senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:
  - a) pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
  - b) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi del plico di invio, rispetto a quanto prescritto dagli atti di gara;
  - c) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;
  - d) che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.
- 2. Sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio, le offerte:

- a) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; questo quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna, che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo;
- b) con uno dei documenti, presentati in luogo di una o più dichiarazioni, scaduti o non pertinenti;
- c) mancanti dell'attestazione di copia conforme ovvero recanti copie di originali scaduti, in caso di documenti presentati in copia conforme in luogo dell'originale;
- d) mancanti della cauzione provvisoria; con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto o con scadenza anteriore a quella prescritta dagli atti di gara, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dalla stazione appaltante;
- e) mancanti della certificazione o della dichiarazione di possesso della certificazione del sistema di qualità serie UNI EN ISO 9000 o di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, in caso di riduzione dell'importo della cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater, lettera a), della Legge 109/1994;
- f) con fideiussione (se tale sia la forma della cauzione) carente della previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e dell'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;
- g) senza l'impegno di un fideiussore a rilasciare successivamente la garanzia fidejussoria (cauzione definitiva);
- h) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi della busta interna dell'offerta, rispetto a quanto prescritto dagli atti di gara;
- i) con requisiti economici o tecnici non sufficienti;
- 3. Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna, le offerte:

- a) mancanti della firma del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza sul foglio dell'offerta o di uno dei predetti soggetti in caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti non ancora formalizzati;
- b) che rechino l'indicazione di offerta alla pari o in aumento;
- c) che rechino l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere ovvero in lettere ma non in cifre;
- d) che contengano, oltre all'offerta, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata.
- 4. Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:
  - a) in violazione delle disposizioni sulle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti;
  - b) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. ovvero che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;
  - c) che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti dal concorrente, sia accertata dalla stazione appaltante ai sensi delle vigenti disposizioni;
  - d) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.

# TITOLO SETTIMO AGGIUDICAZIONE.

- 1. Formazione della graduatoria: la gara è aggiudicata al concorrente che abbia effettuato l'offerta che più si avvicina, per difetto, alla soglia di anomalia individuata ai sensi del bando di gara, Titolo primo, punto 13.5.
- **2. Aggiudicazione provvisoria**: l'aggiudicazione ha sempre carattere provvisorio in quanto subordinata:

- a) agli adempimenti in materia di lotta alla criminalità organizzata di cui al D.P.R. 252/1998;
- b) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della stazione appaltante;
- c) all'accertamento positivo della regolarità contributiva pena la revoca dell'aggiudicazione.
- **3. Obblighi dell'aggiudicatario**: l'aggiudicatario è obbligato
  - a) a fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, o, nei casi previsti dalle norme, ad indicare presso quali amministrazioni la stessa può essere reperita, nonché, entro lo stesso termine, a sottoscrivere il verbale di cui all'art. 71, comma 3, del D.P.R. 554/1999 e a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
  - b) a costituire entro lo stesso termine la garanzia fidejussoria di cui all'art. 30, comma 2, della Legge 109/1994; in difetto, ovvero qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini di cui alla lettera a), l'aggiudicazione è revocata, è incamerata la cauzione provvisoria e la stazione appaltante ha la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria;
  - c) ad iniziare i lavori entro il termine prescritto dal capitolato speciale d'appalto; ai sensi degli artt. 337 e 338 della Legge 2248/1865, allegato F, i lavori possono essere consegnati anche nelle more della stipulazione del contratto;
  - d) ad applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro, anche con specifica condizione contrattuale.
- 4. Subentro del supplente: la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della Legge 109/1994 per cui in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempi-

mento dell'originario appaltatore è interpellato il concorrente secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto avente per oggetto i lavori ancora da eseguire; in caso di fallimento del concorrente secondo classificato è interpellato il terzo classificato.

# TITOLO OTTAVO DISPOSIZIONI FINALI.

- 1. Riserva di aggiudicazione: la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.
- 2. Informazioni: presso il Settore Ambiente e Mobilità della stazione appaltante sito in Andria alla Via Carlo Troya n. 38, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 dei giorni feriali, escluso il sabato.
- **3. Responsabile del procedimento**: ing. Ruggiero Napolitano; telefono 0883/595210; telefax 0883/242617.

**TUTELA DELLA PRIVACY:** - Informativa. Ai sensi dell'art. 10. commal della Legge 31.12.1996 n°675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando, si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'individuazione della Ditta che dovrà eseguire i lavori oggetto del bando;
- b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa.
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dell'aggiudicazione;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro sog-

getto che abbia interesse ai sensi della Legge 07.08.1990 n°241;

- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della L. 675 medesima, cui si rinvia:
- **f**) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Andria, lì 06.09.2005

Il Dirigente del Settore Ambiente e Mobilità ing. Ruggiero Napolitano

#### COMUNE DI BARLETTA (Bari)

## Avviso di gara appalto gestione area mercatale.

Il Comune di Barletta indice gara di licitazione privata per l'affidamento in concessione della progettazione, realizzazione e gestione dell'area mercatale di Via Leonardo da Vinci,per un termine massimo di complessivi anni 30, presentato dal soggetto Promotore e approvato con atto della Giunta Comunale n. 180 del 22.06.2005. Determinazione Dirigenziale n. 1544 del 5.08.2005.

Procedura di affidamento: ai sensi dell'art. 37-quater Legge n. 109/94 e ss.mm.ii.;

- a) prima fase: mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21 comma 2 lettera b) della Legge, sulla base del progetto preliminare presentato dal soggetto Promotore;
- b) seconda fase: mediante procedura negoziata da svolgersi tra il soggetto Promotore ed i due/il soggetti/o presentatori/e delle due/della migliori/e offerte/a nella licitazione privata di cui alla prima fase della procedura.

I criteri di valutazione sono tutti riportati nel bando di gara affisso in data odierna e scaricabile dal sito internet suindicato.

Possono presentare domanda di partecipazione tutti i soggetti, singoli o associati, di cui all'art. 10 della Legge n. 109/1994 e successive modifiche ed

integrazioni, in possesso dei requisiti prescritti dal bando integrale.

Le istanze di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire a mezzo R/R del servizio postale, agenzia di recapito o consegna a mano all'indirizzo sopradetto entro le ore 13.00 del giorno 7.10.2005, corredate dalle dichiarazioni indicate nel bando integrale, la cui copia può essere richiesta anche via fax ai numero suindicato.

Data di invio al GUCE: 16.09.2005.

Data di ricevimento al GUCE: 16.09.2005.

Barletta, lì 16.09.2005

Il Dirigente Settore Lavori Pubblici Ing. Sebastiano Longano

#### COMUNE DI FOGGIA

Avviso di gara affidamento incarico progetto di censimento ricettori sensibili alle vibrazioni monitoraggio delle sorgenti.

L'Amministrazione Comunale indice, per il 20.10.05 alle ore 12 c/o la Sede Municipale in Corso Garibaldi 58, un pubblico incanto per individuare il contraente cui affidare l'incarico per la realizzazione delle attività del progetto "Censimento dei ricettori sensibili alle vibrazioni, monitoraggio delle Sorgenti, aggiornamento ed integrazione normativa per la componente vibrazioni" per il Comune di Foggia. Somme disponibili: Euro 108.455,95 oltre IVA.

# A. TERMINE DI ESECUZIONE DELL'AP-PALTO:

Realizzazione del progetto mesi 18 dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento.

# B. MODALITA' DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTO:

La spesa è finanziata con fondi regionali e comunali.

#### C. SVINCOLO DELL'OFFERTA:

Decorso il periodo di gg 90 dalla data fissata per l'esperimento della gara senza che sia effettuata l'aggiudicazione, il proponente ha facoltà di svincolarsi dall'offerta.

# D. DOCUMENTAZIONE INERENTE L'AP-PALTO:

Il proponente può chiedere copia del bando di gara e del progetto definitivo approvato ed ammesso a finanziamento. A tal fine si fa presente che detta documentazione sarà consegnata esclusivamente in presenza di formale domanda. La documentazione richiesta sarà inviata a mezzo raccomandata A.R. o consegnata direttamente al richiedente entro 6 gg. dalla data di ricevimento della domanda. Non sono previste spese.

### E. PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA:

Si procederà alla aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

# F. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

Saranno ammesse alla presente gara purché in possesso dei requisiti previsti dalle norme del presente bando e dalle leggi di riferimento, i seguenti soggetti: Società di persone o di capitali, società cooperative, associazioni no profit e consorzi, singolarmente o in RTI.

### **METODO DI AGGIUDICAZIONE:**

La gara si svolgerà con il sistema di cui al D.Lgs 157/95 e smi con le procedure di aggiudicazioni previste all'art. 6 lett. A (pubblico incanto) mentre l'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 23, c. 1, lett. b, dello stesso decreto, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Ente valutata in base ai seguenti criteri: Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dell'offerta: max 50 p. cosi ripartiti: fino a 35 punti per la completezza, l'analiticità della proposta progettuale e la strategia di comunicazione individuata; fino a 15 punti in relazione al carattere strategico di integrazione della proposta progettuale rispetto ad altre iniziative e programmi già avviati sul territorio di riferimento.

Offerta Economica: prezzo più basso p. 10. Al proponente che avrà offerto il prezzo più basso

saranno attribuiti 10 p. Alle altre ditte il punteggio sarà assegnato con il sistema inverso proporzionale secondo la seguente formula: x = 10\*(Pb/Py) dove si intende per x: il punteggio da assegnare, Pb: il prezzo più basso, Py: il prezzo richiesto dal concorrente. Merito tecnico: max 40 p. così ripartiti: fino a 30 p. per incarichi effettivamente espletati di natura analoga o similare anche di carattere internazionale a quella in oggetto, ivi compresa: svolgimento di attività di censimento di ricettori sensibili alle vibrazioni e monitoraggio delle sorgenti. Per ogni incarico effettivamente espletato: p. 1 per esperienze di carattere locale e/o nazionale; p. 2 per esperienze di carattere internazionale.

In caso di RTI, si farà riferimento alla somma dei punti corrispondenti agli incarichi ricevuti dalle singole organizzazioni componenti; fino a 10 p. per la struttura organizzativa: presenza nel gruppo di lavoro del proponente o del raggruppamento temporaneo, di professionisti in grado di fornire diverse competenze attinenti alla materia, specializzazioni specifiche, nonché esperienze di rilievo internazionale.

#### **SVOLGIMENTO DELLA GARA:**

In data 20.10.05 alle ore 12 nella Sede Municipale avrà luogo in seduta pubblica la preliminare ammissione dei concorrenti, previa verifica della regolarità della documentazione amministrativa presentata dagli stessi. Successivamente, si procederà, in seduta non pubblica, all'esame della documentazione presentata dai concorrenti per l'attribuzione del relativo punteggio secondo i criteri di massima come sopra definiti ed, eventualmente, precisati dall'Ufficio. Preliminarmente verranno attribuiti i punteggi previsti per l'offerta qualitativa e, solo a conclusione di ciò, l'ufficio aprirà la busta contenente l'offerta economica, attribuirà i relativi punteggi e proclamerà l'aggiudicazione provvisoria della gara in oggetto al concorrente che, complessivamente, avrà conseguito il maggior punteggio e, quindi, presentato l'offerta più vantaggiosa. Si farà luogo all'inizio della gara anche se nessuno dei concorrenti sarà presente all'ora fissata per la stessa, l'Amm.ne ha facoltà insindacabile di non dar luogo all'inizio della gara nel giorno previsto previo avviso da pubblicare all'Albo Pretorio e senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa a riguardo.

# MODALITA', DI PARTECIPAZIONE E DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

Per partecipare alla gara il concorrente dovrà far pervenire, all'indirizzo in epigrafe indicato, entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara, un plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, con sopra recante l'indicazione del mittente, (ditta, denominazione e/o ragione sociale, sede legale del proponente), nonché la seguente indispensabile dicitura: "Contiene offerta e documenti per affidamento incarico di "Censimento dei ricettori sensibili alle vibrazioni, monitoraggio delle Sorgenti, aggiornamento ed integrazione normativa per la componente vibrazioni" per il Comune di Foggia". Il citato plico deve essere spedito per posta o a mezzo d'impresa all'uopo autorizzata, in plico raccomandato, al seguente indirizzo: COMUNE DI FOGGIA, CORSO GARI-BALDI 58, 71100 FOGGIA. La mancata indicazione dell'oggetto determinerà, d'ufficio, la declaratoria di inammissibilità del plico che, pertanto, non sarà esaminato dalla Commissione. La mancata indicazione del mittente è causa di esclusione. Le modalità di chiusura del plico sono tassative e richieste a pena di esclusione dalla gara. Il recapito del plico resta a carico della impresa concorrente, ove per qualsiasi ragione il plico non giungesse a destinazione in tempo utile, lo stesso non verrà aperto e resterà a disposizione del mittente che potrà ritirarlo c/o l'ufficio Legale Contratti in Via Gramsci 17. Il plico deve contenere, a pena di inammissibilità dell'offerta, quanto prescritto ai successivi punti:

1. una busta chiusa e sigillata, nonché controfirmata sui lembi di chiusura, con all'esterno recante la seguente indispensabile dicitura: "Contiene offerta economica per incarico di "Censimento dei ricettori sensibili alle vibrazioni, monitoraggio delle Sorgenti, aggiornamento ed integrazione normativa per la componente vibrazioni" per il Comune di Foggia" nonché l'indicazione del mittente. In detta busta non dovranno essere inseriti altri documenti. L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta in maniera leggibile e per esteso ed il prezzo offerto deve essere riportato sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza sarà considerato valido dall'Amm.ne quello più alto.

- 2. una seconda busta, chiusa e sigillata, nonché controfirmata sui lembi di chiusura, con all'esterno recante la seguente indispensabile dicitura: "Contiene documenti per la valutazione qualitativa dell'offerta per incarico di "Censimento dei ricettori sensibili alle vibrazioni, monitoraggio delle Sorgenti, aggiornamento ed integrazione normativa per la componente vibrazioni" per il Comune di Foggia", nella quale, a pena di inammissibilità della offerta, i concorrenti dovranno inserire: la proposta progettuale, comprendente le caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, strutturata come di seguito:
  - A) Progetto Esecutivo proposto per l'intervento, così articolato:
    - A1) Analiticità della proposta in rapporto ai temi e alle attività previste nel progetto definitivo;
    - A2) Strategia della comunicazione individuata:
  - B) Relazione dettagliata circa il carattere strategico di integrazione della proposta rispetto ad altre iniziative e/o programmi;
  - C) Elenco degli incarichi pubblici effettivamente espletati dalla società/RTI concorrente di natura analoga o simile a quelli oggetto della gara, anche in corso di svolgimento ovvero affidati tramite pubblici incanti e procedure di evidenza pubblica. Per ogni incarico svolto dovrà essere indicato: il committente, la durata, l'oggetto e fornita copia dell'atto di affidamento ovvero di aggiudicazione.
  - D) Relazione sulla struttura organizzativa integrata con: elenco dei professionisti che verranno impiegati nella prestazione oggetto della gara, per ognuno dei quali dovranno essere indicati nome, cognome, indirizzo, data e luogo di nascita, titolo di studio, ambito tematico di competenza, collocazione funzionale nel progetto, principali esperienze anche internazionali, natura del rapporto con il concorrente; indicazione del Responsabile Tecnico del Progetto e del Coordinatore per i quali dovranno essere indicati: nome, cognome, indirizzo, data e luogo di nascita, titolo di studio, principali esperienze, natura del rapporto con il con-

- corrente; Alla Relazione di cui sopra, dovranno essere allegati per ogni professionista e per il Resp. del Progetto i relativi curricula espressi in forma di dichiarazione sottoscritta dagli interessati.
- E) Elenco completo dei documenti inseriti nella busta 2. Tutti gli elaborati devono essere sottoscritti dal legale rappresentante della Ditta o Capofila del RTI partecipante. Oltre a quanto previsto ai punti 1 e 2 devono essere presentati i seguenti ulteriori documenti che non possono essere inseriti nelle buste 1 e 2;
- 3. dichiarazione, con la quale il titolare o il legale rappresentante del proponente, facendo espresso riferimento all'oggetto dell'appalto

#### **DICHIARA**

- a. di accettare tutte le condizioni generali previste nel progetto, negli atti di gara e nel presente Bando ed obbligarsi ad eseguire il progetto ai prezzi offerti che riconosce remunerativi e compensativi;
- b. di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la PA:
- c. di non essere stato temporaneamente escluso dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;
- d. di obbligarsi ad attuare in favore dei lavoratori dipendenti e se di cooperative anche verso i soci, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi;
- e. di aver letto il presente bando di gara in ogni sua parte e di accettarlo senza riserva alcuna anche per quanto riguarda le cause di esclusione o di non ammissione alla gara;
- f. di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del C.C.;
- g. di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;
- h. di dichiarare, quando partecipi come consorzio, per quali ditte consorziate il consorzio concorre;
- i. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 L. 68/99) o

- che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;
- j. in caso di cooperative sociali, di disporre di figure professionali specializzate ed in possesso di titoli abilitanti all'esercizio delle varie attività previste dal progetto;
- 4. Certificato generale del Casellario Giudiziale, del legale rappresentante di Società di capitali ed Enti no profit, di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dei soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice e di coloro che rappresentano stabilmente l'impresa nel territorio dello Stato se trattasi di Società di cui all'art. 2506 del C.C. Per i concorrenti con sede non in Italia, se la legislazione dello Stato in cui il concorrente è stabilito non contempla il rilascio del suddetto certificato, esso può essere sostituito da una dichiarazione giurata. Se neanche questa è in tale Stato prevista, è sufficiente una dichiarazione solenne che, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o ad un organismo professionale qualificato, autorizzati a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso, che ne attesti l'autenticità.
- 5. Certificato del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA, in corso di validità, dal quale risulti che la società proponente o le società in RTI sono regolarmente costituite ed iscritte. Se trattasi di Società devono risultare quali sono i suoi Organi di Amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti (in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti gli amministratori con potere di rappresentanza); inoltre deve essere certificato che la singola società non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato. Dalla certificazione deve anche risultare se procedure di fallimento o di concor-

dato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data del presente bando. Per le associazioni non profit, iscrizione al REA. Per le imprese con sede in altri Stati membri, certificato di iscrizione in uno dei registri commerciali dello Stato di appartenenza, di cui all'all. 7 D.Lgs 358/92 e smi, che potrà essere sostituito da una dichiarazione giurata, in conformità con quanto previsto in tale stato.

- 6. Certificato della Cancelleria Fallimentare presso il Tribunale, dal quale risulti che relativamente alla singola impresa non è in corso alcuna delle procedure indicate al precedente p. 5.
- 7. Le Cooperative devono, inoltre, presentare il certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio.
- 8. I Consorzi di Cooperative devono produrre il certificato di iscrizione nello schedario Generale della Cooperazione.
- 9. Dichiarazione con la quale SI ATTESTI:
  - a) che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
  - b) che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amm.ne aggiudicatrice;
  - c) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui sono stabiliti;
  - d) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui sono stabiliti;
  - e) che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai fini della presente gara. (La suddetta dichiarazione-attestazione ognuno per proprio conto, dovrà essere resa dal titolare se trattasi di Ditta individuale o di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitale, tutti i soci se trattasi di società in

nome collettivo, soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del C.C.). Le dichiarazioni di cui ai p. 3 e 9 e le dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte in luogo dei certificati di cui ai p. 4, 5, 6, 7 e 8, possono essere contenute in un'unica dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti obbligati e resa ai sensi di legge, cioè con firme autenticate o, in alternativa, senza autenticazione delle firme, ove le dichiarazioni siano presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità.

- 10. CAUZIONE PROVVISORIA: Cauzione provvisoria di Euro 2.169,12 (pari al 2% dell'importo delle somme disponibili al netto di IVA); Detta cauzione, può essere prestata mediante Assegno Circolare intestato al Comune o Fideiussione bancaria o assicurativa. Nel caso di polizza, questa deve risultare da atto scritto con sottoscrizione autenticata e deve:
  - a) Prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;
  - b) Avere validità per almeno 180 gg dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicataria e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro 30 gg dall'aggiudicazione.
- 11. In caso di RTI, la cauzione sarà prestata dalla sola impresa capogruppo.
- 12. Elenco dettagliato dei Documenti presentati.

# CAUSE DI NON AMMISSIONE E DI ESCLU-SIONE:

Si precisa che qualsiasi omissione anche solo formale di tutte o di alcune delle norme previste dal presente bando, sono considerate dalla PA causa inderogabile di esclusione o di non ammissione. Trascorso il termine per la presentazione dell'offerta non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

# L'AGGIUDICAZIONE DISPOSTA IN SEDE DI GARA E'A TITOLO PROVVISORIO.

Infatti, mentre l'Impresa aggiudicataria è vincolata sin dal momento della presentazione dell'offerta, l'Amm.ne Comunale rimarrà vincolata soltanto ad intervenuta approvazione definitiva dell'aggiudicazione di gara con formale atto. La stipulazione del contratto di appalto è subordinata agli adempimenti prescritti dalla legge, idonei ad accertare l'assenza di procedimenti in corso o provvedimenti provvisori o definitivi inerenti le misure di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso nonché al pagamento dei diritti di segreteria ed al deposito delle somme per registrazione ed altre che sono a carico del soggetto aggiudicatario del servizio.

L'impresa o il raggruppamento temporaneo dovrà, pena la revoca della stessa aggiudicazione e l'applicazione in suo danno delle sanzioni previste dalla legge, ivi incluso il risarcimento del danno, produrre entro i termini indicati nella nota di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva dell'appalto, la documentazione di rito prescritta dalla legge per accertare l'assenza di provvedimenti ostativi all'aggiudicazione, nonché il documento comprovante la costituzione della cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione e sottoscrivere il contratto nella data che indicherà l'Ente.

Il contratto di appalto non può essere ceduto, pena la nullità di diritto dello stesso. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del c. 2 dell'art. 77 R.D. 827/24 e quindi anche mediante sorteggio. Per quanto non previsto nel presente invito, si fa riferimento alle leggi ed ai regolamenti sulla materia. Ai fini della presente gara si precisa: La sigillatura deve essere effettuata alternativamente o congiuntamente con una delle seguenti due modalità: mediante cera lacca o altro materiale plastico riportato sui lembi e recante un impronta impressa su di esso; mediante una striscia di carta incollata sui lembi e recante ai margini firme e/o timbri (cfr. C.d.S., Sez. 2ª, 15/11/82,

5/1206/82). L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non far luogo alla aggiudicazione della gara se dovesse ravvisare, a suo insindacabile giudizio, pregiudicati gli interessi del Comune.

Il bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, nella Gazzetta Aste e Appalti.

> Il Dirigente Ing. Michele Lauriola

#### COMUNE DI FOGGIA

Avviso di gara affidamento incarico progetto nuovi metodi di Governance e sistemi di gestione ambientale.

L'Amm.ne Comunale indice per il 25.10.05 alle 12 c/o la Sede Municipale in Corso Garibaldi 58, un pubblico incanto per individuare il contraente cui affidare l'incarico per la realizzazione delle attività del progetto di Agenda 21 Locale "Nuovi metodi di Governance e Sistemi di Gestione Ambientale per il Comune di Foggia". Somme disponibili: Euro 172.962,24 oltre IVA.

### A. TERMINE ESECUZIONE APPALTO:

Realizzazione del progetto mesi 18 dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento.

# B. MODALITA' DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTO:

La spesa è finanziata con fondi regionali e comunali.

### C. SVINCOLO OFFERTA:

Decorso il periodo di gg 90 dalla data fissata per l'esperimento gara senza che sia effettuata l'aggiudicazione, il proponente ha facoltà di svincolarsi dall'offerta.

### D. DOCUMENTAZIONE INERENTE

L'APPALTO: Il proponente può chiedere copia del bando di gara e del progetto definitivo approvato ed ammesso a finanziamento. A tal fine si fa presente che detta documentazione sarà consegnata esclusivamente in presenza di formale domanda. La documentazione richiesta sarà inviata a mezzo raccomandata a.r. o consegnata direttamente al richiedente entro 6 gg dalla data di ricevimento della domanda. Non sono previste spese.

#### E. PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA:

Si procederà alla aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

# F. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

Saranno ammesse alla presente gara purché in possesso dei requisiti previsti dalle norme del presente bando e dalle leggi di riferimento, i seguenti soggetti: Società di persone o di capitali, società cooperative, associazioni no profit e consorzi, singolarmente o in RTI.

#### **METODO DI AGGIUDICAZIONE:**

La gara si svolgerà con il sistema di cui al D.Lgs 157/95 e smi con le procedure di aggiudicazione previste all'art. 6 lett A (pubblico incanto) mentre l'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 23, c. 1, lett. b dello stesso decreto, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Ente valutata in base ai seguenti criteri: Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dell'offerta: max 50 punti così ripartiti: fino a 35 p. per la completezza, l'analiticità della proposta progettuale e la strategia di comunicazione individuata, fino a 15 p. in relazione al carattere strategico di integrazione della proposta progettuale rispetto ad altre iniziative e programmi già avviati sul territorio di riferimento.

Offerta Economica: prezzo più basso p. 10. Al proponente che avrà offerto il prezzo più basso saranno attribuiti 10 p. Alle altre ditte il punteggio sarà assegnato con il sistema inverso proporzionale secondo la seguente formula: x = 10\*(Pb/Py) dove si intende per x: il punteggio da assegnare, Pb: il prezzo più basso, Py: il prezzo richiesto dal concorrente.

Merito tecnico: max 40 p. così ripartiti: fino a 30 p. per incarichi effettivamente espletati di natura analoga o similare, anche di carattere internazionale, a quella in oggetto, ivi compresa: la progettazione e realizzazione di Rapporti sullo Stato dell'Ambiente e di Piani di Azione Ambientale. Per

ogni incarico effettivamente espletato: p. 1 per esperienze di carattere locale e/o nazionale; p. 2 per esperienze di carattere internazionale. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, si farà riferimento alla somma dei punti corrispondenti agli incarichi ricevuti dalle singole organizzazioni componenti; fino a 10 p. per la struttura organizzativa: presenza nel gruppo di lavoro del proponente o del RTI, di professionisti in grado di fornire diverse competenze attinenti alla materia, specializzazioni specifiche, nonché esperienze di rilievo internazionale.

#### SVOLGIMENTO DELLA GARA:

In data 25.10.05 alle ore 12 nella Sede Municipale, avrà luogo, in seduta pubblica, la preliminare ammissione dei concorrenti, previa verifica della regolarità della documentazione amministrativa presentata dagli stessi. Successivamente, si procederà, in seduta non pubblica, all'esame della documentazione presentata dai concorrenti per l'attribuzione del relativo punteggio secondo i criteri di massima come sopra definiti ed, eventualmente, precisati dall'Ufficio.

Preliminarmente verranno attribuiti i punteggi previsti per l'offerta qualitativa e, solo a conclusione di ciò, l'ufficio aprirà la busta contenente l'offerta economica, attribuirà i relativi punteggi e proclamerà l'aggiudicazione provvisoria della gara in oggetto al concorrente che, complessivamente, avrà conseguito il maggior punteggio e, quindi, presentato l'offerta più vantaggiosa. Si farà luogo all'inizio della gara anche se nessuno dei concorrenti sarà presente all'ora fissata per la stessa, l'Amm.ne ha facoltà insindacabile di non dar luogo all'inizio della gara nel giorno previsto previo avviso da pubblicare all'Albo Pretorio e senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa a riguardo.

# MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E DI PRESENTAZIONE OFFERTE:

Per partecipare alla gara il concorrente dovrà far pervenire, all'indirizzo in epigrafe indicato, entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara, un plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, con sopra recante l'indicazione del mittente, (ditta, denominazione e/o ragione sociale, sede legale del proponente), nonché la seguente indispensabile dicitura: "Contiene offerta

e documenti per affidamento incarico di Agenda 21 Locale - Nuovi metodi di Governance e Sistemi di Gestione Ambientale per il Comune di Foggia". Il citato plico deve essere spedito per posta o a mezzo d'impresa all'uopo autorizzata, in plico raccomandato al seguente indirizzo: COMUNE DI FOGGIA, CORSO GARIBALDI 58, 71100 FOGGIA.

La mancata indicazione dell'oggetto determinerà, d'ufficio, la declatoria di inammissibilità del plico che, pertanto, non sarà esaminato dalla Commissione. La mancata indicazione del mittente è causa di esclusione. Le modalità di chiusura del plico sono tassative e richieste a pena di esclusione dalla gara. Il recapito del plico resta a carico della impresa concorrente, ove per qualsiasi ragione il plico non giungesse a destinazione in tempo utile, lo stesso non verrà aperto e resterà a disposizione del mittente che potrà ritirarlo presso l'ufficio Legale Contratti in Via Gramsci 17.

Il plico deve contenere, a pena di inammissibilità dell'offerta, quanto prescritto ai successivi punti:

- 1. una busta chiusa e sigillata, nonché controfirmata sui lembi di chiusura, con all'esterno recante la seguente indispensabile dicitura: "Contiene offerta economica per incarico di Agenda 21 Locale, Nuovi metodi di Governance e Sistemi di Gestione Ambientale per il Comune di Foggia" nonché l'indicazione del mittente. In detta busta non dovranno essere inseriti altri documenti. L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta in maniera leggibile e per esteso ed il prezzo offerto deve essere riportato sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza sarà considerato valido dall'Amm.ne quello più alto.
- 2. una seconda busta, chiusa e sigillata, nonché controfirmata sui lembi di chiusura, con all'esterno recante la seguente indispensabile dicitura: "Contiene documenti per la valutazione qualitativa dell'offerta per incarico di Agenda 21 Locale-Nuovi metodi di Governance e Sistemi di Gestione Ambientale per il Comune di Foggia", nella quale, a pena di inammissibilità della offerta, i concorrenti dovranno inserire:
  - A) Progetto Esecutivo proposto per l'intervento così articolato:
    - A1) Analiticità della proposta in rapporto ai temi e alle attività previste nel progetto definitivo;

- A2) Strategia della comunicazione individuata, anche in relazione alle attività di Forum Ambientale;
- B) Relazione dettagliata circa il carattere strategico di integrazione della proposta rispetto ad altre iniziative e/o programmi;
- C) Elenco degli incarichi pubblici effettivamente espletati dalla società/RTI concorrente di natura analoga o simile a quelli oggetto della gara, anche in corso di svolgimento ovvero affidati tramite pubblici incanti e procedure di evidenza pubblica. Per ogni incarico svolto dovrà essere indicato: il committente, la durata, l'oggetto e fornita copia dell'atto di affidamento ovvero di aggiudicazione.
- D) Relazione sulla struttura organizzativa integrata con: elenco dei professionisti che verranno impiegati nella prestazione oggetto della gara, per ognuno dei quali dovranno essere indicati nome, cognome, indirizzo, data e luogo di nascita, titolo di studio, ambito tematico di competenza, collocazione funzionale nel progetto, principali esperienze anche internazionali, natura del rapporto con il concorrente; indicazione del Responsabile Tecnico del Progetto e del Coordinatore per i quali dovranno essere indicati: nome, cognome, indirizzo, data e luogo di nascita, titolo di studio, principali esperienze, natura del rapporto con il concorrente; Alla Relazione di cui sopra, dovranno essere allegati per ogni professionista e per il Responsabile del Progetto i relativi curricula espressi in forma di dichiarazione sottoscritta dagli interessati.
- E) Elenco completo dei documenti inseriti nella busta n. 2. Tutti gli elaborati devono essere sottoscritti dal legale rappresentante della Ditta o Capofila del RTI partecipante. Oltre a quanto previsto ai punti 1 e 2 devono essere presentati i seguenti ulteriori documenti che non possono essere inseriti nelle buste 1 e 2; 3. dichiarazione, con la quale il titolare o il legale rappresentante del proponente, facendo espresso riferimento all'oggetto dell'appalto

### DICHIARA:

a. di accettare tutte le condizioni generali previste nel progetto, negli atti di gara e nel presente

- Bando ed obbligarsi ad eseguire il progetto ai prezzi offerti che riconosce remunerativi e compensativi;
- b. di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la PA:
- c. di non essere stato temporaneamente escluso dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;
- d. di obbligarsi ad attuare in favore dei lavoratori dipendenti e se di cooperative anche verso i soci, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi;
- e. di aver letto il presente bando di gara in ogni sua parte e di accettarlo senza riserva alcuna anche per quanto riguarda le cause di esclusione o di non ammissione alla gara;
- f. di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del C.C.;
- g. di non partecipare alla gara in più di una ATI o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;
- h. di dichiarare, quando partecipi come consorzio, per quali ditte consorziate il consorzio concorre;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 L.68/99) o che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;
- j. in caso di cooperative sociali, di disporre di figure professionali specializzate ed in possesso di titoli abilitanti all'esercizio delle varie attività previste dal progetto;
- 4. Certificato generale del Casellario Giudiziale, del legale rappresentante di Società di capitali ed Enti no profit, di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dei soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice e di coloro che rappresentano stabilmente l'impresa nel territorio dello Stato se trattasi di Società di cui all'art. 2506 del C.C. Per i concorrenti con sede non in Italia, se la legislazione dello Stato in cui il concorrente è stabilito non contempla il rilascio del suddetto certificato, esso può essere sostituito da una dichiarazione giurata. Se neanche questa è in tale Stato prevista, è suffi-

- ciente una dichiarazione solenne che, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o ad un organismo professionale qualificato, autorizzati a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso, che ne attesti l'autenticità.
- 5. Certificato del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA, in corso di validità, dal quale risulti che la società proponente o le società in RTI sono regolarmente costituite ed iscritte. Se trattasi di Società devono risultare quali sono i suoi Organi di Amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti (in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti gli amministratori con potere di rappresentanza); inoltre deve essere certificato che la singola società non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato. Dalla certificazione deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data del presente bando. Per le associazioni non profit, iscrizione al REA. Per le imprese con sede in altri Stati membri, certificato di iscrizione in uno dei registri commerciali dello Stato di appartenenza, di cui all'all. 7 D.Lgs 358/92 e smi, che potrà essere sostituito da una dichiarazione giurata, in conformità con quanto previsto in tale stato.
- 6. Certificato della Cancelleria Fallimentare presso il Tribunale, dal quale risulti che relativamente alla singola impresa non è in corso alcuna delle procedure indicate al precedente punto 5.
- 7. Le Cooperative devono, inoltre, presentare il certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio.
- 8. I Consorzi di Cooperative devono produrre il certificato di iscrizione nello schedario Generale della Cooperazione.

- 9. Dichiarazione con la quale SI ATTESTI:
  - a) che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
  - b) che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;
  - c) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui sono stabiliti;
  - d) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui sono stabiliti;
  - e) che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai fini della presente gara. (La suddetta dichiarazione/attestazione ognuno per proprio conto, dovrà essere resa dal titolare se trattasi di Ditta individuale o di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitale, tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del C.C.). Le dichiarazioni di cui ai p. 3 e 9 e le dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte in luogo dei certificati di cui ai p. 4, 5, 6, 7 e 8 possono essere contenute in un'unica dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti obbligati e resa ai sensi di legge, cioè con firme autenticate o, in alternativa, senza autenticazione delle firme, ove le dichiarazioni siano presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità.
- 10. CAUZIONE PROVVISORIA: Cauzione provvisoria di Euro 3.459,67 (pari al 2% importo somme disponibili al netto di IVA); Detta cauzione, può essere prestata mediante Assegno Circolare intestato al Comune o Fideiussione

- bancaria o assicurativa. Nel caso di polizza, questa deve risultare da atto scritto con sottoscrizione autenticata e deve:
- a) Prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;
- b) Avere validità per almeno 180 gg data presentazione offerta. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicataria e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro 30 gg dall'aggiudicazione.
- 11. In caso di RTI, la cauzione sarà prestata dalla sola impresa capogruppo.
- 12. Elenco dettagliato dei Documenti presentati.

# CAUSE DI NON AMMISSIONE E DI ESCLU-SIONE:

Si precisa che qualsiasi omissione anche solo formale di tutte o di alcune delle norme previste dal presente bando, sono considerate dalla PA causa inderogabile di esclusione o di non ammissione. Trascorso il termine per la presentazione dell'offerta non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

# L'AGGIUDICAZIONE DISPOSTA IN SEDE DI GARA È A TITOLO PROVVISORIO.

Infatti, mentre l'Impresa aggiudicataria è vincolata sin dal momento della presentazione dell'offerta, l'Amm.ne Comunale rimarrà vincolata soltanto ad intervenuta approvazione definitiva dell'aggiudicazione di gara con formale atto. La stipulazione del contratto di appalto è subordinata agli adempimenti prescritti dalla legge, idonei ad accertare l'assenza di procedimenti in corso o provvedimenti provvisori o definitivi inerenti le misure di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso nonché al pagamento dei diritti di segreteria ed al deposito delle somme per registrazione ed altre che sono a carico del soggetto aggiudicatario del servizio. L'impresa o il RTI dovrà, pena la revoca della stessa aggiudicazione e l'applicazione in suo danno delle sanzioni previste dalla legge, ivi incluso il risarcimento del danno, produrre entro i termini indicati nella nota di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva dell'appalto, la documentazione di rito prescritta dalla legge per accertare l'assenza di provvedimenti ostativi all'aggiudicazione, nonché il documento comprovante la costituzione della cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione e sottoscrivere il contratto nella data che indicherà l'Ente.

Il contratto di appalto non può essere ceduto, pena la nullità di diritto dello stesso. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del c. 2° dell'art. 77 RD 827/24 e quindi anche mediante sorteggio. Per quanto non previsto nel presente invito, si fa riferimento alle leggi ed ai regolamenti sulla materia.

Ai fini della presente gara si precisa: La sigillatura deve essere effettuata alternativamente o congiuntamente con una delle seguenti due modalità: mediante cera lacca o altro materiale plastico riportato sui lembi e recante una impronta impressa su di esso; mediante una striscia di carta incollata sui lembi e recante ai margini firme e/o timbri (cfr. CdS, Sez.2<sup>^</sup>, 15/11/1982, 5/1206/1982). L'Amm.ne Comunale si riserva la facoltà di non far luogo alla aggiudicazione della gara se dovesse ravvisare, a suo insindacabile giudizio, pregiudicati gli interessi del Comune.

Il bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, nella Gazzetta Aste e Appalti.

> Il Dirigente Ing. Michele Lauriola

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE (Lecce)

Avviso di deposito Piano di L. zona "C".

IL RESPONSABILE

**DEL SERVIZIO URBANISTICA** 

che il Piano di Lottizzazione convenzionata in oggetto, relativo alla zona "C - Lottizzazioni in corso" in via Don Minzoni è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28/05/2005 e che tale deliberazione è stata depositata presso la Segreteria del Comune ai sensi del-1'art. 21 della L.R. 56/1980.

Monteroni di Lecce, lì 12-09-2005

Il Responsabile del Servizio Urbanistica Geom. Damiano A. Zecca

COMUNE DI RUTIGLIANO (Bari)

Avviso di deposito approvazione P.E.E.P.

## IL RESPONSABILE **DEL SERVIZIO TECNICO**

ai sensi e per gli effetti dell'art.8, della legge 18 aprile 1962 n. 167

#### RENDE NOTO

- che con delibera consiliare n. 38 del 24 maggio 2005 è stato approvato il piano per l'edilizia economica e popolare per il decennio 2003-2014;
- che è possibile prendere visione del Piano presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Area Urbanistica nei giorni di apertura al pubblico.

Il presente avviso sostituisce la notifica ai proprietari delle aree interessate dal Piano, ai sensi e per gli effetti dei disposti coabinati, di cui all'art. 9 della legge regionale n. 3 del 22/02/2005 e all'art.11 della legge n. 327 del 08/06/2001.

Rutigliano, lì 22 settembre 2005

Il Responsabile dell'Area Urbanistica Ing. Andrea Lorusso

**AVVERTE** 

#### COMUNE DI VALENZANO (Bari)

### Avviso per l'assegnazione di lotti edificabili.

Questo Ente deve acquisire ed assegnare lotti edificabili del vigente P.I.P. con le modalità ed alle condizioni previste nella delibera C.C. n. 25/2005.

I soggetti interessati possono inoltrare richiesta di assegnazione - in competente bollo - che dovrà pervenire al Comune di Valenzano - L.go Marconi - entro le ore 12,00 del giorno 21/10/2005 - pena l'esclusione.

Gli elaborati del P.I.P. e gli ulteriori atti relativi al presente bando sono visionabili presso l'Ufficio Segreteria dalla ore 9,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì.

Valenzano, lì 21/09/2005

Il Sindaco Dr. N. Tangora Il Responsabile Incaricato Dr. F. Leto

# COMUNE DI VIESTE (Foggia)

Avviso gara appalto fornitura n. 1 minibus per trasporto disabili.

Ente appaltante: COMUNE di Vieste (FG) C.so L. Fazzini, n. 29

Telefax 0884/712215 - Sito Internet: www.comunedivieste.it; E-mail: segreteria.vieste@tiscali.it.

**Natura della fornitura e descrizione:** nº 1 MINIBUS PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DISABILI

**Posti totali 14:** 9 posti disabili + 3 posti carrozzelle + 1 autista +1 accompagnatore

**Luogo di consegna:** Comune di VIESTE (FG)

**Importo a base d'asta:** Euro 50.000,00 (eurocinquantamila/00) oltre IVA

Criterio di aggiudicazione: il pubblico incanto

verrà effettuato ai sensi dell'art 37 R.D. n. 827/24 con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) e 76 del citato R.D. n. 827/24 mediante aggiudicazione definitiva ad unico incanto in favore dell'offerente, il miglior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta.

L'impresa che intende partecipare alla gara dovrà far pervenire, a mezzo servizio raccomandata di stato o agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12,00 del giorno 11.10.2005, le buste contenenti le offerte e la documentazione richiesta dal bando di gara, al seguente indirizzo: Ufficio Segreteria del Comune di Vieste - C.so L. Fazzzini, n. 29.

Allo stesso indirizzo possono essere richieste eventuali informazioni, copia del bando integrale di gara e del disciplinare speciale d'appalto e della ulteriore documentazione, disponibili su sito internet: www.comunedivieste.it.

L'apertura dei plichi e l'eventuale aggiudicazione avverrà in seduta pubblica alle ore 11,00 del giorno 12/10/2005, presso l'Ufficio Segreteria del Comune.

Vieste, lì 16.09.2005

Il Dirigente Amministrativo Dott.ssa Maria Giuliani

CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI UGENTO (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione OO.PP. di bonifica.

OGGETTO: Lavori di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche di bonifica - D.D.S.  $n^{\circ}$  1288/AGR/3.12.2004

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDI-MENTO: geom. E. Lannocca;

GARA DEL: 28 GIUGNO 2005;

AGGIUDICAZIONE: a misura, ai sensi dell'art.  $21 \text{ legge } n^{\circ} 109/1994 \text{ e successive modifiche ed}$ 

integrazioni ed art. 89 D.P.R. n° 554/1999, con sole offerte in ribasso ed esclusione automatica di quelle anomale, ai sensi del decreto Ministero LL.PP. 24/8/1997, come integrato dalla legge n° 415/1998;

IMPRESE PARTECIPANTI: n° 9;

IMPRESA AGGIUDICATARIA: EDILSTRUT-TURE srl - POTENZA

PREZZO OFFERTO: Euro 205.832,34 (ribasso 29,98%), oltre Euro 6.000,00 per oneri inerenti i piani di sicurezza non soggetti a ribasso ed I.V.A. come per legge, sull'importo a base d'asta di Euro 294.000,00.

Ugento, lì 9 settembre 2005

IL R.U.P. Geom. Edoardo Lannocca

#### Concorsi

### I.A.C.P. BARI

# Avviso di selezione per nomina componenti Nucleo di Valutazione.

Si rende noto che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bari intende nominare i componenti del Nucleo di valutazione ex art. 20 D.L.vo n. 29/93 e s.m.i., con il compito di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, la corretta gestione delle risorse finanziarie ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

Sono ammessi alla selezione, che avrà luogo tramite comparazione del curricula, soggetti in possesso dei seguenti requisiti: Diploma di Laurea di tipo giuridico - economico; aver svolto attività analoga presso Enti Pubblici. Gli interessati devono far pervenire la propria richiesta all'IACP - via Francesco Crispi, 85/A - 70123 Bari, entro le ore 13 del giorno 21.10.05, in plico chiuso recante la dicitura "Selezione per componenti Nucleo di valutazione" con le seguenti modalità: a mezzo posta tramite raccomandata a.r., ovvero a mezzo corriere privato e/o agenzia abilitata, ovvero consegnato a mano presso la Segreteria della Direzione Generale dell'Istituto - 1° piano - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30, il mercoledì anche dalle ore 15 alle ore 17.

Il suddetto plico, unitamente alla richiesta, deve contenere la seguente documentazione:

- Dichiarazione, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, che attesti:
  - a) di non aver riportato condanne per reati relativi alla condotta professionale;
  - b) di non essersi reso responsabile di violazioni dei doveri professionali;
  - c) eventuale iscrizione ad Albo Professionale, con indicazione del numero;
- Curriculum professionale, con particolare riferimento ad attività analoghe all'oggetto del presente avviso.

Le attività saranno compensate in base a quanto stabilito con delibera consiliare n. 5 dell'11/2/1999.

Per informazioni rivolgersi a: IACP Bari - Servizio Patrimoniale - Ufficio Appalti - tel. 080.5295-228/263.

Il presente bando è reperibile sul sito www.iacpbari.it.

Il Commissario Straordinario Dr. Raffaele Ruberto Il Direttore Generale Avv. Sabino Lupelli

#### Avvisi

### REGIONE PUGLIA ASSESSORATO POLITICHE DELLA SALUTE

Avviso di ripartizione contributi per ispezioni e controlli servizio veterinario. D.L.vo. 432/98.

Azienda Sanitaria Locale	Costi calcolati in base al costo orario di lire 70.000	Costi calcolati in base al costo orario determinato secondo la formula di cui alla circolare 17/99	Importi fatturati dalle aziende sanitarie locali	Contributi riscossi
BA/1	126.342,50	87.663,75	99.037,21	99.037,21
BA/2	63.930,00	84.245,20	63.252,33	63.252,33
BA/3	317.758,50	432.151,56	117.057,30	117.057,30
BA/4	140.500,59	235.532,00	148.005,22	135.390,03
BA/5	237.505,50	395.776,80	133.459,24	109.596,20
BR/1	183.921,62	262.641,68	87.249,76	87.249,76
FG/1	113.748,60	144.577,72	35.252,91	35.252,91
FG/2	154.112,80	140.558,90	28.600,00	28.600,00
FG/3	356.097,03	503.236,50	141.248,53	141.248,53
LE/1	237.071,70	306.914,40	83.167,51	57.709,77
LE/2	164.881,72	237.384,53	71.119,83	34.440,50
TA/1	85.738,32	84.557,16	99.222,20	90.217,00
TOTALI	2.181.608,88	2.915.240,20	1.106.672,04	999.051,54

DITTA MONTICAVA CAMPI SALENTINA (Lecce)

# Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Il sottoscritto MONTINARO PASQUALE nato a Campi Salentina il 05/03/1931 ed ivi residente alla Via Medaglie d'Oro n. 53, in qualità di Amministratore Unico della MONTICAVA S.r.l., avvisa di avere depositato, nel mese di Giugno 2005, copia degli elaborati di progetto e di Studio di Impatto Ambientale per la proroga dell'autorizzazione alla coltivazione della cava di calcare sita in Campi Salentina (Le), Loc. "Mass. Stabili", Prov.le Campi Salentina-Squinzano Km. 2, presso le seguenti Amministrazioni:

- REGIONE PUGLIA, ASSESSORATO ALLA PROMOZIONE ATTIVITA' INDUSTRIALI, ARTIGIANATO, COMMERCIO, FIERE E MERCATI, INDUSTRIA ESTRATTIVA ED ENERGIA, UFFICIO MINERARIO REGIONALE;

- REGIONE PUGLIA: ASSESSORATO ALL'UR-BANISTICA, ASSETTO DEL TERRITORIO, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA;
- REGIONE PUGLIA: ASSESSORATO ALL'AMBIENTE SETTORE ECOLOGIA, UFFICIO V.I.A.
- PROVINCIA DI LECCE: SETTORE AMBIENTE
- SINDACO COMUNE DI CAMPI SALENTINA (LE), UFFICIO URBANISTICA.

Campi Salentina, lì 21 settembre 2005

L'Amministratore Unico

### CONSORZIO COMPARTO B BISCEGLIE (Bari)

Determina del 3 maggio 2005 – Comune di Bisceglie – Indennità d'esproprio.

Si rende noto che il Dirigente della Ripartizione Tecnica del Comune di Bisceglie (BA) con Determinazione in data 03.05.2005 ha determinato l'indennità provvisoria di espropriazione a favore della seguente ditta esproprianda interessata dai lavori di completamento dell'attuazione del comparto B del P.d.L. della maglia n. 197 di P.R.G.;

**n ordine 1** - DI PIERRO PASQUALE nato a Bisceglie il 31.10.1954 prop. per 1/4 - DELL'OLIO GIUSEPPINA nata a Bisceglie il 03.02.1959 residenti a Bisceglie via Castelfidardo n. 18 prop. per 1/4 - Foglio 10 ~ p.lla 170 sub 2 -Indennità per il sub 2 particella 170 del foglio 10 pari a Euro 3.406,42 (tremilaquattrocentosei/42).

Consorzio Comparto B Il Presidente

CONSORZIO LE PESCARE BISCEGLIE (Bari)

Determina del 15 marzo 2005 – Comune di Bisceglie – Indennità d'esproprio.

Si rende noto che il Dirigente della Ripartizione Tecnica del Comune di Bisceglie (BA) con Determinazione in data 15.03.2005 ha determinato l'indennità provvisoria di espropriazione a favore della seguente ditta esproprianda interessata dai lavori di compietamento dell'attuazione dei lotti 1 e 2 del P.P. della maglia n. 6 di P.R.G.;

n ordine 1 - GESUALDO GRAZIA nata a Gravina in Puglia il 28.02.1918 prop. - Foglio 9 - p.lla 765 sub 1 (Cat. A/5 - cl. 7 - vani 1) - Foglio 9 p.lla 765 - sub 2 (Cat. A/5 - cl. 2 - vani 1) - Foglio 9 p.lla 766 - sub 1 (cat. C/2 - cl. 1 mq 16) - Indennità per le unità immobiliari censite in Catasto al sub 1 e 2 particella 765 del foglio 9 e al sub 1 particella 766 foglio 9 pari a Euro 46.360,00 (quarantaseimilatrecentosessanta/00).

Consorzio "Le Pescare" Il Presidente Pellegrini Giacomo

CONSORZIO MAGGIORE CALO BISCEGLIE (Bari)

Determina del 9 novembre 2004 – Comune di Bisceglie – Indennità d'esproprio.

Si rende noto che il Dirigente della Ripartizione Tecnica del Comune di Bisceglie (BA) con Determinazione in data 09.11.2004 ha determinato l'indennità provvisoria di espropriazione a favore della seguente ditta esproprianda interessata dai lavori di completamento dell'attuazione del comparto Al del P.d.L. della maglia n. 67/R di P.R.G.;

n ordine 1 - TODISCO VINCENZO a Bisceglie il 30.09.1943 prop. - Foglio 11 - p.lla 59 sub 2 - 3 - Indennità per le unità immobiliari censite in Catasto al sub 2 - 3 particella 59 del foglio 11 pari a Euro 29.452,855 (ventinovemiiaquattrocentocinquantadue/855).

Consorzio "Maggiore Calo" Sciancalepore Saverio

